



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 10 maggio 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082148 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunci commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunci commerciali	» 24

Annunci giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	» 33
— Ammortamenti	» 34
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 36
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 37
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 37

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 38
— Bandi di gara	» 39

Altri annunci:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 61
— Valutazione impatto ambientale	» 62

Rettifiche	» 63
------------------	------

Indice degli annunci commerciali	Pag. 63
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

BANCA DI LATINA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle banche

Sede legale in Latina, via Malta n. 7

Capitale sociale interamente versato L. 14.920.010.000

Avviso di convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 12.30, presso il Teatro Grande del Palazzo della Cultura, via Umberto I, Latina, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da via Malta n. 7 - Latina (presso lo studio del notaio Corteggiani) a via Pirandello n. 2 - Latina e conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto;

2. Proposta di aumento del capitale sociale, con conseguente modifica dell'art. 4 dello Statuto, secondo quanto di seguito indicato:

a) aumento del capitale sociale da L. 14.926.010.000 a L. 19.901.340.000 mediante emissione di n. 497.533 azioni da nominali L. 10.000 cadauna, da offrire in opzione agli azionisti, nel rapporto di una nuova azione ogni tre possedute;

b) ulteriore aumento del capitale sociale da L. 19.901.430.000 a L. 24.901.340.000, riservato a nuovi soci, con esclusione del diritto di opzione da parte degli attuali azionisti, ai sensi dell'art. 2441, 5° comma Codice civile, mediante emissione di n. 500.000 azioni da nominali L. 10.000 cadauna.

Esecuzione dell'operazione nel periodo compreso fra il 24 giugno 1999 ed il 24 settembre 1999, applicazione di quanto previsto dall'art. 2439, 2° comma Codice civile, per il caso in cui l'aumento non risultasse integralmente sottoscritto.

L'assemblea straordinaria si terrà comunque in prosecuzione dei lavori dell'assemblea ordinaria, in seconda convocazione, convocata per il medesimo giorno.

In attesa dell'emissione dei certificati azionari, il diritto di intervenire all'assemblea sarà attestato dal medesimo biglietto di ammissione fatto recapitare a ciascun azionista per la partecipazione all'assemblea ordinaria.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Mario Pretti

S-12561 (A pagamento).

ROTHE ERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.

Sede legale in Sesto San Giovanni (MI), via Milanese n. 20
 Sede secondaria in Visano (BS), Viale Kennedy n. 26
 Capitale sociale L. 3.100.000.000 interamente versato
 Durata: 30 settembre 2100
 Codice fiscale n. 00796600153

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1999, alle ore 15, presso lo Studio Associato Notarile in Brescia, C.da S. Croce, 16, in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 1999 alla stessa ora e nello stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento sede legale;
2. Conseguente modifica dell'art. 3) dello statuto sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Sesto San Giovanni, 29 aprile 1999

Il consigliere delegato: Günther Schäfer.

S-12534 (A pagamento).

MIRAGLIA - S.p.a.

Sede sociale in Palermo, via Ugo La Malfa n. 64
 Capitale sociale L. 2.250.000.000
 Codice fiscale n. 00112370820

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo Studio Runza sito in Palermo, via Villafranca n. 50, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto in vigore.

Il presidente: Lucio Miraglia.

S-12535 (A pagamento).

EDITORIALE PERRONE - S.p.a.

Sede in Genova, via Varese n. 2
 Capitale sociale L. 79.530.000.000
 Registro delle imprese di Genova n. 56423
 Codice fiscale n. 03307130108

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Genova, piazza Piccapietra 21, per il giorno 1° giugno 1999 alle ore dieci e minuti trenta ed, in seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 1999 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Deliberazioni di cui all'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni.

Parte straordinaria:

Trasferimento della sede sociale da via Varese 2 a piazza Piccapietra 21, sempre nell'ambito del Comune di Genova.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Brivio Sforza

S-12537 (A pagamento).

PUBLIRAMA - S.p.a.

Sede in Milano - Galleria Passarella n. 2
 Capitale sociale L. 452.250.000
 Registro delle imprese di Milano n. 164266
 Codice fiscale n. 02199010154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, piazza Piccapietra 21, per il giorno 1° giugno 1999 alle ore dodici e minuti trenta ed, in seconda convocazione, per il giorno 2 giugno 1999 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
 Deliberazioni di cui all'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997 e successive modifiche.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Cesare Brivio Sforza

S-12538 (A pagamento).

S.E.P. - S.p.a.**Società Edizioni e Pubblicazioni**

Sede in Genova, via Varese n. 2
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Registro imprese di Genova n. 7424
 Codice fiscale n. 00263240103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Genova, piazza Piccapietra 21, per il giorno 1° giugno 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 2 giugno 1999 stessi luoghi ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione sulla gestione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale; provvedimenti connessi e conseguenti;
 2. Deliberazioni di cui all'art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997 e successive modificazioni.

Parte straordinaria:

1. Deliberazioni inerenti l'eventuale aumento del capitale sociale, provvedimenti connessi e conseguenti;
2. Trasferimento della sede sociale ed eventuale conseguente modifica dell'art. 3 dello statuto;
3. Modifica dell'art. 11 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Carlo Perrone

S-12539 (A pagamento).

A.I.G.I. - S.p.a.

Sede in Palermo, via Cartagine n. 25/A
Capitale sociale L. 1.519.000.000
Tribunale di Palermo n. 6024
Registro società n. vol. 22/271
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00116010828

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Palermo presso gli Uffici di via Cartagine, 35, per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed occorrendo per il 22 giugno 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Delibere di cui all'art. 11, comma 5, decreto legislativo 18 dicembre 1997;
3. Autorizzazioni all'amministratore unico.

Per il deposito delle azioni valgono le disposizioni di legge e di statuto.

L'amministratore unico: dott. Fabio Petruzzella.

S-12541 (A pagamento).

**ALI SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO
TEMPORANEO - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via San Nicola de' Cesarini n. 3
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 347671/97
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05347681008

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti, Consiglio di amministrazione e Sindaci sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 26 maggio 1999, alle ore 11, presso la sede amministrativa in Roma, viale dell'Esperanto n. 71, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 27 maggio 1999, stessi ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

In via ordinaria:

1. Rideterminazione compensi al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

In via straordinaria:

1. Provvedimento di cui all'art. 2446 Codice civile;
2. Trasferimento della sede legale.

Roma, 4 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Scotti

S-12543 (A pagamento).

SEMIKRON - S.p.a.

Sede in Pomezia (Roma), via Laurentina Km 24,200
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Tribunale di Roma n. 3793/73 - C.C.I.A.A. di Roma n. 385992
Codice fiscale n. 01124980580
Partita I.V.A. n. 0096454501001

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in via Laurentina Km 24,200, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 17 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1999 alle ore 17 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emolumenti del Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
2. Varie ed eventuali.

Semikron S.p.a.: Secondo Felice Garassino.

S-12544 (A pagamento).

HERBERTS ITALIA - S.p.a.

Sede in Cavenago Brianza, via Roma n. 80
Capitale sociale L. 7.000.000.000
Registro delle imprese di Milano n. 5747 (Monza)
Codice fiscale n. 00865600159
Partita I.V.A. n. 00698290962

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, piazzale Stefano Turri n. 5, il giorno 31 maggio 1999 alle ore 9,30 e, occorrendo, il seconda convocazione il giorno 1° giugno 1999, stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Per l'intervento in assemblea il deposito delle azioni dovrà essere effettuato in termini di legge presso la sede sociale oppure presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Luciano Zuffi

S-12547 (A pagamento).

**ING. GIOVANNI RODIO & C.
IMPRESA COSTRUZIONI SPECIALI - S.p.a.**

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12
Capitale sociale L. 37.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese di Roma n. 1374927/96
Codice fiscale n. 00869380154
Partita I.V.A. n. 05157321000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10, presso la sede sociale in Roma, via Clauzetto n. 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del progetto di bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Determinazione degli emolumenti spettanti al Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria.

1. Proposta aumento capitale sociale da L. 37.000.000.000 a L. 45.000.000.000.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 10 giugno 1999 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il presidente: rag. Tommaso Izzi.

S-12549 (A pagamento).

SCALA - S.p.a.

Sede legale in Frosinone, piazza Caduti di via Fani n. 31
Capitale sociale L. 71.642.000.000 interamente versato
Iscritta al R.I. di Frosinone al n. 9780
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01926420603

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Girolamo Da Carpi n. 6, il giorno 1° giugno 1999, ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 8 giugno 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio civilistico e consolidato al 31 dicembre 1998 con relative note integrative e relazioni degli amministratori sulla gestione;
2. Situazione economico-patrimoniale al 31 marzo 1999; provvedimenti conseguenti;
3. Emolumenti società di revisione.

Possono partecipare alla assemblea gli azionisti che avranno depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato, presso la Banca di Roma, sede di Frosinone, ovvero presso la sede sociale.

Frosinone, 30 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giorgio Poidomani

S-12550 (A pagamento).

**ASSOCIAZIONE EUROPEA
PRODUTTORI TABACCO - A.E.P.T.**

Sede in Roma, via Cesare Balbo n. 43
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05472431005

Come da delibera del Consiglio direttivo del 30 aprile 1999, i signori soci, sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 giugno 1999 alle ore 10 in prima convocazione, presso la sede sociale in Roma, via C. Balbo n. 43, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 giugno 1999, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del Consiglio direttivo;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli associati in regola con il versamento del contributo associativo di adesione, nonché i delegati nominati nelle assemblee parziali.

Il presidente: rag. Giuseppe Puracchio.

S-12551 (A pagamento).

THOMSON COMPONENTI - S.p.a.

Sede legale in Roma, via del Banco di Santo Spirito n. 42

I signori azionisti e consiglieri della società sono convocati in assemblea ordinaria a Roma presso la sede legale della Thomson Componenti S.p.a. per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 3 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 comma 1 n. 1 Codice civile: approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, (Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) e della relazione sulla gestione, con conseguente ripartizione dei risultati;
2. Punto sulle cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 legge 29 dicembre 1962, n. 1745 possono intervenire all'assemblea ed avervi diritto di voto gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi prima, presso le casse sociali.

Il direttore generale: Giorgio Caporro.

S-12552 (A pagamento).

BANCA D'ITALIA

Capitale versato L. 300.000.000
Amministrazione Centrale

Convocazione di assemblea generale ordinaria dei partecipanti

I partecipanti al capitale della Banca d'Italia in conformità di analoga deliberazione del Consiglio Superiore della Banca medesima, sono convocati, a termini di legge e di Statuto, in assemblea generale ordinaria presso l'amministrazione centrale dell'Istituto in Roma, via Nazionale n. 91, per il giorno 31 maggio 1999, alle ore 10,30, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del governatore;
2. Relazione dei sindaci;
3. Approvazione del bilancio dell'esercizio 1998 e deliberazioni a norma degli artt. 54 e 56 dello statuto.

I partecipanti che non potessero intervenire nelle persone dei propri legali rappresentanti potranno farsi rappresentare da altra persona munita di mandato speciale secondo le modalità che, dietro richiesta, saranno indicate dalla filiale della Banca esistente nel capoluogo di provincia competente per territorio. Ogni delegato non può rappresentare più di due partecipanti.

Il governatore: Antonio Fazio.

S-12557 (A pagamento).

F.C.C. FOLLONICA CORSE CAVALLI - S.p.a.

Sede legale in Follonica (GR), via Masettana n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Grosseto n. 1724/1999
Camera di Commercio n. 97908
Codice fiscale n. 01300760475
Partita I.V.A. n. 01185670534

Convocazione di assemblea

A tutti i signori soci e ai membri del Collegio sindacale.

La S.V. è convocata all'assemblea ordinaria che si terrà presso lo studio del dott. Arturo Galli in S. Croce s'Arno (PT), viale B. Buozzi n. 64 in prima convocazione il giorno 26 maggio 1999 alle ore 9,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 4 giugno 1999 alle ore 10 con il seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Lì, 4 maggio 1999

F.C.C. Follonica Corse Cavalli S.p.a.
L'amministratore unico: Marzia Granelli

S-12556 (A pagamento).

IRRITROL SYSTEMS EUROPE - S.p.a.

Sede in Fiano Romano, via dell'Artigianato n. 1/3
Capitale sociale L. 2.090.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 3033/75
Codice fiscale n. 02009940582
Partita I.V.A. n. 01024011007

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della Irritrol Systems Europe S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 28 maggio 1999, alle ore 16, presso lo studio avvocati associati, in Roma, via degli Scipioni n. 288, in prima convocazione, e per il giorno 2 giugno 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'attuale forma societaria da S.p.a. in S.r.l.;
2. Delibere relative alla trasformazione;
3. Conversione del capitale sociale da lire italiane ad euro.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società o presso la banca autorizzata.

Lì, 3 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Giampiero Bandini

S-12558 (A pagamento).

N.F. RESEAU - S.p.a.

Sede in Milano, via Paolo Da Cannobio n. 12
Capitale sociale L. 2.115.450.000 interamente versato
Tribunale di Milano 334709 - REA n. 1419047
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10905420150

Convocazione assemblea ordinaria dei soci

Signori soci, è convocata l'assemblea ordinaria dei soci per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 9, in Roma, via Tirone 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 maggio 1999 stessa ora e luogo, con il seguente:

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea ordinaria gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che avranno depositato nel termine stesso le azioni presso la sede della società.

L'amministratore delegato: Noel Piccato.

S-12559 (A pagamento).

FARAM - S.p.a.

Giavera del Montello (TV), via Schiavonesca, 71
Capitale sociale L. 13.559.315.000 interamente versato
Iscr. reg. imprese di Treviso n. 22986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Silea, via Treviso 38 per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 1999 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e delle relative relazioni;
2. Fissazione emolumenti al Consiglio di amministrazione;
3. Cariche sociali;
4. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Lì, 30 aprile 1999

L'amministratore delegato: Cadorn Pier Angelo.

S-12579 (A pagamento).

U.T.I.M. - S.p.a.**Ufficio Tecnico Impianti Metano**

Cremona, viale Trento e Trieste n. 106

Capitale sociale L. 1.200.000.000

Reg. imprese n. 137909/1996 C.C.I.A.A. di Cremona

Codice fiscale 00883690158

Partita I.V.A. 01118030194

Convocazione assemblea ordinaria degli azionisti

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Cremona viale Trento e Trieste n. 106, ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 nello stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 30 aprile 1999

L'amministratore unico: rag. Giuseppe Ramponi.

S-12580 (A pagamento).

CEMENTIR-CEMENTERIE DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede in Roma, corso di Francia n. 200

Capitale sociale di L. 306.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Roma 2311/2313/51

Registro ditte di Roma n. 160498

Codice fiscale n. 00725950638

Partita I.V.A. n. 02158501003

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la sede della società in Roma, corso di Francia n. 200, per il giorno 11 giugno 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 16 giugno 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Modifiche statutarie per adeguamento alle disposizioni del decreto legislativo n. 58/1998, degli artt. 5, 7, 10, 11, 14, e 15. Delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

1. Presentazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, corredato dalle relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio dei sindaci e della società di revisione; deliberazioni relative;

2. Integrazione del Consiglio di amministrazione;

3. Nomina del Collegio sindacale per il triennio 1999/2000/2001. Nomina del presidente del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti dei sindaci effettivi;

4. Integrazione del conferimento dell'incarico per la revisione e certificazione del bilancio di esercizio e consolidato e della relazione semestrale per l'esercizio 1999 a seguito del decreto legislativo n. 58/1998;

5. Assunzione da parte della società del debito per sanzioni tributarie amministrative ex art. 11, comma 6, decreto legislativo n. 472/1997, nonché l'estensione agli amministratori della società della tutela di cui all'art. 15 C.C.N.L. per i dirigenti di aziende industriali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno le apposite certificazioni previste dall'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto ai rispettivi intermediari.

Gli azionisti titolari di azioni non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immisione nel sistema di gestione accentrata, ai sensi dell'art. 51 della delibera menzionata e chiedere il rilascio della certificazione di cui sopra.

La nomina del Collegio sindacale avverrà secondo le modalità previste dall'art. 15 dello Statuto sociale così come proposto nel testo modificativo oggetto di assemblea straordinaria e disponibile presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.a., con facoltà per gli azionisti di ottenerne copia.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Francesco Caltagirone

S-12586 (A pagamento).

CSII INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Monza (MI), via Passerini 2

Capitale sociale L. 4.140.000.000 interamente versato

Codice fiscale 01833031204

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 18, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 2 giugno 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. CSII Industrie S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Isabella Seragnoli

S-12581 (A pagamento).

C.I.M.A. - S.p.a.**Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi**

Sede in Castenaso (BO), via Cairoli 8

Capitale sociale L. 9.250.000.000 interamente versato

Reg. impr. Bologna n. 6336 Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 2 giugno 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. C.I.M.A. S.p.a.

Il presidente: Isabella Seragnoli

S-12582 (A pagamento).

G.D. - S.p.a.

Sede in Bologna (BO), via Pomponia 10
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Bologna n. 2730 Tribunale Bologna

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10,30, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 2 giugno 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. G.D. S.p.a.

Il presidente: Isabella Seragnoli

S-12583 (A pagamento).

GDM - S.p.a.

Sede in Bologna, via Segantini 29
 Capitale sociale L. 204.000.000 interamente versato
 Reg. impr. Bologna n. 45599 Tribunale di Bologna

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 13, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 2 giugno 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. GDM S.p.a.

Il presidente: Giorgio Seragnoli

S-12584 (A pagamento).

AZIONARIA COSTRUZIONI MACCHINE AUTOMATICHE A.C.M.A. - S.p.a.

Sede in Bologna, via C. Colombo n. 1
 Capitale sociale L. 18.000.000.000 interamente versato
 Registro impr. Bologna n. 4029/1924

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in Bologna, via Pomponia n. 10 per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 8, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo stessa ora, per il giorno 2 giugno 1999 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 Codice civile e dell'art. 4 legge 29 dicembre 1992, n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

p. ACMA S.p.a.

Il presidente: Giorgio Seragnoli

S-12585 (A pagamento).

CALEFFI - S.p.a.

Sede in Fontaneto d'Agogna (NO)
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Novara n. 4.600

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontaneto d'Agogna, strada statale 229, per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 19, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale chiusa al 31 dicembre 1998;
- b) Relazione sui sindaci di cui all'art. 2429 Codice civile;
- c) Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Caleffi

S-12587 (A pagamento).

MACRIFIN - S.p.a.

Sede in Milano
 Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
 Registro società Tribunale di Milano n. 276282/7106/32

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici amministrativi in Fontaneto d'Agogna, strada statale 229, per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 17, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- a) Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale chiusa al 31 dicembre 1998;
- b) Relazione sui sindaci di cui all'art. 2429 Codice civile;
- c) Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
- d) Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Caleffi

S-12588 (A pagamento).

NETCAM - S.p.a.

Sede in Fontaneto d'Agogna (NO)
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Novara n. 85072/1996

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Fontaneto d'Agogna, strada statale 229 n. 27, per il giorno 11 giugno 1999 alle ore 18, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 12 giugno 1999, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale chiusa al 31 dicembre 1998;
- Relazione sui sindaci di cui all'art. 2429 Codice civile;
- Bilancio al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative;
- Rinnovo cariche sociali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Francesco Caleffi

S-12589 (A pagamento).

COMPRABENE - S.p.a.

Sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27
Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 8714
R.E.A. di Bergamo n. 146516
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00377700166

I signori azionisti sono convocati in Dalmine via provinciale n. 80, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Approvazione del progetto di scissione parziale della società mediante trasferimento di elementi patrimoniali a favore della GES.CO S.r.l. con sede legale in Bergamo, via Pignolo n. 27, ai sensi degli artt. 2504-septies e seguenti del Codice civile;
- Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Deposito azioni presso la sede della società o presso la Banca Popolare di Verona International S.A. di Lussemburgo.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Romolo Lombardini

S-12590 (A pagamento).

DELL COMPUTER (ITALIA) - S.p.a.

Sede in Assago, viale Milanofori - Palazzo WTC
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12289830155
Iscritta al registro imprese n. 311028
C.C.I.A.A. di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Assago, viale Milanofori - Palazzo WTC, per il giorno 26 maggio 1999, alle ore 10, in prima convocazione, e per il giorno 27 maggio 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Bilancio per l'esercizio chiuso il 29 gennaio 1999, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Vittorio Nosedà

S-12591 (A pagamento).

IMMOBILIARE in S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Cusmano n. 28
Capitale sociale L. 500.000.000

Tribunale di Palermo n. 14815, volume n. 80/89

Convocazione di assemblea ordinaria dei soci presso la sede sociale per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Delibera ex art. 2364 del Codice civile n. 1;
- Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Il liquidatore: Alessio Silvestri.

S-12592 (A pagamento).

UNIONE FINANZIARIA - S.p.a.

(Dichiarata fallita con sentenza del Tribunale di Lecce del 27 settembre 1991)

Sede in Gallipoli

Iscritta al n. 5393 del registro società del Tribunale di Lecce
al n. 110929 del registro ditte della C.C.I.A.A. di Lecce
Partita I.V.A. n. 011113810756

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria dei soci

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata, in prima convocazione, presso il cinema teatro Italia, in Gallipoli, al corso Roma n. 217, per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 9 e occorrendo, in seconda convocazione per il 29 maggio 1999 nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione sulla gestione dell'anno 1998, bilancio al 31 dicembre 1998 e sua nota integrativa (adempimenti ex art. 2364 del Codice civile); deliberazioni relative.

Deposito delle azioni presso la sede sociale di Gallipoli.

Gallipoli, 26 aprile 1999

Il liquidatore: dott.ssa Maria Grazia Caiulo.

S-12593 (A pagamento).

TRW ITALIA - S.p.a.

Sede in Gardone Val Trompia

Capitale sociale L. 3.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Brescia al n. 9846

Partita I.V.A. n. 00552910986

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Sant'Andrea n. 19, il giorno 26 maggio 1999, alle ore 11 in prima convocazione, e per il giorno 28 maggio 1999, alle ore 16, stesso luogo, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 1998, con la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio sindacale;

2. Destinazione dell'utile dell'esercizio;

3. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei membri dello stesso;

4. Integrazione del Collegio sindacale;

5. Varie ed eventuali.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giuseppe Labianca

S-12594 (A pagamento).

ICET INDUSTRIA ELETTROTECNICA - S.p.a.

Sede in Poggibonsi (Siena), via delle Rose n. 32

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Siena registro società n. 4320, volume n. 6012

Partita I.V.A. n. 00596570523

Si comunica che per il giorno 24 giugno 1999 alle ore 18 presso la sede sociale in Barberino Val d'Elsa (Firenze), via G. Galilei n. 9/11 è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società per deliberare sul seguente argomento posto all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e destinazione del risultato di esercizio.

È richiesto il deposito di azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Irani Aldero

S-12595 (A pagamento).

COMELIT GROUP - S.p.a.

Sede in Rovetta (Bergamo)

Capitale sociale L. 5.650.000.000

Iscritta al registro imprese di Bergamo al n. 24376

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01546400167

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 maggio 1999 alle ore 9, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le proprie azioni ai sensi di legge e di statuto.

Rovetta, 28 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Pierantonio Brasi

S-12596 (A pagamento).

NOS SERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Milano, Foro Bonaparte n. 18

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 248384

Tribunale di Milano

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso Malguzzi Zingales & Associati, p.le Cadorna 6, Milano, per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 18 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 1° giugno 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Ratifica, convalida e conferma di quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 2 dicembre 1998.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giorgio Malinverni

S-12597 (A pagamento).

CORALI - S.p.a.

Sede in Carobbio degli Angeli, via Variante per Cicola n. 12

Capitale sociale L. 1.683.200.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00675480164

L'assemblea ordinaria è convocata a presso la sede sociale per il giorno 27 maggio 1999 ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 maggio 1999, stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Argomenti di cui all'art. 2364/1° Codice civile.

Deposito azioni a norma di legge.

Carobbio degli Angeli, 30 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Corali

S-12599 (A pagamento).

SOCIETÀ IMPIANTI CRISTALLO - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo

Codice fiscale n. 00083400259

Capitale sociale L. 800.000.000 interamente versato

Tribunale di Belluno registro società n. 1639

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della società Impianti Cristallo S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per giovedì 27 maggio 1999 alle ore 22, ed in seconda convocazione venerdì 28 maggio 1999 alle ore 9,30 presso la sala riunioni della Cassa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, agenzia di Cortina d'Ampezzo, Corso Italia n. 80 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 novembre 1998;
2. Relazioni sulla gestione;
3. Rapporto del Collegio sindacale;
4. Delibere conseguenti.

Data l'importanza delle materie all'ordine del giorno si prega di non mancare.

Cortina d'Ampezzo, 30 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Monti

S-12600 (A pagamento).

LA RINASCENTE - Società per azioni

Sede in Rozzano - Milano, strada 8 - palazzo N

Capitale sociale L. 312.151.454.000

Registro delle imprese di Milano n. 12396

Codice fiscale n. 00800810152

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Rozzano - Milano, strada 8 - palazzo N, per il giorno 16 giugno 1999, ore 9,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 17 giugno 1999, ore 9,30, in seconda convocazione. Sarà discusso e deliberato sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Bilancio al 31 dicembre 1998; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale: delibere inerenti e conseguenti;
2. Distribuzione di parte delle riserve a tutte le categorie di azionisti: delibere inerenti e conseguenti;
3. Nomina di amministratori;
4. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente, scaduti per compiuto triennio; determinazione dei rispettivi emolumenti;
5. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1999;
6. Deliberazioni ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice civile.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del progetto di fusione per incorporazione delle società Errefin - Rinascente Finanziaria S.p.a. e Innovazione Immobiliare S.r.l. nella società La Rinascente S.p.a.; deleghe dei conseguenti poteri: delibere inerenti e conseguenti.

2. Ampliamento della delega ex art. 2443 del Codice civile conferita dall'assemblea degli azionisti del 18 giugno 1997 alla possibilità di deliberare aumenti di capitale a pagamento riservati a dipendenti; conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che presenteranno la certificazione rilasciata, ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998, da un intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta ai possessori di azioni non ancora dematerializzate che l'esercizio relativo a diritti su dette azioni può essere effettuato esclusivamente previa consegna dei certificati azionari ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Si comunica infine che:

a) ai sensi dell'art. 25 dello statuto sociale la nomina dei sindaci avverrà sulla base di liste presentate da azionisti che, da soli o insieme ad altri soci, documentino di essere complessivamente titolari di almeno il 3% delle azioni ordinarie le quali, almeno nella suddetta misura minima, dovranno essere depositate nei termini stabiliti dalla legge ai fini dell'intervento in assemblea. Le liste dovranno essere depositate, almeno dieci giorni prima del 16 giugno 1999, presso la sede della società in Rozzano - Milano, strada 8 - palazzo N, e insieme ad esse dovranno essere depositati gli altri documenti previsti dal citato articolo 25 dello statuto sociale;

b) la documentazione prevista dall'art. 2501-sexies Codice civile è stata depositata in data 30 aprile 1999 presso la sede sociale;

c) il bilancio dell'esercizio 1998 con l'altra documentazione di cui all'art. 2429, terzo comma, Codice civile viene depositato presso la sede sociale nei termini previsti dalla citata norma;

d) la documentazione relativa agli altri argomenti all'ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, viene posta a disposizione del pubblico, nei termini prescritti, presso la sede sociale e presso la Borsa Italiana S.p.a.;

e) gli azionisti hanno facoltà di ottenere copia di tutta la documentazione citata ai punti b), c) e d).

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Giovanni Cobolli Gigli

S-12605 (A pagamento).

MASTERWOOD - S.p.a.

Sede in Rimini, via Romania n. 18/20

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro imprese di Rimini n. 9527

R.E.A. di Rimini n. 223879

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01877400406

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la società Masterwood S.p.a. in via Romania 18/20, Rimini, in prima convocazione per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 11,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberare ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso la sede o filiale delle seguenti Banche di Lugano (CH): P.K. Bank, UBS, SBS e Banca della Svizzera Italiana.

Rimini, 3 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Zangheri Carlo

S-12602 (A pagamento).

FALORIA - S.p.a.

Sede in Cortina d'Ampezzo

Codice fiscale n. 00083410258

Capitale sociale L. 1.419.930.000 interamente versato

Tribunale di Belluno registro società n. 1864

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti della società Faloria S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in prima convocazione per giovedì 27 maggio 1999 alle ore 23 ed in seconda convocazione per il giorno venerdì 28 maggio 1999 alle ore 10,30 presso la sala riunioni della Casa Rurale ed Artigiana di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti, agenzia di Cortina d'Ampezzo, Corso Italia n.80, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Esame e approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 30 novembre 1998 e dei documenti che lo accompagnano;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte straordinaria:

1. Precisazione indirizzo sede sociale;
2. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale da L. 1.419.930.000 a € 2.200.000, pari a L. 4.259.794.000 mediante utilizzazione parziale delle riserve disponibili iscritte al bilancio;
3. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento fino ad un massimo di € 740.000, pari a L. 1.432.839.800, con sovrapprezzo;
4. Delibere conseguenti.

Data l'importanza delle materie all'ordine del giorno si prega di non mancare.

Cortina d'Ampezzo, 30 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Eugenio Monti

S-12601 (A pagamento).

TRW SIPEA - S.p.a.

Sede in Nichelino, via XXV Aprile n. 46

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Registro imprese di Torino n. 27/54 - R.E.A. n. 250077

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Nichelino (TO), via XXV Aprile n. 46, alle ore 15 del giorno 27 maggio 1999 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni e provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Angelo Ricci

S-12604 (A pagamento).

ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.r.l.

Biella, via Buffarola n. 25

Capitale sociale L. 81.070.000

Registro delle imprese di Biella n. 1176

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci, sono convocati in assemblea straordinaria, in Biella Cossila presso i locali della Società Sportiva Buffarola di Cossila San Grato, per il giorno 5 giugno 1999 alle ore 12, in prima convocazione e occorrendo, per il giorno 6 giugno 1999 alle ore 9, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale scindibile da L. 81.070.000 a L. 91.120.000.

Per poter intervenire all'assemblea i signori soci dovranno presentare il biglietto di invito regolarmente inviato dalla società.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Coda Luchina Sandro

S-12606 (A pagamento).

SMITH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.

Sede in Castel Maggiore (BO)

Capitale sociale L. 1.700.000.000 interamente versato

Registro imprese Bologna n. 56849 - R.E.A. n. 334853

Convocazione di assemblea ordinaria degli azionisti

Gli azionisti della società sono convocati in seduta ordinaria in Castel Maggiore (BO), via Grandi n. 3/A per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, per il giorno 15 luglio 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice Civile e dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale.

Bologna, 27 aprile 1999

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Renato Renzulli

B-527 (A pagamento).

S.M.I.M.**Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche - S.p.a.**

Sede in Milano, piazza S. Ambrogio n. 8

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 204311

Codice fiscale n. 00050980853

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga, in Genova, via Roma n. 10, il 31 maggio 1999 alle ore 15,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione, per incorporazione, della Smim Impianti S.p.a. nella S.M.I.M. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche S.p.a.

Genova, 27 aprile 1999

p. Smim S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Barbieri

G-378 (A pagamento).

SMIM IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Palermo, via Mariano Stabile n. 136B

Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Palermo n. 19289

Codice fiscale n. 02477790824

L'assemblea straordinaria della società è convocata presso lo studio del notaio Rosetta Gessaga, in Genova, via Roma n. 10, il 31 maggio 1999 alle ore 16,30, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione, per incorporazione, della società nella S.M.I.M. Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche S.p.a.

Genova, 27 aprile 1999

p. Smim Impianti S.p.a.

L'amministratore delegato: ing. Giancarlo Barbieri

G-379 (A pagamento).

CASA DI CURA IGEEA - S.p.a.

Sede in Milano, via Marcona n. 69

Capitale sociale L. 14.404.000.000 sottoscritto

Versato L. 10.202.236.000

Registro imprese (Tribunale di Milano) n. 23564

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02031760156

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Marcona n. 69, per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 18 in prima convocazione e per il giorno 3 giugno 1999 stesso luogo alle ore 18 in seconda convocazione, per deliberare, sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, relative delibere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello dell'adunanza, i quali abbiano depositato entro lo stesso termine presso la sede sociale i propri titoli azionari.

Milano, 29 aprile 1999

p. Casa di Cura Igea S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Renzo Erba

M-4177 (A pagamento).

PESCE PIETRO - S.p.a.

Cogoleto, via Molinetto n. 40

Capitale sociale L. 974.000.000

Codice fiscale n. 00260210109

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Genova, viale Sauli n. 4/8, sc. B per il giorno 22 giugno 1999 alle ore 17 in prima convocazione e, per il giorno 30 giugno 1999, nello stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi art. 2364 Codice civile;

Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che avranno depositato le azioni a norma di legge.

Genova, 30 aprile 1999

L'amministratore unico: Pietro Pesce.

G-382 (A pagamento).

SOGEGROSS MADIS - S.p.a.

Sede in Genova, via Gualco n. 46

Iscritta nel registro delle imprese di Genova al n. 55290

Codice fiscale n. 00867010092

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria nei locali in Genova, via Privata Gualco n. 46, il giorno 1° giugno 1999 alle ore 10 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1999; (stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Argomenti di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Genova, 30 aprile 1999

L'amministratore unico: Vittorio Gattiglia.

G-384 (A pagamento).

FRIMONT - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Bolivar n. 6

Capitale sociale L. 16.000.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 12 del 28 maggio 1999 presso lo studio Besana in Milano, via Passione n. 8, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Seconda convocazione: 10 giugno 1999, stesso luogo ed ora.
Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

Milano, 29 aprile 1999

D'ordine del Consiglio:
avv. Maria Grazia Vassallo

M-4180 (A pagamento).

ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.

Sede in Milano, via Turati n. 40

Capitale sociale L. 4.210.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 2911/1999
 Codice fiscale n. 02426990103

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 29 maggio 1999 presso gli uffici di Genova, corso Europa n. 799, per le ore 18 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazione di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Genova, 30 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Alfredo Novelli

G-385 (A pagamento).

LAPORTE ORGANICS FRANCIS - S.p.a.

Sede in Milano, corso Matteotti n. 8

Capitale sociale L. 8.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria in Caronno Pertusella (Varese), via Origgio n. 23, in prima convocazione per il giorno 28 maggio 1999, alle ore 12, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1999, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali.

p. Il Collegio sindacale:
 dott. Francesco Tabone

M-4172 (A pagamento).

ALLWEILLER ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Fizzonasco di Pieve Emanuele, via B. Buozzi n. 7

Capitale sociale L. 1.300.000.000

Convocazione assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria dei soci della società Allweiller Italia S.p.a. è convocata in Milano, via Mascagni n. 24, presso lo studio Menchini per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11,30, in prima convocazione e per il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo stessa ora in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica della denominazione sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Marco Baccani

M-4174 (A pagamento).

CASTELMAC - S.p.a.

Sede in Castelfranco Veneto, via del Lavoro n. 9

Capitale sociale L. 8.300.000.000 interamente versato

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per le ore 11 del 28 maggio 1999 presso lo studio Besana in Milano, via Passione n. 8, con il seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Seconda convocazione: 10 giugno 1999, stesso luogo ed ora. Cassa incaricata: Banca Nazionale del Lavoro, Milano.

Milano, 29 aprile 1999

D'ordine del Consiglio:
 avv. Maria Grazia Vassallo

M-4181 (A pagamento).

MILLER EUROPE - S.p.a.

Sede sociale in San Giuliano Milanese (MI)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00717350151

Gli azionisti della società Miller Europe S.p.a., sono convocati in assemblea generale ordinaria per il giorno 28 maggio 1999, presso gli uffici Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, alle ore 8, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 11 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
 Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

p. Il Consiglio di amministrazione:
 avv. Gerardo M. Boniello

M-4182 (A pagamento).

VITRODODI INTERNATIONAL COMPANY - S.p.a.

Gli azionisti della S.p.a. Vitrododi International Company sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Elio Gallarati sito in Milano, via Monte Rosa n. 3, per il giorno 28 maggio p.v. - ore 10, in prima convocazione e per il giorno 29 maggio p.v., stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Mauro Rosalia

M-4187 (A pagamento).

CIELO E CAMPO 2 - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 4.132.500.000
Trib. MI 283060 - C.C.I.A.A. n. 1280898
Codice fiscale n. 09287390158

Convocazione assemblea presso la sede sociale in Milano, via Durini n. 25, per il 29 maggio 1999 ore 17 in prima convocazione e occorrendo in seconda convocazione per il 1° giugno 1999 stessa ora e luogo con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Argomenti di cui all'art. 2364 Codice civile.

Parte straordinaria:

Proposta di modifica degli artt. 1 e 20 dello statuto sociale.

Milano, 29 aprile 1999

Il presidente: dott. Emilio Villa.

M-4183 (A pagamento).

**CIMMA ING. MORANDOTTI - COSTRUZIONE
IMPIANTI E MACCHINE PER LA MACINAZIONE
ED AFFINI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Giotto n. 32
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
C.C.I.A.A. Milano n. 482.053
Tribunale di Milano n. 95.258/2.600/2.857
Codice fiscale n. 00794860155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Giotto n. 32, in prima convocazione, per il giorno 4 giugno 1999 ad ore 11 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 7 giugno 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 e deliberazioni relative.

Milano, 30 aprile 1999

L'amministratore unico:

dott. ing. Luigi Antonio Morandotti

M-4186 (A pagamento).

WAGNER ITEP - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via dei Giardini n. 4
Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano, numero registro imprese 346812
C.C.I.A.A. di Milano - R.E.A. n. 1450931
Codice fiscale n. 01095240337
Partita I.V.A. n. 11277370158

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede in Milano, via dei Giardini n. 4, per il giorno 28 maggio 1999, alle ore 15, in prima convocazione, e per il giorno 18 giugno 1999, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile,
Manleva sanzioni amministrative.

Potranno intervenire in assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: Armando Volontè

M-4188 (A pagamento).

ALIDISCO - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Milano, via Vitali n. 1
Capitale sociale L. 300.000.000
Tribunale di Milano n. 135111

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale della società in Milano, via Vitali, 1, per il giorno 18 giugno 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1999 alle ore 11 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, della nota integrativa, e della relazione sulla gestione;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che hanno depositato le loro azioni presso le casse sociali, o gli istituti abilitati, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Il liquidatore: rag. Umberto Piepoli.

M-4190 (A pagamento).

TERRY FERRARIS & C. SOCIETÀ ELETTRONICA

Società per azioni

Sede in Milano, viale Ortes n. 10
Capitale sociale L. 500.000.000
Registro imprese n. 203219
Partita I.V.A. n. 04899390159

I soci ed i sindaci di questa società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 17 in Milano, via Aurelio Saffi, 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e relazione del Collegio sindacale; deliberare conseguenti.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1999 stesso luogo ed ora. Potranno intervenire gli azionisti che risulteranno iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Massimo Paolo Ferraris.

M-4201 (A pagamento).

RHEDA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Condino (TN), via Roma n. 154

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Trento n. 9020

Codice fiscale n. 01056550229

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della Redaelli Tecca S.p.a. di via A. Volta n. 16, Cologno Monzese - Milano, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999 stessa ora stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998;
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 30 aprile 1999

Il liquidatore: dott. Alessandro Meroni.

M-4195 (A pagamento).

IVREA 2000 - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Appiani n. 7

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Milano, via Appiani, 7, per il giorno 22 giugno 1999, ore 20 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 giugno 1999, ore 10, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile;
2. Proposta vendita cespiti e rilascio relativa delega alla vendita all'amministratore unico.

Le Banche abilitate per il rilascio dei biglietti di ammissione sono il Credito Italiano di Milano, la Banca Nazionale dell'Agricoltura di Torino, oltre alla sede legale della società in Milano, via Appiani n. 7.

Milano, 30 aprile 1999

L'amministratore unico: dott. Luigi Sodi.

M-4197 (A pagamento).

VALMET COMO - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Venezia n. 5

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 39040/1998

REA di Milano n. 1549870

Codice fiscale n. 00189420136

Avviso di convocazione

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, presso la sede amministrativa della società in Maslianico (CO), via Roma n. 8, per il giorno 8 giugno 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

- Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della relazione sulla gestione;
- Nomina del Consiglio d'amministrazione e del suo presidente;
- Nomina del Collegio sindacale;
- Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

- Conversione del capitale sociale in Euro;
- Modifica del valore nominale di ciascuna azione;
- Aumento del capitale sociale;
- Trasferimento della sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Gilberto Gelosa

M-4199 (A pagamento).

G.I.A.B.S. - S.p.a.**Gruppo Imprese Abbigliamento Sportivo**

(in liquidazione e in concordato preventivo)

Sede sociale in Milano, via S. Gregorio n. 6/4

Capitale sociale L. 8.552.420.000 vers. L. 7.152.420.000

Registro imprese 291327 REA 37271

Codice fiscale n. 00624320578

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Pistoia, C.so Silvano Fedi n. 24, presso il liquidatore sociale rag. Vezzani Sergio, per il giorno 30 giugno 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 luglio 1999 stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 1998, della relazione del Collegio sindacale e deliberare relative;
2. Varie ed eventuali.

Azioni da depositarsi a sensi di legge.

Il liquidatore sociale: rag. Vezzani Sergio Attilio.

M-4200 (A pagamento).

CALP - S.p.a.**Cristalleria Artistica La Piana**

Sede sociale in Colle di Val d'Elsa (Siena)

Capitale sociale L. 27.936.000.000 interamente versato

Registro imprese di Siena n. 5852/7608

Codice fiscale n. 00428980486

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Colle di Val d'Elsa, località Catarelli, presso la sede sociale, per il giorno 15 giugno 1999 alle ore 10, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 16 giugno 1999 in seconda convocazione stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazioni del Collegio sindacale e della Società di revisione, presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998 (Stato patrimoniale, Conto economico, Nota integrativa); deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

Modifica degli articoli 1, 2, 3 (primo comma), 7 (secondo comma), 9, 11 (primo comma), 13 (primo e terzo comma), 16 (secondo comma), 17, 18, 19, 21, 23, 24 e 28 dello statuto sociale.

Sono legittimati a partecipare all'assemblea gli azionisti che comprovano il proprio diritto attraverso la certificazione prevista dall'art. 34 della delibera CONSOB n. 11768 del 23 dicembre 1998, il cui rilascio dovrà essere richiesto, almeno cinque giorni prima della data stabilita, ad un «intermediario» aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

Si rammenta agli azionisti titolari di azioni C.A.L.P. Cristalleria Artistica La Piana S.p.a. non ancora dematerializzate di consegnare le stesse, con congruo anticipo, al rispettivo intermediario per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione ai sensi dell'art. 51 della delibera CONSOB n. 11768 al fine di ottenere il rilascio della citata certificazione.

La documentazione relativa agli argomenti posti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione degli azionisti presso la sede sociale nei termini e con le modalità previsti dalla normativa vigente.

Gli azionisti hanno diritto di ottenerne copia a loro spese.

La relazione degli amministratori prescritta dall'art. 26 della delibera CONSOB n. 11520 del 1° luglio 1998 verrà inoltre depositata presso la Borsa Italiana S.p.a. per essere messa a disposizione del pubblico.

Colle di Val d'Elsa, 30 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Franco Lucherini

C-12516 (A pagamento).

AUSTROLEASE - S.p.a.

Sede in Bolzano (BZ), corso Italia 13/M

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese presso la Camera di commercio di Bolzano al n. 15477/96

Codice fiscale n. 00720540210

Convocazione assemblea generale ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 7 giugno 1999, ore 23 in prima convocazione e per il giorno 8 giugno 1999, ore 11 in seconda convocazione, presso lo studio Hager & Partner in 39100 Bolzano (BZ), via della Mostra n. 3 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:**Parte ordinaria:**

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale.

Bolzano, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
mag. Christian Reingruber

C-12518 (A pagamento).

COMEF - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede sociale in Argelato (BO), via Degli Speciali n. 147

Capitale sociale L. 400.000.000 versato per L. 300.000.000

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 28 maggio 1999 alle ore 17,30 presso la sede sociale in prima convocazione e per il giorno 29 maggio 1999 stessa ora stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Il liquidatore: Ugo Dolcetta.

C-12524 (A pagamento).

CERAMICHE MARCA CORONA - S.p.a.

Sede legale in Sassuolo (MO), via Ancora km 3,5

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Tribunale di Modena reg. imprese n.8772

Codice fiscale n. 00628160368

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale alle ore 17 del giorno 26 maggio 1999 in prima convocazione e, occorrendo, il 28 maggio 1999 alla stessa ora in seconda convocazione, presso la sede legale della Ceramiche Marca Corona S.p.a. in Sassuolo (MO), via Ancora km 3,5, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998, destinazione dell'utile d'esercizio, deliberazioni relative;
2. Rimozione dell'organo amministrativo e determinazione dei relativi compensi.

Per la partecipazione in assemblea, valgono le norme di legge e di statuto.

Modena, 27 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Chiletti Ivano

C-12528 (A pagamento).

TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.

Chianciano Terme (Siena), via delle Rose n. 12

Capitale sociale L. 8.350.469.761

Iscritta al Tribunale di Montepulciano reg. società n. 3558

Partita I.V.A. n. 00823660527

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Chianciano Terme (SI), presso la sede della società in via delle Rose n. 12, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 giugno 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2383 Codice civile;
2. Deliberazioni di cui all'art. 14 statuto sociale;
3. Deliberazioni di cui all'art. 7 statuto sociale.

Chianciano Terme, 29 aprile 1999

Il presidente del Collegio sindacale:
Giuseppe Pandolfini

C-12535 (A pagamento).

CITTADELLA DELLA RICERCA

Società consortile per azioni

Brindisi, s.s. 7 per Mesagne km 7+300

In esecuzione della delibera adottata dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 marzo 1999 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci della «Cittadella della Ricerca S.c.p.a.» per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 15 in seconda convocazione, per la discussione del seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Approvazione budget 1999 e relativo piano di riparto;
3. Proposta di transazione ed acquisto azioni Collegio notarile ai sensi 4° comma, art. 2357 del Codice civile;
4. Nomina componenti Consiglio di amministrazione;
5. Nomina componenti Collegio sindacale;
6. Compenso amministratori;
7. Compenso Collegio sindacale.

Il presidente: prof. ing. Antonio Trentadue.

C-12537 (A pagamento).

MONDOPLASTICO - S.p.a.

Capitale sociale L. 6.250.000.000

Sede in Busto Arsizio (VA), via Del Bosco n. 28

Reg. imprese di Varese n. 37762/97

Tribunale di Busto Arsizio

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 31 maggio 1999 alle ore 11,30 in Busto Arsizio (VA), viale Duca d'Aosta, 3 (presso lo studio dott. A. Ferrazzi - dott. G. Merlini) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere occorrenti tra quelle di cui all'art. 2364 n. 1, 2 e 3 Codice civile;
2. Provvedimenti e deliberazioni ai sensi del decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472, art. 11.

L'eventuale seconda convocazione seguirà il giorno 18 giugno 1999 stessa ora e luogo.

p. incarico del presidente del Consiglio di amministrazione
Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Ruggero Castiglioni

C-12540 (A pagamento).

PRODOTTI ORCO - S.p.a.

Società alimentare Helvetia

Varese, via Bainsizza n. 44

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Varese n. 10618

Codice fiscale/partita I.V.A. n. 01284800123

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 giugno 1999 ad ore 15 presso la sede legale in Varese in via Bainsizza n. 44, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 luglio 1999 ad ore 15, stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 del Codice civile:
 - a) Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di amministrazione al bilancio eretto al 31 dicembre 1998;
 - b) Relazione del Collegio sindacale al bilancio d'esercizio eretto al 31 dicembre 1998;
 - c) Stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa eretti al 31 dicembre 1998;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2001;
3. Rinnovo del Collegio sindacale per il triennio 1999/2001 e più precisamente fino all'assemblea che approverà il bilancio da erigere al 31 dicembre 2001.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima dell'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Varese, 29 aprile 1999

L'amministratore delegato: Cesare Martinelli.

C-12541 (A pagamento).

SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.

Sede legale in Malnate (VA), via 1° Maggio n. 23

Capitale sociale L. 12.600.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio notarile dott. Tomaso Bortoluzzi in Varese, piazza Monte Grappa n. 4 in prima convocazione il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 maggio 1999 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 30 giugno 1998;
2. Valutazioni relative all'esposizione debitoria della società per eventuale ricorso a procedura concorsuale.

Parte straordinaria:

3. Proposta di ripianamento delle perdite realizzate o in alternativa messa in liquidazione della società, con nomina del liquidatore e conferimento dei poteri.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea e quelli che hanno depositato nel termine stesso le loro azioni presso la sede sociale.

Malnate, 28 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Pietro Malnati

C-12542 (A pagamento).

GESTIVENETO - S.p.a.

Sede sociale in Verona, via Garibaldi n. 1

Capitale sociale L. 13.260.125.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 26215
(già n. 26215 del registro delle società del Tribunale di Verona)

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sala riunioni della società in Verona, via Forti n. 3/a, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo, per il giorno 28 maggio 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica del regolamento di gestione del fondo Venetocash;
2. Modifica del regolamento unico di gestione dei fondi appartenenti al «Sistema Gestiveneto»;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale oppure presso la Cariverona Banca S.p.a.

Verona, 28 aprile 1999

Il presidente: dott. Luciano Giorgio Giomati.

C-12543 (A pagamento).

ATS FAAR - S.p.a.

Milano, via Alserio n. 7

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Reg. società n. 159247

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Vignate, via Camporico n. 1, in prima convocazione il giorno 9 giugno 1999 alle ore 17,30, ed occorrendo in seconda il giorno 11 giugno 1999 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere e provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Il deposito delle azioni presso la sede sociale dovrà essere effettuato almeno cinque giorni prima della assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Francesco Bartiromo

C-12554 (A pagamento).

MULTIMPRESA - S.p.a.

Sede in Avellino, c.d.a S. Eustachio n. 22, box n. 1

Capitale sociale L. 200.100.000 interamente versato

Iscritta registro imprese Avellino al n. 7595

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Avellino, alla c.d.a S. Eustachio 22, il giorno 29 giugno 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 giugno 1999, nello stesso luogo ed alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1998, Relazione sulla gestione e Relazione del Collegio sindacale;
2. Deliberazioni relative.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento sede legale;
2. Aumento capitale sociale fino a L. 1.000.000.000;
3. Trasformazione della società in Soc. responsabilità limitata.

Avellino, 23 aprile 1999

L'amministratore unico: Natale D'Avanzo.

C-12548 (A pagamento).

AUTOPORTO MONTECCHIO MAGGIORE**Società consortile cooperative a r.l.***(in liquidazione)*

Montecchio Maggiore, via Roma n. 5

Tribunale di Vicenza n. 23074

C.C.I.A.A. di Vicenza n. 202793 R.D.

Partita L.V.A. n. 00891770240

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione per il giorno 1° giugno 1999, alle ore 12 ed in seconda convocazione per il giorno 2 giugno 1999, alle ore 20,30 presso la sede sociale in Montecchio Maggiore, via Roma n. 5, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame ed approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 completo di nota integrativa e della relazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e dello Statuto sociale.

Vicenza, 29 aprile 1999

Il liquidatore: Enrico Storti.

C-12550 (A pagamento).

DORIANO BANCHI - S.p.a.

Sede legale Montemurlo (PO), via 1° Maggio n. 23

Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Prato, reg. imprese n. 663/1999

Codice fiscale n. 04142740374

Partita L.V.A. n. 01786960979

Convocazione di assemblea

È convocata l'assemblea generale ordinaria dei soci in prima convocazione il giorno 15 giugno 1999 alle ore 10 presso la sede legale, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 giugno 1999 stesso luogo ed stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno.

1. Bilancio al 31 dicembre 1998 - Relazione sulla gestione - Relazione del Collegio sindacale - Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

2. Rinnovo cariche sociali.

Possono intervenire all'assemblea, i soci iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima, ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile e della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Doriano Banchi

C-12551 (A pagamento).

RIFINIZIONE SA-VA - S.p.a.

Prato, via Castagnoli n. 29
Capitale sociale L. 700.000.000
Codice fiscale n. 00421670480
Partita I.V.A. n. 00233310978

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1999 alle ore 6 ed in seconda convocazione per il 31 maggio 1999 alle ore 15,30 presso lo studio del notaio Balestri Stefano in Prato, via Ferrucci n. 41, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile.

Il presidente: Vannucchi Fiorello.

C-12552 (A pagamento).

MARPASA - S.p.a.

Sede in Pozzuoli (NA), via Vecchia S. Gennaro n. 42
Partita I.V.A. n. 05422330638

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Raffaele Ruocco sito in Somma Vesuviana, alla via Annunziata n. 60, il 27 maggio 1999, alle ore 7 in prima convocazione, ed occorrendo, il 28 maggio 1999 alle ore 17, stesso luogo, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

a) Presentazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, con nota integrativa e relazione Collegio;

b) Presentazione per l'approvazione dei bilanci degli esercizi 1995, 1996, 1997;

c) Proposta di convocazione assemblea straordinaria per trasferimento sede sociale;

d) Nomina organo amministrativo;

e) Ratifica anticipazioni in c/finanziamento del socio Antonio Savarese;

f) Varie e conseguenziali.

È richiesta la massima puntualità.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Savarese Antonio

C-12558 (A pagamento).

ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.

Tavagnacco, via Nazionale n. 135

Capitale sociale L. 5.500.000.000

Registro delle imprese di Udine n. 8607

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 maggio 1999, alle ore 14,30 presso la sede sociale, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 23 giugno 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adempimenti ex art. 2364 Codice civile.

Tavagnacco, 29 aprile 1999

Il presidente del Consiglio: Gianni Arteni.

C-12553 (A pagamento).

SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.

Sede in Napoli, via Coroglio n. 49

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Napoli n. 6905/95

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 06972250630

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via Abruzzi n. 3, presso la Sofinpar S.p.a., per il giorno 2 giugno 1999 alle ore 11,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 7 giugno 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, primo comma, nn. 1, 2, 3.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso la propria sede sociale oppure presso la sede dell'assemblea almeno cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Raffaele De Luca Tamajo

C-12559 (A pagamento).

VILLA DEI GERANI - S.p.a.

Sede legale in Napoli, viale Colli Aminei n. 8/a

Capitale sociale deliberato, sottoscritto e versato L. 2.309.265.600

Iscritta nel registro delle imprese di Napoli al n. 45/1938 e già iscritta

alla Camera di commercio di Napoli al n. 104733 del registro ditte

Sottoposta a procedura fallimentare con sentenza n. 322/95

del Tribunale di Napoli

Codice fiscale n. 00290760636

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Catello D'Auria in Napoli, alla via Guantai Nuovi n. 16 alle ore 16,30 del 10 giugno 1999 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 giugno 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione di proposta e relative condizioni di concordato fallimentare con terzo assumitore;
2. Delega dei relativi poteri;
3. Varie ed eventuali.

Potranno prendere parte alla citata assemblea straordinaria tutti i soci, personalmente o per delega, che abbiano depositato le proprie azioni presso lo studio del curatore fallimentare dott. De Sarno Mario sito in Napoli alla via del Parco Margherita n. 34 almeno cinque giorni prima del giorno fissato per l'assemblea.

Napoli, 27 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Tommaselli

C-12557 (A pagamento).

LIETTE - S.p.a.

(in concordato preventivo)

Martinengo (BG), via Piave n. 40

Iscritta nel registro delle imprese di Bergamo al n. 4773

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

È convocata per il giorno 30 del mese di giugno, anno 1999, alle ore 11, presso lo studio del dott. Enrico Brambati, in Romano di Lombardia, vicolo Seriole n. 1, l'assemblea ordinaria dei soci perché in prima convocazione deliberi sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 1998;
2. Varie ed eventuali.

Martinengo, 28 aprile 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Luciano Giovanni

C-12565 (A pagamento).

BRACCHI - S.p.a.

Sede legale in Cassano d'Adda (MI), via delle Cascate n. 8

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Milano n. 135594

R.E.A. n. 760169

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della Bracchi S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in Fara Gera d'Adda (BG), in via Venezia 443 per il giorno 25 giugno 1999 alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998; relazione sulla gestione del consiglio d'amministrazione e del Collegio Sindacale;
2. Approvazione del bilancio al 31 dicembre 1998 e della nota integrativa;
3. Delibere e relative conseguenti;
4. Rinnovo del Consiglio d'amministrazione e determinazione del suo compenso;
5. Rinnovo del Collegio sindacale;
6. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima del termine fissato per l'assemblea, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 26 giugno nel medesimo luogo alle ore 15.

Fara Gera d'Adda, 22 aprile 1999

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Ammonio Lorenzo

C-12566 (A pagamento).

ALTO LAMBRO - S.p.a.

Sede in Monza, viale E. Fermi n. 105

Capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta c/o il Tribunale di Monza al n. 49662/1992 rep. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02234420962

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Monza, viale E. Fermi n. 105, in prima convocazione per il giorno 30 maggio 1999, alle ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 31 maggio 1999 alla stessa ora per deliberare il seguente

Ordine del giorno:

Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, della relazione e nota integrativa del Consiglio di amministrazione nonché della relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;

Assegnazione del compenso al Consiglio di amministrazione ed al Collegio sindacale.

p. Il Consiglio d'amministrazione
Il presidente: arch. Alfredo Viganò

C-12573 (A pagamento).

BAXTER - S.p.a.

Sede in Roma, viale Tiziano n. 25

Capitale sociale L. 920.683.000 interamente versato

Iscritta al n. 1898/69 Tribunale di Roma - CCIAA n. 323287

Codice fiscale n. 00492340583

Partita I.V.A. n. 00907371009

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, in prima convocazione, presso la sede sociale in viale Tiziano 25, Roma alle ore 10 del giorno 27 maggio 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 28 maggio 1999, nello stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sui seguenti

Ordini del giorno:

1. Approvazione dei bilanci al 30 novembre 1998. Delibere conseguenziali;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato i certificati azionari nei modi e nei termini di legge.

Il presidente del Consiglio d'amministrazione:
Tommaso Dell'Omo

C-12717 (A pagamento).

MARANIT - S.p.a.

Sede legale in Poggio Renatico (Ferrara)
 Capitale sociale L. 3.869.200.000
 Registro società Tribunale di Ferrara n. 12462
 Codice fiscale n. 01952050167

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Poggio Renatico, via Uccellino 83, per il giorno 26 maggio 1999, alle ore 8,30 in prima adunanza ed in eventuale seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 1999, stesso luogo, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Deposito azioni come per legge, presso le casse sociali o presso la Banca Popolare di Bergamo, sede di Bergamo.

Un amministratore: dott. ing. Antonio Guidetti.

S-12732 (A pagamento).

MEDIPACK - S.p.a.

Sede legale in Conversano, via per Castellana Grotte km 3
 Capitale sociale L. 2.671.947.000
 di cui L. 2.187.787.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bari al n. 26551 registro società n. 1166/90 EL.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04154730727

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della società Medipack S.p.a. presso la sede sociale in Conversano alla via per Castellana Grotte km 3 in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 10,30, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999 stessa ora, stesso luogo, per discutere e deliberare in merito al seguente:

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio chiuso al 31 dicembre 1998, lett. a) relazione sulla gestione, lett. b) relazione Collegio sindacale;
2. Informativa del presidente in ordine all'andamento della gestione aziendale;
3. «Nuova disciplina sanzionatoria fiscale (decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472 e successive modifiche): assunzione ed esclusivo carico della società delle sanzioni amministrative conseguenti a violazioni di norme tributarie commesse dagli amministratori, dai sindaci, dai procuratori e dai dipendenti della società, con esclusione dei casi di dolo e colpa grave».

Il presidente: ing. Amati Emilio.

S-12733 (A pagamento).

NUOVA ANTENNATRE - S.p.a.

Sede in Legnano, via per Busto n. 15
 Capitale sociale L. 8.600.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 268344

Convocazione assemblea straordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Pierluigi Scalomagna in Milano, via Borgonuovo n. 3, per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 9,30 ed eventualmente occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 maggio 1999 alle ore 9, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 12.000.000.000 e deliberare connesse.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede sociale.

Legnano, 5 maggio 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: comm. Felice Bernasconi

S-12734 (A pagamento).

FAAC - S.p.a.

Sede legale in Zola Predosa (BO), via Benini n. 1
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato
 Società iscritta al registro imprese di Bologna al n. 28743

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale per il giorno giovedì 27 maggio 1999 alle ore 10,30 in prima convocazione, ed occorrendo una seconda convocazione, il giorno venerdì 25 giugno 1999, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Presentazione del bilancio al 31 dicembre 1998, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, deliberare conseguenti e relative;
2. Compensi al Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo cariche del Consiglio di amministrazione e relativi compensi;
4. Rinnovo cariche del Collegio sindacale e relativi compensi;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'art. 13 dello statuto sociale.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire ai sensi di legge, presso la sede sociale o presso la Banca Commerciale Italiana, filiale di Bologna, sede centrale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Michelangelo Manini

S-12735 (A pagamento).

SAN MARCO - S.p.a.**Industria Costruzioni Meccaniche**

Sede sociale in Lanciano, zona industriale n. 223
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 640 registro imprese Tribunale di Lanciano
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00088720693

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 15 e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo ed ora, il giorno 9 giugno 1999, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio chiuso al 31 dicembre 1998 consistente nello stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di amministrazione; deliberazioni relative;
2. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio 1998; deliberazioni relative;
3. Rinnovo delle cariche sociali; deliberazioni relative;
4. Varie ed eventuali.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato, presso la cassa sociale, le proprie azioni cinque giorni prima della data dell'assemblea.

Lanciano, 5 maggio 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
cav. lav. Icilio Sideri

S-12760 (A pagamento).

ALITALIA - Linee Aeree Italiane - S.p.a.

Sede in Roma

Capitale sociale L. 1.548.032.868.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 2029/46

e nel R.E.A. di Roma al n. 135156

Codice fiscale n. 00476680582

Partita I.V.A. n. 00903301000

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Roma, viale Alessandro Marchetti n. 111, per le ore 11.30 del giorno 11 giugno 1999, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 18 giugno 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Bilancio di esercizio al 31 dicembre 1998, bilancio consolidato al 31 dicembre 1998 e connesse relazioni degli amministratori sulla gestione, del Collegio sindacale e della società di revisione; deliberazioni relative e conseguenti;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999-2001; determinazione dei relativi compensi;
3. Adeguamento del compenso spettante al Consiglio di amministrazione;
4. Integrazione del corrispettivo alla Price Waterhouse S.p.a.;
5. Conferimento, per il triennio 1999-2001, dell'incarico di revisione contabile ai sensi degli articoli 155 e seguenti del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, nonché di revisione contabile limitata della relazione semestrale;
6. Assunzione a carico della società dei rischi patrimoniali, anche di natura tributaria, connessi agli incarichi svolti da amministratori e sindaci.

Parte straordinaria:

1. Modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale: previsione della facoltà di emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile e conferimento di delega al Consiglio di amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice civile, per aumentare il capitale sociale mediante assegnazione di azioni a dirigenti ai sensi dell'art. 2349 del Codice civile; deliberazioni relative e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire o di farsi rappresentare all'assemblea, a norma delle vigenti disposizioni di legge e dello statuto sociale, gli azionisti i quali, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, abbiano ottenuto dagli intermediari autorizzati, per i titoli dematerializzati accentrati in Monte Titoli S.p.a., il rilascio dell'apposita certificazione ai sensi dell'art. 34 della delibera Consob n. 11768 del 23 dicembre 1998.

Per i titoli non ancora dematerializzati il diritto di intervenire in assemblea può essere esercitato previa consegna dei titoli stessi ad un intermediario autorizzato, in tempo utile rispetto ai termini sopra indicati, per consentire l'espletamento della procedura di dematerializzazione prevista dalla citata delibera Consob n. 11768 ed il rilascio della relativa certificazione.

A norma di statuto, tenuto anche conto delle deliberazioni che saranno assunte in proposito dall'assemblea straordinaria del 24-27 maggio 1999, le liste relative alla nomina dei membri del Collegio sindacale, presentate dai soci che ne hanno diritto, devono essere depositate presso la sede sociale e pubblicate su almeno tre quotidiani italiani a diffusione nazionale, di cui due economici, almeno dieci giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Ai sensi di legge sarà depositata presso la sede della società e la società di gestione del mercato, a disposizione del pubblico, la documentazione concernente gli argomenti previsti all'ordine del giorno; gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Roma, 29 aprile 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Fausto Cereti

S-12761 (A pagamento).

CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.

I signori azionisti della clinica Villa Bianca S.p.a., sede sociale in Napoli, via Bernardo Cavallino n. 102, capitale sociale L. 1.680.000.000 interamente versato, annotata al n. 255/57 Tribunale di Napoli, codice fiscale n. 00735360638, sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il 26 maggio 1999 alle ore 10 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il 27 maggio 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ripianamento perdite;
2. Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale da L. 1.680.000.000 a L. 2.930.000.000 da offrirsi in opzioni agli azionisti con sovrapprezzo pari al 60% del valore nominale.

Deposito delle azioni a norma di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: dott. Giuliano Ciccarelli

S-12768 (A pagamento).

C.M.2 - Centro Mercato Due Società consortile per azioni

L'assemblea ordinaria degli azionisti della C.M.2, sede Napoli via Ferrante Imparato n. 198, capitale sociale L. 10.109.304.000 interamente versato, registro società Tribunale di Napoli n. 3992/81, codice fiscale n. 03549060634 è convocata presso la sede sociale in Napoli alla via Ferrante Imparato n. 198 il 26 maggio 1999 alle ore 18.30 in prima convocazione ed occorrendo il 27 maggio 1999 stessa ora e luogo in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente in ordine all'imposta comunale sugli immobili;
2. Delibere conseguenziali;
3. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Scala

S-12769 (A pagamento).

A.S.A.
AVELLINO SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.
Società per azioni pubblico privata

Corso Vittorio Emanuele 95/101

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino n. 19287

Codice fiscale e partita I.V.A. 02105970640

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci ai sensi dell'art. 2447 Codice civile per il giorno 26 maggio 1999 in prima convocazione e per il giorno 27 maggio 1999 in seconda convocazione alle ore 17,30, presso lo studio dell'avv. Montella in Avellino al corso Vittorio Emanuele n. 39 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio;
2. Determinazione dei compensi amministratori;
3. Determinazione in merito alla funzione dell'amministratore delegato.

Avellino, 28 aprile 1999

Il presidente: Domenico Sarno.

S-12771 (A pagamento).

METRO FIM - S.p.a.

Sede in Cinisello Balsamo, via Cozzano n. 19

Capitale sociale L. 90.000.000.000 interamente versato

Iscritta al reg. imprese di Milano, Tribunale di Monza al n. 41194

Partita I.V.A. 00962406960

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 maggio 1999, alle ore 12, in San Donato Milanese, via XXV Aprile 23, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 maggio 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2386 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali ovvero presso i soggetti incaricati.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: Vincenzo Bianchi

S-12782 (A pagamento).

KATAWEB - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Po n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 70577/99

Codice fiscale e partita I.V.A. 05703731009

Convocazione di assemblea

L'assemblea ordinaria degli azionisti della Kataweb S.p.a. è convocata per il giorno 26 maggio 1999 alle ore 15, presso la sede sociale in Roma, via Po n. 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 27 maggio 1999, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina di un sindaco effettivo, del presidente del Collegio sindacale e determinazione degli emolumenti per i sindaci;
2. Conferimento dell'incarico di revisione e certificazione del bilancio, della situazione semestrale e del controllo continuativo della contabilità per il biennio 1999 e 2000;
3. Costituzione degli uffici amministrativi della società.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea, presso le casse sociali.

Il presidente: Carlo Caracciolo.

S-12783 (A pagamento).

GALVA - S.p.a.

Sede in Pomezia (RM), viale della Siderurgia n. 18

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 310/1968 Tribunale di Roma

del Registro delle imprese di Roma

Codice fiscale 00570870584

Partita I.V.A. 00912791001

Avviso di rettifica

Nell'avviso di convocazione di assemblea pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* parte II n. 81 dell'8 aprile 1999 (commerciale), ove è scritto: «... 18 maggio ...», leggasi: «... 28 maggio ...».

Invariato il resto.

Pomezia, 4 maggio 1999

L'amministratore unico: dott. Maurizio Chiovelli.

S-12546 (A pagamento).

FINAGRIA - S.p.a.

Sede in Napoli, via E. Gianturco n. 15

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Napoli n. 392116/97 S.O.

Codice fiscale 03759971009

Avviso di rettifica di convocazione di assemblea

In relazione all'assemblea dei soci convocata con pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, foglio delle inserzioni n. 86-bis del 14 aprile 1999, pag. 51, inserzione S-10029, l'ordine del giorno viene integrato come segue:

Parte straordinaria:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Il Consigliere di amministrazione:
dott. Roberto Giordano

S-12728 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI

CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Banca Popolare di Verona
S. Geminiano e S. Prospero

Sede sociale e direz. centr. in Bergamo, largo Porta Nuova n. 2
Capitale sociale L. 308.634.235.000
Registro imprese di Bergamo n. 15

Con riferimento al prestito obbligazionario Credito Bergamasco n. 60 - 6 maggio 1997-6 maggio 2000 (codice I.S.I.N. 1114864), si comunica che il tasso lordo per il periodo 6 maggio 1999-6 novembre 1999 è pari all'1,10% su base semestrale, corrispondente a L. 220.000 lorde per ciascuna obbligazione di nominali L. 20.000.000.

Bergamo, 30 aprile 1999

L'amministratore delegato: rag. Franco Nale.

S-12545 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.

Aderente al fondo interbancario di tutela dei depositi

Banca inserita nell'albo delle banche autorizzate dalla Banca d'Italia
ABI n. 5104

Sede in Velletri, via Martiri delle Fosse Ardeatine n. 9

Capitale sociale L. 23.614.180.000 al 31-12-1998

Numero iscrizione registro imprese di Roma: 12584

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04781291002

Prestito obbligazionario Banca Popolare del Lazio 1996/1999
tasso variabile 1ª emissione (codice UIC 92818 ISIN IT 0000928181)

Avviso agli obbligazionisti: si informa che il tasso di interesse della sesta cedola pagabile il 5 novembre 1999, relativa al semestre 5 maggio 1999-4 novembre 1999, è l'1,50% lordo.

Velletri, 3 maggio 1999

Il direttore generale: rag. Luciano Fagiolo.

S-12548 (A pagamento).

BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.

Gruppo bancario Banca della Ciociaria n. 3300

Sede in Frosinone, piazzale De Mantheis n. 41

Iscritta al n. 997 del registro delle imprese

presso il Tribunale di Frosinone

Partita I.V.A. n. 00134180603

La Banca della Ciociaria comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 8 maggio 1999 i tassi passivi applicati sui rapporti di conto corrente e di deposito a risparmio subiranno una diminuzione dello 0,50% di punto. Fanno eccezione i rapporti di conto regolamentati con tasso minimo.

Frosinone, 3 maggio 1999

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-12555 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»

Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Comunicazione ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, recante «Norme per la trasparenza delle operazioni e dei servizi bancari e finanziari».

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 art. 6 comma 2, si comunica che la Cassa di Risparmio di Venezia S.p.a., ha effettuato, con decorrenza 15 aprile 1999 una riduzione articolata su tutta la struttura dei tassi passivi applicati alla clientela su conti correnti e depositi a risparmio sino ad un massimo di 0,50 punti.

Venezia, 30 aprile 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-12577 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.

Sede legale in Todi (PG), piazza del Popolo n. 27

Capitale sociale L. 854.000.000

Iscritta al n. 3 del registro delle imprese di Perugia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151900545

Si comunica che la Banca Popolare di Todi - Società per azioni, ha disposto la seguente riduzione generalizzata dei tassi passivi praticati sui conti correnti e depositi a risparmio con decorrenza 15 aprile 1999:

riduzione dello 0,500% per i rapporti di conto corrente e libretti di deposito attualmente regolati ad un tasso fino al 2,750%;

riduzione dello 0,750% per i rapporti di conto corrente e libretti di deposito attualmente regolati ad un tasso superiore al 2,750%.

Todi, 23 aprile 1999

Banca Popolare di Todi S.p.a.

Il presidente: avv. Piero Peppucci

S-12612 (A pagamento).

BANCA DI CESENA

Credito cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al reg. imp. della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
T.F. 3 maggio 1999-3 novembre 2001. Codice ISIN IT0001331005

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 3 maggio 1999 al 3 novembre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari al 1,25% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 3 novembre 1999.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-524 (A pagamento).

BANCA DI CESENA**Credito cooperativo - S.c.r.l.**

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al reg. imp. della C.C.I.A.A. Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

*Prestito obbligazionario Banca di Cesena Credito Cooperativo
T.V. 3 maggio 1999-3 maggio 2002 - Codice ISIN IT0001330999*

Ai sensi della legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e successive disposizioni si rende noto che, il tasso d'interesse da corrispondere alle suddette obbligazioni, calcolato per il periodo dal 3 maggio 1999 al 3 novembre 1999 secondo le modalità previste dal regolamento del prestito, risulta pari all'1,500% lordo.

La cedola semestrale corrispondente sarà pagata il 3 novembre 1999.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Prati Antonio

B-525 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA**S.c.r.l. per azioni***Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998: L. 31.191.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° novembre 1997 -
1° novembre 2000 tasso variabile - Codice ISIN IT 0001167573*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 4 relativa al semestre 1° maggio 1999 - 1° novembre 1999 è dell'1,37% lordo.

Piacenza, 29 aprile 1999

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-4175 (A pagamento).

BANCA DI PIACENZA**S.c.r.l. per azioni***Iscritta all'albo degli enti creditizi al n. 4389*

Sede sociale e direzione generale in Piacenza, via Mazzini n. 20

Capitale sociale al 31 dicembre 1998: L. 31.191.395.000

Registro imprese di Piacenza n. 934

*Prestito obbligazionario Banca di Piacenza 1° maggio 1997 -
1° maggio 2000 tasso variabile - Codice ISIN IT 0001111951*

A norma dell'art. 5 del regolamento del prestito indicato si comunica che il tasso della cedola n. 5 relativa al semestre 1° maggio 1999 - 1° novembre 1999 è dell'1,37% lordo.

Piacenza, 29 aprile 1999

Banca di Piacenza S.c.r.l. per azioni

Il direttore generale: rag. Giovanni Salsi

M-4176 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CARUGATE - S.c.r.l.**

Sede in Carugate, via De Gasperi n. 11

Registro imprese di Milano n. 2321 del Tribunale di Monza

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che i tassi avere su conti correnti e depositi a risparmio sono diminuiti dal 1° aprile 1999 dello 0,40%; è stata inoltre istituita, per il Conto Zeta, una commissione di L. 2.000 per prelievi Bancomat su altri istituti.

Il vicedirettore: dott. Claudio Brazzolo.

M-4191 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. coop. a r.l.**

Sede in Sesto San Giovanni, via Cesare da Sesto n. 41

Capitale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 87.337.669.422

Tribunale di Monza registro società n. 2148

Codice fiscale n. 00954900155

Partita I.V.A. n. 00701020968

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza 26 aprile 1999, i tassi di interesse a credito della clientela per i rapporti intrattenuti con la banca, superiori all'1,75% compreso, subiranno una diminuzione dello 0,25 in ragione d'anno.

Le variazioni sopra esposte saranno portate a conoscenza della clientela con segnalazione dell'estratto conto di fine maggio e giugno 1999.

Banca di Credito Cooperativo di Sesto San Giovanni

La presidente: Bonfanti dott.ssa Maria

M-4193 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO**«Sen. Pietro Grammatico» - S.c.r.l.**

Sede in Paceco (Trapani), via G. Amendola n. 11

Iscritta nel registro delle imprese di Trapani al n. 342

C.C.I.A.A. di Trapani n. 7676

Variazione tassi su depositi a risparmio

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, con decorrenza dal 20 maggio 1999, i tassi di interesse relativi ai rapporti di deposito a risparmio regolati a condizioni standard verranno praticati come segue:

- giacenze medie annue fino a L. 20.000.000, tasso: 0,50%;
- giacenze medie annue da L. 20.000.001 a L. 60.000.000, tasso: 0,75%;
- giacenze medie annue da L. 60.000.001 a L. 200.000.000, tasso: 1,25%;
- giacenze medie annue oltre L. 200.000.000, tasso: 1,75%.

Paceco, 26 aprile 1999

Banca di Credito cooperativo «Sen. Pietro Grammatico»

Il presidente: Biagio Martorana

C-12521 (A pagamento).

BANCA AGRICOLA DI CEREIA - S.p.a.

Sede sociale in Cereia (Verona)

Tribunale di Verona registro società n. 41018

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, secondo comma della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che verranno variate alcune condizioni applicate sui servizi bancari come segue:

- con decorrenza 10 aprile 1999: riduzione dello 0,50% sui tassi applicati sui depositi a risparmio e conti correnti creditori;
- con decorrenza 1° maggio 1999: diritto di brevità: L. 13.000;
- commissione di incasso effetti cartacei su piazza e fuori piazza: L. 11.000;
- commissione di incasso s.b.f. disposizioni Riba, Rid, Mav. e reteincaassi e commissione di anticipo disposizioni Mav.: L. 9.000;
- commissione dopo incasso disposizioni Riba, Rid, Mav. su dipendenze e altre banche su piazza e fuori piazza: L. 9.000;
- commissioni di impagato effetti elettronici Mav.: L. 8.000;
- commissioni di impagato effetti elettronici Riba, Rid: L. 9.000;
- commissione aggiuntiva insoluto singolo: L. 2.000;
- commissioni di incasso utenze (bollette Enel, telefono, acqua, gas) e altri pagamenti allo sportello: L. 4.500.

p. Banca Agricola di Cereia S.p.a.

Il direttore generale: Dalla Mora Tiziano

C-12544 (A pagamento).

IMMOBILIARE CHIARONE - S.p.a.

Sede in Castelsangiovanni (PC), vicolo Carrettieri n. 2

Capitale sociale L. 1.232.000.000

Registro imprese di Piacenza n. 4357

R.E.A. n. 102231

Codice fiscale n. 00263470825

Avviso agli obbligazionisti

In esecuzione a quanto previsto dall'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario di cui al verbale di assemblea dell'8 aprile 1998 a rogito dott. Amedeo Fantigrossi, repertorio n. 76821, n. 9678 della raccolta, il tasso di interesse che fruttano le obbligazioni per l'anno 1999 è il 5% (cinque per cento) pari al tasso ufficiale di sconto in vigore al 31 dicembre 1998, 3% (tre per cento), maggiorato di due punti così come previsto nel citato regolamento.

Piacenza, 21 aprile 1999

L'amministratore unico: Giulio Amici.

S-12576 (A pagamento).

MECAER - MECCANICA AERONAUTICA - S.r.l.**SB IMMOBILIARE - S.p.a.**

Estratto del progetto di scissione parziale della società «Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l.» mediante costituzione della società «SB Immobiliare S.p.a.», ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile.

La società Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l. intende trasferire, mediante operazione di scissione parziale, la proprietà dell'intero complesso immobiliare di sua titolarità ad una società beneficiaria di nuova costituzione.

Gli elementi patrimoniali trasferiti con la scissione alla costituenda società beneficiaria sono sinteticamente indicati nel punto 8) del presente progetto.

La società scindenda Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l. delibererà la scissione sulla base della situazione patrimoniale riferita alla data del 31 marzo 1999.

1. Tipo, denominazione sociale e sede delle società interessate all'operazione:

società scindenda: progetto di scissione depositato al n. 4962/99 C.C.I.A.A. di Novara «Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l.», con sede legale in Borgomanero (Novara), via per Arona, 46, capitale sociale di L. 5.400.000.000 (cinquemilardiottocentomilioni) interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Novara con il n. 13441, e al R.E.A. con il n. 171968, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01415510039;

società beneficiaria costituenda: «SB Immobiliare S.p.a.», con sede legale in Borgomanero (Novara), via per Arona, 46, capitale sociale di L. 5.000.000.000 (cinquemilardi).

2. Atto costitutivo e Statuto delle società interessate all'operazione, Statuto della società scindenda: lo statuto della società scindenda Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l. risulterà modificato negli articoli 4, 7, 9, 16 e 22 e, per effetto della scissione, nell'articolo 6 relativo al capitale sociale. Si precisa che la modifica del capitale sociale della società scindenda avrà effetto a decorrere dalla data di efficacia civilistica della scissione come specificata nel successivo punto 6).

3. Rapporto di cambio delle azioni, nonché eventuale conguaglio in denaro: il capitale sociale della «SB Immobiliare S.p.a.» verrà assegnato ai soci, o a chi risulterà essere socio alla data di effetto della scissione, della società scindenda «Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l.», senza conguaglio, in diretta proporzione al capitale posseduto nella società stessa, con godimento dalla data di costituzione della società beneficiaria.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società beneficiaria: per effetto della scissione la costituenda società beneficiaria SB Immobiliare S.p.a. sarà dotata di un capitale sociale di L. 5.000.000.000 (cinquemilardi) ed emetterà n. 5.000.000 (cinquemilioni) azioni da nominali L. 1.000 (mille) ciascuna, da attribuire ai soci della società scindenda in diretta proporzione alla percentuale di partecipazione al capitale sociale della stessa società scindenda.

5. Partecipazione agli utili della società beneficiaria: la partecipazione agli utili della beneficiaria decorrerà dalla data di efficacia civilistica della scissione di cui al successivo punto 6).

6. Effetti civilistici e decorrenza contabile e fiscale della scissione: la scissione avrà efficacia civilistica (art. 2504-*decies*, Codice civile), contabile (art. 2501-*bis*, n. 6, Codice civile) e fiscale (art. 123-*bis*, comma 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986) a decorrere dal giorno in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione di cui all'art. 2504-*decies* Codice civile.

7. Altre informazioni: non esistono particolari categorie di soci o di azioni con trattamento particolare o privilegiato. non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Elementi patrimoniali da trasferire alla costituenda società beneficiaria: alla società beneficiaria sarà trasferito il patrimonio aziendale composto dalle unità immobiliari (terreni ed immobili) di proprietà sociale, unitamente a debiti verso fornitori della società scindenda.

In particolare, con riferimento alla situazione patrimoniale di scissione della società scindenda Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l. relativa al 31 marzo 1999, gli elementi patrimoniali attivi a passivi costituenti il patrimonio aziendale oggetto di scissione vengono così riassunti:

terreni e fabbricati industriali L. 6.873.410.055;

debiti verso fornitori L. 1.873.410.055.

Il patrimonio netto contabile trasferito mediante scissione alla costituenda società beneficiaria, pari alla differenza fra il valore contabile degli elementi attivi e passivi costituenti il complesso di beni oggetto di trasferimento, ammonta a L. 5.000.000.000 (cinquemilardi).

Per effetto della scissione, pertanto, il patrimonio netto contabile della società scindenda Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l. si ridurrà di un importo pari a L. 5.000.000.000 (cinquemilardi). Tale riduzione sarà interamente imputata al «Capitale sociale» della stessa società scindenda.

Quanto alla costituenda società beneficiaria, il patrimonio netto contabile acquisito con la scissione, pari a L. 5.000.000.000 (cinquemilardi) sarà interamente imputato a «Capitale sociale».

9. Eventuali successive modificazioni negli elementi patrimoniali trasferiti: le differenze che si riscontreranno nei valori contabili degli elementi patrimoniali attivi e passivi oggetto di trasferimento in seguito al proseguimento della gestione aziendale tra la data della situazione patrimoniale di scissione (31 marzo 1999) e la data di effetto della scissione stessa non comporteranno variazioni nell'importo del patrimonio netto contabile trasferito alla costituenda società beneficiaria.

Borgomanero, 19 aprile 1999

p. Mecaer - Meccanica Aeronautica S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Monti Corrado

S-12533 (A pagamento).

C.A.F. - S.r.l.

Progetto di scissione (redatto ai sensi dell'art. 2504-*octies* del Codice civile) della società: C.A.F. S.r.l. mediante parziale trasferimento del patrimonio alla costituenda società: Caf Finanziaria S.r.l.

Dati relativi alle società partecipanti alla scissione:

1) dati relativi alla società scissa: C.A.F. S.r.l., sede legale in Milano, via dei Giardini n. 7, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, registro imprese ufficio di Milano n. 202991/1998, codice fiscale n. 03013680172, partita I.V.A. n. 12598540156;

2) dati relativi alla società beneficiaria: Caf Finanziaria S.r.l., sede legale in Brescia, via Eritrea n. 20/I, capitale sociale L. 2.861.809.000 (società da costituire per effetto della scissione stessa).

La società beneficiaria si costituirà al perfezionamento dell'atto di scissione, come previsto dall'art. 2504-*septies* del Codice civile.

Statuto delle società partecipanti alla scissione: allegato al presente progetto di scissione, sotto la lettera «A», si riporta bozza di statuto della Caf Finanziaria S.r.l.

Lo Statuto della società C.A.F. S.r.l. quale risulterà per effetto dell'operazione di scissione è allegato sotto la lettera «B».

Determinazione del rapporto di cambio e modalità di assegnazione: poiché la società scissa è detenuta al 100% da un unico socio, con l'operazione di scissione si avrà l'annullamento parziale delle quote della medesima società scissa e la contestuale attribuzione delle quote della società beneficiaria al medesimo unico socio.

La scissione avviene mediante la costituzione di una nuova società e viene attuata con attribuzione di quote al socio in maniera proporzionale.

Pertanto, non si rende necessaria la relazione degli esperti ai sensi degli art. 2501-*quinquies* e 2504-*novies* del Codice civile.

Partecipazione agli utili: le quote della società beneficiaria Caf Finanziaria S.r.l. daranno diritto agli utili a decorrere dalla data di efficacia della scissione.

Decorrenza degli effetti della scissione ai fini contabili e fiscali: le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputati al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Da tale data decorreranno anche gli effetti fiscali della scissione.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non è riservato alcun trattamento particolare a favore di alcuna categoria di soci e non sono previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

Descrizione degli elementi patrimoniali da trasferire alla beneficiaria: ai sensi del comma 1, dell'art. 2504-*octies* del Codice civile, di seguito viene data evidenza degli elementi del patrimonio da trasferire alla società beneficiaria, così come emergono dal bilancio d'esercizio al 31 dicembre 1998 così come disposto dal combinato disposto degli art. 2504-*novies* e 2501-*ter* del Codice civile.

La parte di patrimonio da trasferire alla società beneficiaria Caf Finanziaria S.r.l. è rappresentata dall'unica voce di seguito elencata:

Elementi attivi:

partecipazione pari al 48,39% della società Camozzi Holding S.p.a., con sede in Brescia, via Eritrea, n. 20/I, capitale sociale L. 12.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Brescia al n. 33087, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02106930171, rappresentata da n. 6.000.000 azioni ordinarie pari al 60% delle azioni della medesima specie. L. 8.032.547.600.

Tutti gli altri elementi attivi e passivi rimangono in capo alla società scissa.

Il patrimonio netto della società scissa viene ridotto di conseguenza per pari importo proporzionalmente in tutte le sue componenti.

Il trasferimento degli elementi patrimoniali sarà effettuato a valori contabili.

Brescia, 30 aprile 1999

C.A.F. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Attilio Mario Camozzi

S-12569 (A pagamento).

URBANISTICA NUOVA COOPERATIVA EDILIZIA a responsabilità limitata

IMMOBILIARE SA.IN.IM. - S.r.l.

*Progetto di fusione per incorporazione
nella Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a.r.l.*

Società incorporante: Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a.r.l. sede in Bollate (MI), via Donadeo, 11, capitale sociale L. 22.010.000, registro imprese n. 183817 Milano.

Società incorporanda n. 1: Immobiliare SA.IN.IM. S.r.l. sede in Saranno (VA), via Garibaldi, 43, capitale sociale L. 40.000.000, registro imprese di n. 26.223 Varese.

1. Tipo fusione e società interessate: fusione per incorporazione nella Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a.r.l. (incorporante) di: Immobiliare SA.IN.IM. S.r.l. (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza rapporto di cambio in quanto la incorporanda è interamente posseduta. La fusione avverrà sulla base di situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998.

3. Imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio 1999.

4. Statuto dell'incorporante: *Omissis*.

5. Altre modalità: nessun vantaggio previsto a favore degli amministratori.

6. Per la Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a.r.l. la progettata fusione non lede i principi della mutualità.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese il 3 maggio 1999, al n. PRA/72027/1999/CMI1658 reg. impr. di Milano per Coop. Urbanistica Nuova S.c.r.l. al n. PRA/10945/1999/CVA0119 reg. impr. di Varese per Immobiliare SA.IN.IM. S.r.l.

p. Urbanistica Nuova Cooperativa Edilizia a.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Serravalle Graci Antonio

p. SA.IN.IM. S.r.l.

L'amministratore unico: Serravalle Graci Antonio

S-12536 (A pagamento).

AMFA - S.p.a.

Sede in Rimini, via Isola n. 7

Estratto dell'atto di scissione

Con atto in data 10 marzo 1999 rep. 14.424/3.376 avv. Mauro Plecia, notaio in Rimini, la società AMFA S.p.a. ha dato attuazione alla scissione mediante trasferimento di parte del suo patrimonio a favore della società beneficiaria di nuova costituzione «Riminiterme S.p.a.».

1. Società partecipanti alla scissione:

società scissa: «AMFA S.p.a.» con sede in Rimini, via Isola n. 7, capitale sociale L. 34.519.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese ufficio di Rimini al n. 15994, codice fiscale n. 02349440400;

società beneficiaria: «Riminiterme S.p.a.», con sede in Miramare di Rimini, viale Principe di Piemonte n. 56, capitale sociale L. 12.081.650.000, iscritta nel registro imprese ufficio di Rimini al n. 6566, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02666500406.

2. Rapporto di cambio - modalità di assegnazione delle azioni: n. 7 (sette) azioni ordinarie della società beneficiaria Riminiterme S.p.a. ogni n. 20 (venti) azioni ordinarie della società AMFA S.p.a. possedute. Non sono previsti conguagli in denaro.

A ciascun socio della società scissa spetta una partecipazione nella società beneficiaria in proporzione alla partecipazione di cui è titolare nella prima.

I soci della società scissa potranno concambiare le proprie azioni, con azioni della costituenda società beneficiaria Riminiterme S.p.a., secondo le seguenti modalità:

le operazioni di concambio avranno inizio dal giorno successivo, non festivo, dalla data da cui decorreranno gli effetti giuridici della scissione;

i nuovi certificati azionari della società beneficiaria, dovranno essere ritirati presso la sede legale della società scissa AMFA S.p.a.;

i certificati azionari della società scissa, sostituiti con quelli della società beneficiaria, saranno annullati correlativamente alla riduzione del capitale sociale al momento del ritiro dei nuovi certificati, con la conseguenza che ad ogni azione emessa dalla società beneficiaria corrisponderà l'annullamento di una azione dell'attuale società AMFA S.p.a.

3. Data dalla quale le azioni della società beneficiaria partecipano agli utili: le azioni della società beneficiaria avranno godimento dalla data da cui decorrono gli effetti giuridici della scissione.

4. Effetti della scissione: gli effetti giuridici della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile.

5. Categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono categorie di azioni e soci con trattamento particolare o privilegiato, e non sussistono particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori.

6. Estremi di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese: l'atto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese ufficio di Rimini in data 1° aprile 1999.

p. AMFA S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Marcello Baldacci

S-12570 (A pagamento).

AUTOEMME - S.r.l.

Sede in Forlì, via degli Scariolanti n. 18

Iscritta al n. 8700 del registro imprese di Forlì

Estratto delibera di fusione

Con atto dott. Mario Bergamini, notaio in Faenza, rep. 37031, racc. 8930 del 18 febbraio 1999 e depositato al registro delle imprese di Forlì il 13 aprile 1999 al n. 5469, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione della «Torricelli S.r.l.» avente sede in Faenza (RA), corso Mazzini, 25 e iscritta al n. 18328 del registro delle imprese di Ravenna e le cui quote sono interamente possedute dalla «Autoemme S.r.l.» come sopra identificata.

Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagnie partecipanti alla fusione.

p. Autoemme S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Erbacci

S-12571 (A pagamento).

TORRICELLI - S.r.l.

Sede in Faenza (RA), corso Mazzini n. 25

Iscritta al registro imprese di Ravenna al n. 18328

Estratto delibera di fusione

Con atto dott. Mario Bergamini, notaio in Faenza, rep. 37032, racc. 8931 del 18 febbraio 1999 e depositato al registro delle imprese di Ravenna il 12 marzo 1999 al n. 4160, l'assemblea straordinaria ha deliberato la fusione per incorporazione nella Autoemme S.r.l. avente sede in Forlì, via degli Scariolanti n. 18 e iscritta al n. 8700 del registro delle imprese di Forlì e già titolare dell'intero capitale sociale della Torricelli S.r.l. come sopra identificata.

Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento e vantaggio è riservato ai soci e agli amministratori delle compagnie partecipanti alla fusione.

p. Torricelli S.r.l.

L'amministratore unico: Mario Erbacci

S-12572 (A pagamento).

COMBIGAS - S.r.l.

Sede in Faenza, via Corelli n. 30

Iscritta al registro delle imprese di Ravenna al n. 13012

NUOVA PEPP - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Ponchielli n. 33

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 34923

Estratto atto di fusione

Con atto dott. Giovanni De Pasquale, notaio in Faenza, rep. n. 120282 del 2 febbraio 1999 depositato al registro imprese di Ravenna il 23 febbraio 1999 al numero 3281 e al registro imprese di Milano il 15 marzo 1999 al numero 44965, la Combigas S.r.l., incorporante, e la Nuova Pepp S.r.l., incorporanda, entrambe come sopra identificate, si sono fuse per incorporazione della seconda nella prima. Il rapporto di cambio è stato fissato in n. 11 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna dell'aumento del capitale sociale della Combigas S.r.l. per ogni 2 quote di nominali L. 1.000 della Nuova Pepp S.r.l. Non è previsto alcun conguaglio in denaro. L'assegnazione delle quote della Combigas S.r.l. ai soci terzi della Nuova Pepp S.r.l. avverrà alla data di stipula dell'atto di fusione con l'iscrizione nel libro soci della incorporante; dette quote produrranno utili dal 1° gennaio 1999. Le operazioni della incorporanda concorreranno alla formazione del bilancio e del reddito dell'incorporante con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° gennaio 1999.

Nessun particolare trattamento e vantaggio sono stati riservati né ai soci né agli amministratori delle compagnie che partecipano alla fusione.

p. Combigas S.r.l.

L'A.U.: Maura Pasi

p. Nuova Pepp S.r.l.

L'A.U.: Gianluca Bandini

S-12573 (A pagamento).

SULZER ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Riccardo Lombardi snc
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Milano n. 263820
Iscrizione R.E.A. Milano n. 1229370
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 08523070152

SULZER TESSILE - S.r.l.

Sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 54
Capitale sociale L. 134.020.000.000 interamente versato
Iscrizione registro imprese Firenze n. 60031/1998
Iscrizione R.E.A. Firenze n. 499226
Codice fiscale n. 04903620484

*Estratto progetto di fusione mediante incorporazione
della società Sulzer Tessile S.r.l. nella Sulzer Italia S.p.a.*

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Sulzer Italia S.p.a., sede in Milano, via Riccardo Lombardi snc, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese Milano n. 263820, iscrizione R.E.A. Milano n. 1229370, codice fiscale e partita I.V.A. n. 08523070152;
società incorporanda: Sulzer Tessile S.r.l., sede legale in Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 54, capitale sociale L. 134.020.000.000 interamente versato, iscrizione registro imprese Firenze n. 60031/1998, iscrizione R.E.A. Firenze n. 499226, codice fiscale n. 04903620484;

La incorporanda Sulzer Tessile S.r.l. è interamente posseduta dalla incorporante Sulzer Italia S.p.a.

3. Rapporto di cambio: omesso ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: omesso ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

5. Data dalla quale tali azioni partecipano agli utili: omesso ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile.

6. Decorrenza degli effetti contabili: agli effetti contabili e fiscali le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante Sulzer Italia S.p.a. con efficacia retroattiva a decorrere dal 1° gennaio 1999.

7. Trattamento a particolari categorie di soci: non sussistono particolari categorie di soci.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nei competenti registri delle imprese alle seguenti date:

per Sulzer Italia S.p.a. presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 15 aprile 1999;

per Sulzer Tessile S.r.l. presso la C.C.I.A.A. di Firenze in data 28 aprile 1999.

p. Sulzer Italia S.p.a.

Il Consiglio di amministrazione:

Richard Müller

p. Sulzer Tessile S.r.l.

L'amministratore unico: Philip Adrian Mosimann

S-12574 (A pagamento).

EUROTECNICA - S.r.l.

Con atto notaio Enrico Spagnoli di Modena dell'8 aprile 1999 rep. n. 55025/7479 registrato a Modena il 15 aprile 1999 al n. 1572, depositato alla C.C.I.A.A. di Modena il 21 aprile 1999 ha avuto luogo la scissione della società Eurotecnica S.r.l. con sede in Modena, iscritta al n. 16488 registro imprese e n. 134.585 R.E.A., mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una nuova società denominata Eurotecnica S.r.l. con sede in Modena, via Emilia Est n. 1301, durata al 31 dicembre 2100, col capitale di € 12.000 pari a L. 23.235.240.

La società Eurotecnica S.r.l. ha mantenuto inalterati il capitale, la durata e la sede sociale, ha modificato la denominazione in «IMM-BUSS S.r.l.» ha modificato l'oggetto sociale.

Notaio, Enrico Spagnoli.

S-12608 (A pagamento).

F.C. - S.r.l.**MARTINELLI DI P. MARTINELLI - S.a.s.**

(in liquidazione)

SATA DI P. MARTINELLI & C. S.a.s.

(in liquidazione)

 Estratto del progetto di fusione

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 2501-bis, comma 4 Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: F.C. S.r.l., società a responsabilità limitata costituita nel 1976, sede legale in Torino, via Cavour n. 1, capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 20.000.000, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1998, società iscritta nel registro delle imprese di Torino al n. 2212/76, codice fiscale n. 01736180017; incorporande:

Martinelli di P. Martinelli S.a.s. (in liquidazione), società in accomandita semplice costituita nel 1973, sede legale in Cuorgnè (TO), via Torino n. 54, capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 380.000.000, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1998, società iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 1487 Tribunale di Ivrea, codice fiscale n. 00059500017;

Sata di P. Martinelli & C. S.a.s. (in liquidazione), società in accomandita semplice costituita nel 1969, sede legale in Valperga (TO), via Gallena n. 3, capitale sociale interamente versato e ammontante a L. 4.500.000, data di chiusura dell'ultimo esercizio sociale: 31 dicembre 1998, società iscritta nel registro delle imprese di Torino n. 1281 Tribunale di Ivrea; codice fiscale n. 00315420016.

L'operazione, è effettuata al fine di incorporare le società Martinelli di P. Martinelli S.a.s. e Sata di P. Martinelli & C. S.a.s., attualmente in liquidazione per le quali non è ancora stata avviata la distribuzione dell'attivo, nella società F.C. S.r.l. che possiede l'intero capitale sociale delle società incorporande.

2. Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali dell'operazione di fusione.

3. Non esistono categorie di soci cui sia riservato un trattamento particolare così come non esistono titoli cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

4. Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori e dei liquidatori delle società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione sono stati iscritti per le società:

F.C. S.r.l. al registro delle imprese di Torino in data 28 aprile 1999; Martinelli di P. Martinelli S.a.s. (in liquidazione) al registro delle imprese di Torino in data 28 aprile 1999;

Sata di P. Martinelli & C. S.a.s. (in liquidazione) al registro delle Imprese di Torino in data 28 aprile 1999

Torino, 28 aprile 1999

p. F.C. S.r.l.

L'amministratore unico: Pietro Cinotto

p. Martinelli di P. Martinelli S.a.s. (in liquidazione)

Il liquidatore: Michele Cinotto

p. Sata di P. Martinelli & C. S.a.s. (in liquidazione)

Il liquidatore: Michele Cinotto

S-12607 (A pagamento).

FERIOLI - S.r.l.

Sede legale in Medicina, via Leonardo da Vinci n. 797
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 157873
Codice fiscale n. 00834981201

FRATELLI FERIOLI - S.r.l.

Sede legale in Medicina, via Leonardo da Vinci n. 797
Iscritta al registro delle imprese di Bologna al n. 24202
Codice fiscale n. 00277300372

Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società a responsabilità limitata Fratelli Ferioli nella società a responsabilità limitata Ferioli

Società partecipanti alla fusione.

Ferioli S.r.l., società incorporante, per la quale è attualmente in corso di omologazione la trasformazione in S.p.a. con contestuale aumento del capitale sociale, con atto notaio Sergio Parisio del 31 marzo 1999 suo rep. n. 79093/13406.

Fratelli Ferioli S.r.l., società incorporata.

1. La delibera di fusione in oggetto non comporta aumento di capitale sociale della incorporante in quanto detentrici dell'intero capitale sociale della incorporata e, conseguentemente, non si applicano, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-bis, 1° comma, nn. 3, 4 e 5.

2. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno in corso al momento in cui saranno ultimate le iscrizioni dell'atto di fusione previste dall'art. 2504 Codice civile.

3. Non sussistono quote o particolari categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

4. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

5. I progetti di fusione sono stati depositati presso il registro delle imprese di Bologna in data 19 aprile 1999 al n. 15630/1999 (Ferioli S.r.l.) e n. 15634/1999 (Fratelli Ferioli S.r.l.) e iscritti in data 27 aprile 1999.

p. Ferioli S.r.l.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione:
dott. Fausto Ferioli

p. Fratelli Ferioli S.r.l.
L'amministratore unico: Fabio Ferioli

B-526 (A pagamento).

LASELECTRONIC FINANZIARIA - S.r.l.

Sede legale in Opera (Milano), via Cesare Pavese n. 25/le
Capitale sociale L. 20.000.000
Registro imprese di Milano n. 247.158

Estratto del progetto di scissione

Le società partecipanti alla progettata operazione di scissione sono due, entrambe già esistenti:

a) società conferente: Laselectronic S.a.s. di Luigi De Alberti & C., sede legale in Opera (Milano), via Cesare Pavese n. 25, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 182.863;

b) società conferitaria (o beneficiaria): Laselectronic Finanziaria S.r.l., sede legale in Opera (Milano), via Cesare Pavese n. 25/le iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 247.158.

Non vi è alcun rapporto di cambio né alcun conguaglio in denaro, in quanto le compagini societarie sono identiche.

Non vi sono particolari modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria, in quanto le compagini societarie sono identiche in entrambe le società e restano invariate.

Poiché ogni socio mantiene le proprie quote in capo a ciascuna società partecipante all'operazione di scissione, non vi è soluzione di continuità nella partecipazione agli utili.

Le operazioni derivanti dai beni oggetto di scissione, e così i proventi come gli oneri, saranno imputate al bilancio della beneficiaria a partire dal 1° ottobre 1999.

Nessun trattamento particolare è riservato a qualunque tipo di quota.

Nessun vantaggio è previsto per gli amministratori delle società partecipanti all'operazione di scissione.

Il progetto di scissione è stato depositato il 14 aprile 1999 al registro imprese di Milano.

L'amministratore unico: Luigi De Alberti.

M-4179 (A pagamento).

BERTANI REMO DI SILVIO BERTANI & C. - S.r.l.

Sede legale in Parma, strada Farini n. 37
Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Parma al numero 5874

BOTTARELLI - S.r.l.

Sede legale in Fidenza, via Maroncelli n. 1
Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Parma al numero 167583/1997

PETROLIFERA TRASPORTI - S.r.l.

Sede legale in Fidenza, via Maroncelli n. 1
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Iscritta nel registro delle imprese di Parma al numero 163013/1997

Estratto di progetto di fusione per incorporazione di società interamente possedute (ex articoli 2501-bis e 2504-quinquies, Codice civile).

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Bertani Remo di Silvio Bertani & C., società a responsabilità limitata, con sede a Parma, strada Farini, civico numero 37, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma al numero 5874, numero di codice fiscale n. 00143800340;

b) società incorporate:

Bottarelli, società a responsabilità limitata, con sede a Fidenza, via Maroncelli, civico numero 1, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma al numero 167583/1997, numero di codice fiscale n. 02507390272;

Petrolifera Trasporti, società a responsabilità limitata, con sede a Fidenza, via Maroncelli, civico numero 1, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Parma al numero 163013/1997, numero di codice fiscale n. 01697360368.

2. Statuto della società incorporante con eventuali modificazioni derivanti dalla fusione.

La società incorporante è proprietaria del 100% del capitale sociale delle società incorporate.

Lo statuto della società incorporante attualmente in vigore non subirà, pertanto, modificazioni per effetto della fusione.

La totalità delle quote delle società incorporanti saranno annullate a seguito dell'incorporazione e la società incorporante subentrerà a tutti gli obblighi e i diritti delle società incorporate stesse.

3. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della società incorporante.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'1° gennaio dell'anno in cui sarà stipulato l'atto di fusione.

4. Il trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci. Non è previsto alcun particolare trattamento a favore dei soci.

5. I vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Non sussiste e non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese di Parma in data 29 gennaio 1999.

Fidenza, 6 aprile 1999

p. Bertani Remo di Silvio Bertani & C. S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Bice Cavagna

p. Bottarelli S.r.l.

Il consigliere delegato: Silvio Bertani

p. Petrolifera Trasporti S.r.l.

Il presidente del consiglio di amministrazione: Silvio Bertani

C-12556 (A pagamento).

DATAGEST - S.r.l.

Genova, corso Italia n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Reg. imprese Genova n. 35575

Codice fiscale n. 02233740105

LEASING INVEST - S.p.a.

Genova, corso Italia n. 12

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. imprese Genova n. 41109

Codice fiscale n. 02571260104

Progetto di fusione per incorporazione

Gli amministratori unici delle due società propongono ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-bis Codice civile il seguente progetto di fusione:

incorporante: Datagest S.r.l.;

incorporata: Leasing Invest S.p.a.

La Leasing Invest S.p.a. dopo l'incorporazione sarà regolata dallo statuto vigente della Datagest che alla data delle deliberazioni della fusione sarà titolare del suo intero capitale sociale.

La fusione decorrerà dal giorno dell'atto di fusione.

Non sono previste categorie particolari di soci.

Non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori.

Dal 26 aprile 1999 sono depositati presso le sedi sociali il progetto di fusione e i bilanci degli ultimi tre esercizi.

Datagest S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Bonioli

Leasing Invest S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Giampaolo Bonioli

G-380 (A pagamento).

LOMBARDA MOTORI - S.r.l.

Sede in Casatenovo (LC), via E. Vismara n. 7

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Registro imprese Lecco n. 3781 - R.E.A. n. 150598

Codice fiscale n. 00574580130

Estratto della delibera del progetto di scissione

Estratto della delibera del progetto di scissione stipulato con verbale redatto dal notaio Carlo Maria Giovenzana di Monza in data 8 febbraio 1999 n. 136098/15833 di rep. depositato al registro delle imprese della Camera di commercio di Lecco in data 14 aprile 1999 n. prot. 3852 trascritto in data 16 aprile 1999 mediante la scissione della «Lom-

barda Motori S.r.l.», con sede in Casatenovo (LC), via E. Vismara n. 7 con capitale sociale di L. 90.000.000 e quindi la costituzione, ai sensi dell'art. 2504-septies, Codice civile, di due nuove società beneficiarie le quali assumeranno la denominazione «Immobiliare Tiepolo S.r.l.» e «Ceam S.r.l.»; il capitale sociale delle due nuove società sarà di L. 100.000.000 ciascuna, entrambi costituiti da n. 100.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna, che verranno assegnate ai soci della «Lombarda Motori S.r.l.», in proporzione al numero di quote che saranno possedute dai soci della società scissenda al momento in cui la scissione produrrà i suoi effetti giuridici.

A dette nuove società la «Lombarda Motori S.r.l.», trasferirà gli elementi patrimoniali secondo l'esatta descrizione contenuta nel progetto di scissione e da aversi come qui riportata; eventuali elementi dell'attivo non citati nel progetto di scissione rimarranno in capo alla società trasferente; degli elementi del passivo, la cui destinazione non fosse desumibile dal progetto, risponderanno in solido la società trasferente e le due nuove società beneficiarie.

L'assemblea, sempre all'unanimità, delibera che ai sensi dell'art. 10 dello statuto sociale delle nuove società, l'amministrazione delle società stesse verrà affidata ad un Consiglio di amministrazione composto da tre membri che rimarranno in carica fino a revoca o dimissioni.

Per entrambe le società l'assemblea, all'unanimità, nomina a consiglieri i signori: Zannier Claudia, nata a Padova il 13 novembre 1962, residente a Lesmo, via Pellico n. 14, con qualifica di presidente; Beretta dottor Mario Ambrogio, nato a Monza il 4 agosto 1950, residente a Monza, via Gerardo dei Tintori n. 7, consigliere; Zannier Elsa nata a Monza il 30 novembre 1966, residente a Lesmo, via Pellico n. 14, consigliere, tutti cittadini italiani.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Zannier Claudia

C-12571 (A pagamento).

LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI

Società per azioni

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia

via cav. del lavoro Adelmo Lombardini n. 2

Capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato

iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 20166/bis

R.E.A. n. 184967

Codice fiscale n. 00725700579

Partita I.V.A. n. 01434890354

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Lombardini Fabbrica Italiana Motori S.p.a. nella società Dayco F.C. S.r.l., depositato il 30 aprile 1999 all'ufficio registro imprese di Reggio Emilia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis Codice civile e iscritto il 4 maggio 1999.

Società partecipanti alla fusione:

Dayco F.C. S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via cav. del lavoro Adelmo Lombardini n. 2, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10875/1999, R.E.A. n. 227083, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829970357 (incorporante);

Lombardini Fabbrica Italiana Motori S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via cav. del lavoro Adelmo Lombardini n. 2, capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 20166/bis, R.E.A. n. 184967, codice fiscale n. 00725700579, partita I.V.A. n. 01434890354 (incorporanda).

2. Rapporto di cambio: non è previsto rapporto di cambio in quanto la società incorporante già detiene il 100% del capitale sociale della società incorporanda.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° aprile 1999.

4. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione si vogliono decorrenti dalle ore 18 del 31 dicembre 1999; qualora a tale data non fosse stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, gli effetti decorreranno dalla data di tale ultima iscrizione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 5 maggio 1999.

Lombardini F.I.M. S.p.a.
Il presidente: dott. Guidalberto Guidi

S-12730 (A pagamento).

TC SISTEMA - S.p.a.

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 36

A.T.C. - S.r.l.

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 38

TC GRAPH - S.r.l.

Garbagnate Milanese, viale Forlanini n. 36

Deliberazioni di fusione

Con atti notai dott. Egidio Lorenzi 29 marzo 1999, rispettivamente n. 67258/5775, n. 67259/5776 e n. 67260/5777 di rep., le assemblee straordinarie delle società in epigrafe hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda e della terza nella prima mediante approvazione dei progetti di fusione debitamente iscritti nel registro delle imprese di Milano il 17 febbraio 1999, rispettivamente al n. PRA/28906/1999/CMII1183, al n. PRA/28917/1999/CMII1183 ed al n. PRA/28915/1999/CMII1183 d'ordine, e pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 24 febbraio 1999, avviso n. S-2368, pagine nn. 14/15.

La fusione è stata deliberata sulla base dei bilanci delle tre società e del progetto di fusione allegati ai verbali delle rispettive assemblee, e l'incorporante subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo delle società da assorbirsi ed in tutti i loro beni, diritti, ragioni ed azioni, obblighi ed impegni di qualsiasi natura.

È stato dato atto che, possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale delle società incorporande, la fusione in oggetto avverrà senza necessità di alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e mediante annullamento delle quote delle società incorporate.

Gli effetti della fusione decorreranno a norma dell'art. 2504-bis Codice civile. Tuttavia gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 Codice civile nonché gli effetti fiscali di cui all'art. 123, 7° comma del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, retroagiranno al primo giorno dell'esercizio della società incorporante in corso alla data in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

Nessun trattamento è riservato a particolari categorie di soci o ai possessori di altri titoli.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le suddette deliberazioni sono state iscritte rispettivamente nel registro delle imprese di Milano il 29 aprile 1999, al n. PRA/70406/1999/CMII1816 (per TC Sistema S.p.a.) ed il 20 aprile 1999 al n. PRA/64032/1999/CMII1441 (per A.T.C. S.r.l.) ed al n. PRA/64028/1999/CMII1441 (per TC Graph S.r.l.) d'ordine.

Dott. Egidio Lorenzi, notaio.

M-4275 (A pagamento).

PROMES SANITÀ - S.r.l.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 322637

PROMES SERVIZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Battistotti Sassi n. 11

Capitale sociale L. 700.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 320551

Estratto del progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Milano il 28 aprile 1999 ai n.ri 69004 per «Promes Sanità S.r.l.» e 69000 per «Promes Servizi S.p.a.».

1. Tipo di fusione e società interessate: la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Promes Servizi S.p.a.» (incorporanda) nella società «Promes Sanità S.r.l.» (incorporante).

2. Trattasi di una fusione per incorporazione «inversa» mediante la quale la società controllata, il cui capitale è interamente posseduto dalla controllante, incorpora quest'ultima, ai cui soci assegna, in proporzione alle rispettive partecipazioni e contestualmente alla stipula dell'atto di fusione, la partecipazione al proprio capitale posseduto dalla società che si estingue.

3. Non è previsto rapporto di cambio e conguaglio in denaro perché agli azionisti dell'incorporanda saranno assegnate, in proporzione alle rispettive partecipazioni, quote costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporante.

4. Le quote assegnate agli azionisti dell'incorporanda avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto nel registro delle imprese.

5. Gli effetti fiscali e le operazioni della società incorporanda saranno imputati al bilancio della società incorporante con effetto retroattivo, e precisamente dal 1° gennaio dell'anno nel quale l'atto di fusione sarà stato iscritto nel registro delle imprese.

6. Non vi sono soci o azionisti aventi diritto a trattamenti privilegiati o particolari.

7. Non sono previsti vantaggi di sorta a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giuseppe Calafiori, notaio.

S-12736 (A pagamento).

DAYCO F.C. - Società a responsabilità limitata

(con socio unico)

Sede legale ed amministrativa in Reggio Emilia

via cav. del lavoro Adelmo Lombardini n. 2

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10875

R.E.A. n. 27083

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829970357

Estratto progetto di fusione per incorporazione della società Lombardini Fabbrica Italiana Motori S.p.a. nella società Dayco F.C. S.r.l., depositato il 30 aprile 1999 all'ufficio registro imprese di Reggio Emilia, ai sensi del terzo comma dell'art. 2501-bis Codice civile e iscritto il 4 maggio 1999.

Società partecipanti alla fusione:

Dayco F.C. S.r.l., con sede in Reggio Emilia, via cav. del lavoro Adelmo Lombardini n. 2, capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Reggio Emilia al n. 10875/1999, R.E.A. n. 227083, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01829970357 (incorporante);

Lombardini Fabbrica Italiana Motori S.p.a., con sede in Reggio Emilia, via cav. del lavoro Adelmo Lombardini n. 2, capitale sociale L. 35.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese al n. 20166/bis, R.E.A. n. 184967, codice fiscale n. 00725700579, partita I.V.A. n. 01434890354 (incorporata).

2. Rapporto di cambio: non è prevista rapporto di cambio in quanto la società incorporante già detiene il 100% del capitale sociale della Società incorporanda.

3. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante: a decorrere dal 1° aprile 1999.

4. Data di effetto della fusione: gli effetti della fusione si vogliono decorrenti dalle ore 18 del 31 dicembre 1999; qualora a tale data non fosse stata effettuata l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile, gli effetti decorreranno dalla data di tale ultima iscrizione.

5. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Reggio Emilia, 5 maggio 1999.

p. Dayco F.C. S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Giuliano Zucco

S-12731 (A pagamento).

ALI - S.p.a.

Sede in Milano, via Senato n. 12

Capitale sociale L. 30.000.000.000

Registro imprese di Milano n. 160786

R.E.A. di Milano n. 862551

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00872030150

VEXA - S.r.l.

(con unico socio)

Sede in Cernusco sul Naviglio (MI), via Torino 25/a

Capitale sociale L. 190.000.000

Registro imprese di Milano n. 69298/1999

R.E.A. di Milano n. 1581514

Codice fiscale 03190510267

Partita I.V.A. 12747940158

Avviso di rettifica

Nell'estratto del progetto di fusione per incorporazione M-3742 tra la società incorporante Ali S.p.a. e la società incorporanda Vexa S.r.l. con unico socio, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio inserzioni n. 92, del 21 aprile 1999, a pag. 27, dove è scritto "... Gli effetti della fusione si produrranno dalla data della fusione stessa, mentre ai soli fini fiscali, agiranno dal 1° settembre 1998, data di inizio dell'esercizio sociale ...", si deve leggere "... Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dall'inizio dell'esercizio sociale in cui avviene la fusione (1° settembre)".

La presente rettifica è stata depositata in data 29 aprile 1999 al numero di protocollo PRA/70038/1999 presso il registro delle imprese di Milano.

Cernusco s/N, 29 aprile 1999

p. Ali S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

dott. Luciano Berti

M-4184 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

ATTO DI CITAZIONE

D'Agostin Amabile, nata a Cison di Valmarino l'8 agosto 1926, ivi residente in via Enrico Toti n. 3, premesso che ha sempre avuto il possesso pacifico, ininterrotto, animo domini, ultraventennale, dei seguenti beni immobili:

1) Comune di Cison di Valmarino, catasto terreni, partita 6846, foglio 5:

mn 531, ca 74, seminativo arborato, cl 2, rd. 629, ra. 407 con sovraeretta, su parte dello stesso, porzione di vecchio fabbricato ad uso portico e abitazione non ancora denunciata;

mn 1114, ca 34, fabbricato rurale, rd = 0, ra = 0, trattasi di sola area di fabbricato rurale ad uso cortile, attualmente a ditta Cecchinell Giovanni, Cecchinell Graziano, Cecchinell Luigi, Cecchinell Michele, Cecchinell Pietro, D'Agostin Adele, D'Agostin Agostino, D'Agostin Amabile, D'Agostin Antonio fu Fedele, D'Agostin Antonio fu Giuseppe, D'Agostin Antonio fu Michele, D'Agostin Emma, D'Agostin Ernesto, D'Agostin Giovanna, D'Agostin Giuseppina fu Fedele, D'Agostin Giuseppina fu Michele, D'Agostin Luigi, D'Agostin Maria fu Fedele, D'Agostin Maria fu Michele, D'Agostin Mario, D'Agostin Massimiliana, D'Agostin Teresa, De Martin Antonio, De Martin Aristide e Magagnin Giuseppina;

2) Comune di Cison di Valmarino, NCEU, partita 1000639, sezione A, foglio 5, mn. 1827, piazza della Vittoria, P.T. 1, categoria C/2, cl 3, cons. 8, rc 28.800, porzione di fabbricato così contraddistinto al catasto terreni: Comune di Cison di Valmarino, foglio 5, mn 1827, EU di ca 04, attualmente a ditta D'Agostin Bruno.

Ciò premesso D'Agostin Amabile cita le succitate persone, escluso D'Agostin Bruno, ex art. 150 c.p.c. per pubblici proclami, visto il parere del P.M. di data 5 marzo 1999 e vista l'autorizzazione del Presidente del Tribunale di Treviso in data 9 marzo 1999, a comparire avanti la Pretura di Vittorio Veneto all'udienza civile del 19 novembre 1999 ore di rito ed a costituirsi nelle forme e nei termini di legge almeno venti giorni prima della data indicata, a pena delle decadenze di cui all'art. 167 C.p.c. per ivi sentir dichiarare acquisita per intervenuta usucapione a favore dell'attrice la proprietà dei beni immobili descritti in premesse.

Vittorio Veneto, 16 febbraio 1999

Avv. Giacomo Caldari - avv. Stefano Arrigo

S-12609 (A pagamento).

ESTRATTO DI ATTO DI CITAZIONE

Con atto 15 marzo-12 aprile 1999, Piovesana Giuseppe, nato a Codognè (TV) il 4 novembre 1930 ivi domiciliato, codice fiscale PVS GPP 30504 CB157, con proc. e dom. l'avv. Giordano Dorigo di Conegliano, cita avanti al Pretore di Conegliano i seguenti 26 convenuti, e cioè Dal Compare Adriana, Dal Compare Guido, Dal Compare Maria Assunta, Dal Compare Maria, Dal Compare Wanda, Dal Compare Benvenuto, Dal Compare Celestina, eredi di Grandi Francesco, eredi di Grandi Gioacchino, Tonello Neria, Tonello Bruno, eredi di Barazza Miro, Barazza Ugo, Piovesana Anna-Maria, Piovesana Eleanora, Lovat Maria ved. Piovesana, Piovesana Corrado, Piovesana Pierina, Piovesana Pietro, Trentin Antonia, Trentin Caterina, Trentin Pierina, Grandi Gioiella, Grandi Ave-Danila, Piovesana Ida in Gatti e Zuccolotto Caterina, per ottenere sentenza di declaratoria di usucapione a proprio nome della proprietà esclusiva dei seguenti immobili:

Comune di Codognè: foglio 14, Mapp. 9 di Ha. 0.69.21 e Sezione B, foglio 6°, Mapp. n. 124 area di mq. 140, entrambi apparentemente intestati in catasto ai convenuti suindicati o loro danti causa.

Prima udienza 27 Luglio 1999.

Il Presidente del Tribunale di Treviso, con provvedimento 8 aprile 1999, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami ex art. 150 c.p.c. nei confronti di tutti i suindicati convenuti, imponendo le seguenti formalità: a) affissione di copia della citazione nella Casa Comunale di Codogné; b) affissione all'Albo del Tribunale di Treviso; c) pubblicazione per estratto nel FAL per la provincia di Treviso; d) pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*; e) deposito nella Casa Comunale di Conegliano; f) deposito in Cancelleria della Pretura di Conegliano della citazione con le relazioni di notifica ed i documenti giustificativi dell'attività svolta.

Conegliano, 14 aprile 1999

Avv. Giordano Dorigo.

S-12610 (A pagamento).

TRIBUNALE DI MELFI

Il presidente, letta l'istanza presentata in data 30 dicembre 1998 da Latorraca Nicola, nato a Venosa il 16 marzo 1938 e da Latorraca Rocco, nato a Venosa il 4 maggio 1938, volta ad ottenere l'ammortamento dei seguenti titoli: certificati di deposito n. 1707173.00, n. 1704320.07, n. 1888574.12, n. 1888605.03, n. 1889670.03, n. 1889685.05, n. 189568.04, n. 1890410.02, buoni fruttiferi serie A n. 990143.01 e n. 991790.10, tutti emessi dal Banco di Napoli, filiale di Venosa; ritenuta accertata la verità dei fatti ed il diritto dei possessori; letto l'art. 2016 Codice civile; P.Q.M. dispone in data 5 febbraio 1999 l'ammortamento dei suddetti titoli e ne autorizza il pagamento dopo trenta giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*, purché nel frattempo non sia fatta opposizione da parte del debitore.

Dispone la notifica del decreto al debitore e la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* a cura dei ricorrenti.

Latorraca Nicola.

C-12539 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il pretore di Bologna sezione distaccata di Imola con decreto in data 26 aprile 1999 su ricorso del sig. Garelli Massimo ha disposto l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0002543393-08 di L. 3.300.000 tratto a Sesto Imolese il 2 novembre 1998 sul c/c n. 563/8 presso la Banca di Romagna S.p.a. filiale di Conselice da parte del sig. Paolo Cresci all'ordine di Miria S.r.l. e ha autorizzato il pagamento a favore del ricorrente decorso quindici giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga interposta opposizione.

Imola, 30 aprile 1999

Banca di Imola S.p.a.: G. Turrini

B-531 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 25 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

n. 297884674 di L. 4.475.447, tratto sul c/c n. 25586 intestato a Palombi Maurizio, via Carditelli 40 - 81050 San Tammaro (Caserta) emesso sul Banco Ambrosiano Veneto ag. di Santa Maria Capua Vetere.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Banca Popolare di Milano
Società cooperativa a responsabilità limitata:
dott. Adriano Parrini

M-4170 (A pagamento).

Ammortamento di assegno

Con decreto in data 30 marzo 1999 la pretura circondariale di Forlì ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 18962481 di L. 1.000.000 tratto sul c/c n. 603/21 aperto presso la filiale di Pesaro della Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a. ed intestato al sig. Domenicelli Giovanni.

Autorizza il pagamento dell'assegno alla scadenza dei quindici giorni da detta pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Forlì, 22 aprile 1999

Cassa dei Risparmi di Forlì S.p.a.
Il vice direttore generale: rag. Franco Fiuni

C-12526 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 19 febbraio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari:

pagherò di L. 3.000.000 scad. 31 dicembre 1998 debitore Rubino Nicola, via Sicilia n. 1 - 20064 Gorgonzola (MI) a favore La S. Paolo Costruzioni S.r.l., girato e posto all'incasso da Fichera Giuseppe;

pagherò di L. 3.000.000 scad. 31 dicembre 1998 debitore Rubino Nicola, via Sicilia n. 1 - 20064 Gorgonzola (MI) a favore La S. Paolo Costruzioni S.r.l., girato e posto all'incasso da Fichera Giuseppe;

pagherò di L. 2.300.000 scad. 31 dicembre 1998 debitore Rubino Nicola, via Sicilia n. 1 - 20064 Gorgonzola (MI) a favore La S. Paolo Costruzioni S.r.l., girato e posto all'incasso da Fichera Giuseppe.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Popolare di Milano Soc. coop. a r.l.:
dott. Adriano Parrini

M-4169 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Padova con suo decreto in data 11 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'effetto cambiario emesso in data 15 maggio 1996 a Belluno da Cierre di Cariali Roberto per L. 1.700.000 con scadenza al 31 ottobre 1996 a favore di Dolomiti Leasing S.p.a.

Opposizione di legge entro trenta giorni.

Avv. Adriano Fornaro.

M-4194 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Civitavecchia in data 22 aprile 1999, ha decretato l'ammortamento di n. 68 effetti cambiari ipotecari emessi in data 5 aprile 1994 di L. 350.000 ciascuno con scadenza i primi due rispettivamente in data 30 dicembre 1984 e 30 gennaio 1985 e i restanti n. 66 effetti con scadenza mensile a partire dal 30 marzo 1985 per finire al 30 agosto 1990 a favore del sig. Putzu Giuseppe e a firma di Cardile Antonino e Ciani Rosa residenti a Civitavecchia in via Marcantonio Colonna c/o Coop. Aurora IV.

Eventuali opposizioni entro trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Civitavecchia, 3 maggio 1999

Ciani Rosa.

S-12542 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 25 marzo 1999 ha pronunciato l'ammortamento del seguente pagherò cambiario:

di L. 2.000.000, scadenza 30 marzo 1997 emesso da Cutolo Vittorio, via S.M. La Scala 2 cort. 33 - 80047 San Giuseppe Vesuviano a favore del sig. Peluso Biagio, appoggiato presso Banco di Napoli ag. di San Giuseppe Vesuviano.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Popolare di Milano

Società cooperativa a responsabilità limitata:
dott. Adriano Parrini

M-4167 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Milano con decreto in data 23 novembre 1998 ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario:

n. 729932092605584 di L. 830.500, scadenza 18 novembre 1997 emesso da Fusconi Massimo e Baldoni Giulia, via S. Luigi 9 - 06039 Trevi a favore di Gabetti Mutui Casa, appoggiato presso Cassa di Risparmio di Spoleto ag. di Pissignano (Campello sul Clitunno).

Opposizione legale entro trenta giorni.

Banca Popolare di Milano

Società cooperativa a responsabilità limitata:
dott. Adriano Parrini

M-4168 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore di Castellammare di Stabia (NA) con decreto del 9 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi dalla Banca Stabiese S.p.a., corrente in Castellammare di Stabia (NA):

N. Certif.	Taglio	Azioni	Val. nom.
58	1	58	L. 1.000
59	1	59	L. 1.000
473	10	1921/1930	L. 1.000

e autorizza la duplicazione dei suddetti titoli, purché, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* non vengano prodotte opposizioni.

Manlio Fabbrocini.

C-12561 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il pretore di Castellammare di Stabia (NA) con decreto del 9 aprile 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti titoli azionari emessi dalla Banca Stabiese S.p.a., corrente in Castellammare di Stabia (NA):

N. Certif.	Taglio	Azioni	Val. nom.
215	5	271/275	L. 1.000
429	10	1481/1490	L. 1.000
430	10	1491/1500	L. 1.000
720	50	5145/5200	L. 1.000
118	1	118	L. 1.000
119	1	119	L. 1.000
120	1	120	L. 1.000
945	100	23601/23700	L. 1.000
946	100	23701/23800	L. 1.000
947	100	23801/23900	L. 1.000

e autorizza la duplicazione dei suddetti titoli, purché, trascorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* non vengano prodotte opposizioni.

Antonio Fabbrocini.

C-12562 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito nominativi

Il presidente del Tribunale di Verona in data 7 aprile 1999, ai sensi degli articoli 2354, 2016 e 2027 del Codice civile, su ricorso della signora Botos Mafalda in Picchi, nata a Verona il 6 gennaio 1921 e ivi residente in vicolo Tre Marchetti n. 6, ha decretato l'inefficacia di n. 100 azioni ordinarie della Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero portate nel certificato azionario n. 141493 intestato a Botos Mafalda, emesso dalla Banca Popolare di Verona Banco S. Geminiano e S. Prospero con sede sociale e direz. generale in Verona, piazza Nogara n. 2, autorizza la società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione di questo decreto nella *Gazzetta Ufficiale* purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

Verona, 29 aprile 1999

Mafalda Botos.

C-12547 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

La pretura di Vigevano, sez. distaccata di Mortara, con decreto del pretore di Vigevano, sez. di Mortara, in data 29 marzo 1999 è stato dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 12549479 emesso in data 24 agosto 1998 con credito di L. 4.000.000,

dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino-IMI, agenzia di Robbio, autorizzando il rilascio del duplicato trascorsi giorni novanta dalla presente pubblicazione, salvo opposizione del detentore.

Mortara, 29 aprile 1999

Il cancelliere vicario: Giuseppe Di Salvo.

M-4171 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Abbandono di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia, con decreto del 17 febbraio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Vangelista Vangelista Luigi, Franco, Alfredo, nato a Roma il 20 marzo 1957, ivi residente, sia autorizzato ad abbandonare un elemento del proprio cognome per chiamarsi solo «Vangelista».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Vangelista Vangelista Luigi.

S-12540 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

La procura generale della Repubblica presso la Corte d'appello di Milano, il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 1° aprile 1998 (doc. 1), ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale la sottoscritta Veronica Renata Maria Pini, nata a Milano in data 1° aprile 1962 ed ivi residente, alla via Solferino n. 12, chiede che la di lei figlia, Carlotta Asia Pietroboni, nata a Milano il 22 gennaio 1996 e ivi residente, sia autorizzata ad aggiungere al proprio cognome «Pini».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 15 aprile 1999

Veronica Renata Maria Pini.

M-4198 (A pagamento).

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Napoli, con decreto in data 18 marzo 1999 ha autorizzato l'affissione e la inserzione, per sunto, della domanda con la quale Troia Gennaro, nato a Napoli il 10 dicembre 1945 e Troia Tiziana, nata a Napoli il 23 ottobre 1975, entrambi residenti in Napoli alla via San Mandato, n. 46/C, hanno chiesto di essere autorizzati a cambiare il proprio cognome «Troia» in quello di «Triax».

Chiunque abbia interesse può produrre opposizione alla domanda nei trenta giorni dalla data dell'ultima affissione.

Gennaro Troia - Tiziana Troia.

C-12563 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 151/98 S.C. del 30 marzo 1999 ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Della Coletta Samuele, Joe, nato a Vittorio Veneto, il 7 aprile 1998 e residente a Vittorio Veneto in via Pontavai n. 197, venga autorizzato a cambiare i propri nomi Samuele, Joe in «Joe, Samuele».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Della Coletta Gianni - Zanette Claudia.

C-12519 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 20 aprile 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Di Marcello Salini, nata a Mysore (India) il 31 maggio 1983 (atto trascritto al comune di Roma, p. II, serie B-12 n. 33) e residente in Roma, via dei Salimbeni n. 31 venga autorizzata a cambiare il nome in «Shalini».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 29 aprile 1999

Di Marcello Salini.

C-12520 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto in data 16 aprile 1999 ha autorizzato la pubblicazione dell'istanza con la quale si chiede che Benedini Viaceslav Ghennadiievitch, nato il 3 dicembre 1992 a Targanrog (Russia) e residente a Verona in via Crotone n. 6 venga autorizzato a cambiare il nome in «Marco Slava».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gianna Castello.

C-12545 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 10/99 S.C. del 30 marzo 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che Residori Sue Helen, nata a Treviso il 14 luglio 1994 e residente a Vicenza in via Tagliamento n. 40 venga autorizzata a cambiare nome in «Elena».

Chiunque crede di averne interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Vicenza, 22 aprile 1999

Residori Claudio - Leo Arcangela.

C-12549 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

Dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Bergamo con sentenza n. 1079/98 del 21 dicembre 1998 ha ordinato una pubblicazione per estratto della Sentenza di dichiarazione di morte presunta della sig.na Barbara Orlando nata il 24 gennaio 1972 in Bergamo fissandone la data alla mezzanotte del 18 luglio 1987.

Avv. Claudia Lenzini.

C-12570 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Pinerolo i signori Ivan Verney in proprio e quale legale rappresentante del minore William Verney, Giacomo Verney e Lucia Verney hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Carlo Verney, nato a Osasco (TO) il 1º giugno 1907, rispettivamente prozio e zio dei ricorrenti, del quale non hanno più notizie dal 27 aprile 1986, data in cui è scomparso durante una passeggiata in Pinerolo (TO).

Chiunque abbia notizie dello scomparso, le faccia pervenire al Tribunale di Pinerolo (TO), cancelleria volontaria giurisdizione.

Avv. Alberto Biscaro.

T-916 (A pagamento - Dalla G.U. n. 98).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Napoli ha dichiarato (sentenza n. 1472 del 4 giugno 1998) l'assenza di De Pasquali Nicolò nato a Reggio Calabria il 26 luglio 1918 con ultima residenza in Napoli, via Boezio n. 22.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire alla cancelleria del Tribunale di Napoli entro sei mesi.

Avv. Girolamo Sarnelli.

C-11364 (A pagamento - Dalla G.U. n. 98).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Il presidente del Tribunale di Catania, in data 14 gennaio 1999, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale, Campione Carmela e Fazio Luisa hanno chiesto la dichiarazione di morte presunta del sig. Fazio Isidoro, nato a Riposto il 27 marzo 1950.

Ordina la pubblicazione del decreto, due volte consecutive, con invito a chiunque abbia notizie del sig. Fazio Isidoro a farle pervenire, entro sei mesi al Tribunale di Catania.

Avv. Saitta Renata.

C-11368 (A pagamento - Dalla G.U. n. 98).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso depositato il 23 marzo 1999 è stata richiesta dal Tribunale di Catania la dichiarazione di morte presunta del sig. Lo Verde Giuseppe, nato a Catania il 12 gennaio 1936, scomparso nel maggio 1961.

Invitati chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Catania, piazza G. Verga, sez. volontaria giurisdizione, rel. dott. Di Pietro, entro sei mesi.

Avv. Michele Sangiorgio.

C-11369 (A pagamento - Dalla G.U. n. 98).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Presso questo Tribunale civile e penale di Trapani, in data 24 febbraio 1999, Melodia Maria e Melodia Francesca hanno presentato istanza per la dichiarazione di morte presunta del proprio familiare Melodia Filippo nato in Alcamo il 10 agosto 1957, scomparso dall'anno 1988.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire entro il termine di mesi sei.

Trapani, 9 aprile 1999

Il collaboratore di cancelleria: Lilla Comacchio.

C-11514 (A pagamento - Dalla G.U. n. 99).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Su richiesta di morte presunta si invita chiunque abbia notizia dello scomparso Villatora Giorgio, ultima residenza 1956 a Trieste, a farla pervenire al Tribunale di Trieste entro sei mesi.

Cabianca Giulietta.

C-12687 (A pagamento).

DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

LATTERIA SOCIALE TURNARIA DI ARBA - S.c. a r.l.

(in liquidazione ex art. 2544 Codice civile)

Arba (PN), via Girolami n. 2

Iscriz. n. 1851 registro imprese di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00083800938

Si comunica che il dott. Aldo Pagotto, domiciliato in Sacile (Pordenone), vicolo Fornasotto n. 13, in qualità di commissario liquidatore della società sopra indicata, ha depositato in data 23 aprile 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Pordenone il bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 213, regio decreto n. 267/1942.

Dott. Aldo Pagotto.

S-12603 (A pagamento).

**COOPERATIVA
DIPENDENTI OFFICINE SAVIO PORDENONE**
Soc. coop. a responsabilità limitata
(in liquidazione ex art. 2544 Codice civile)
Pordenone, via Udine n. 105
Iscriz. n. 5038 registro imprese di Pordenone
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00432220937

Si comunica che il dott. Aldo Pagotto, domiciliato in Sacile (Pordenone), Vicolo Fornasotto n. 13, in qualità di commissario liquidatore della società sopra indicata, ha depositato in data 27 aprile 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Pordenone il bilancio finale di liquidazione ai sensi dell'art. 213, regio decreto n. 267/1942.

Dott. Aldo Pagotto.

S-12598 (A pagamento).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI GREZZANA
(Provincia di Verona)
Grezzana (VR), via Roma n. 1
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00405260233
Tel. 045/8872536 - Fax 045/8872510

Estratto avviso d'asta per la vendita immobile di proprietà comunale loc. Coda di Alcenago, ex scuola elementare di Coda sito in Grezzana.

Il responsabile area tecnica in esecuzione alla deliberazione di consiglio comunale n. 12 del 26 gennaio 1990, rende noto che il giorno 4 giugno 1999 dalle ore 10 alle ore 11 presso la sede municipale si terrà asta pubblica col sistema di offerte segrete al maggior offerente ai sensi del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924, art. 73/c e 76 per la vendita del fabbricato ex scuola elementare di Coda. Il prezzo a base d'asta è fissato in L. 150.000.000 a corpo soggetto ad aumento.

Il presente è stralcio del bando integrale a disposizione presso l'ufficio tecnico LL.PP.

Il responsabile area tecnica: arch. Claudio Puttini.

C-12515 (A pagamento).

OPERA PIA «CASA MATERNA» DI LONGARA
Vicenza, via Riviera Berica n. 691, fraz. Longara

Estratto di avviso di asta pubblica

L'Opera Pia «Casa Materna» di Longara ha indetto asta pubblica per la vendita ad unico e definitivo incanto di un terreno edificabile ubicato nel comune di Vicenza, via Cipro.

Lotto unico, di mq 2896 - N.C.T. Vicenza, foglio 27, mappa n. 493. Indice fabbricabilità 0,35/9. Prezzo a base d'asta L. 532.000.000 (cinquecentotrentaduemilioni).

Aumenti minimi di L. 20.000.000 o multipli.

L'asta avrà luogo giovedì 24 giugno 1999 alle ore 16 presso lo studio notarile Beniamino Itri, recapito di Vicenza, via Quintino Sella n. 45. L'asta, a offerta segreta, sarà tenuta con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924 e con il procedimento previsto dal successivo art. 76. L'aggiudicazione sarà fatta al migliore offerente.

Le offerte ed i documenti prescritti dovranno pervenire allo studio notarile suddetto, presso l'ufficio di Lonigo, via Carlo Porta n. 34, entro le ore 15 di mercoledì 23 giugno 1999, giorno precedente l'asta.

Tutte le modalità e condizioni sono contenute nel bando integrale d'asta a disposizione presso la Casa Materna (0444/530047) o presso lo studio notarile Beniamino Itri, recapito di Vicenza, via Quintino Sella n. 45 (0444/965574).

Vicenza, 24 aprile 1999

Il presidente: dott. ing. Franzio Nicolò Carlo.

C-12527 (A pagamento).

COMUNE DI FORLÌ

Avviso di aste pubbliche - Vendita immobili
(a termini ridotti ex art. 64 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827)

Presso la residenza comunale, piazza Saffi n. 8, Forlì, davanti al dirigente competente, si procederà ad esperimenti d'asta per la vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

A) 21 maggio 1999 ore 11 - Terreno sito in Forlì, in fregio a piazza Berlinguer, località Ronco, distinto nel catasto terreni del comune di Forlì al foglio 225, particelle 1619 e 1621, avente una superficie catastale complessiva di mq 1.286 circa, destinato dal P.R.G. vigente a «terziario di quartiere» (zona DTG). Prezzo base d'asta L. 450.000.000 - € 232.405,60 (quattrocentocinquantomilioni) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 - € 10.329,14 (ventimilioni) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 50.000.000 - € 25.822,84 (cinquantamilioni) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 - € 5.164,57 (diecimilioni) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio. È a carico della parte acquirente la realizzazione del centro polivalente di quartiere per l'insediamento di attività commerciali e servizi e relative opere di urbanizzazione come specificato nell'allegato «A» al presente bando;

B) 25 maggio 1999 ore 11 - Terreno sito in Forlì, in fregio a via Cervese, località Carpiello, distinto nel catasto terreni del comune di Forlì al foglio 123, particella 1077, avente una superficie catastale di mq 4.302 circa, destinato dal P.R.G. vigente a «terziario di quartiere» (zona DTG). Prezzo base d'asta L. 360.000.000 - € 185.924,48 (trecentosessantamilioni) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 20.000.000 - € 10.329,14 (ventimilioni) rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 50.000.000 - € 25.822,84 (cinquantamilioni) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 - € 5.164,57 (diecimilioni) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio. È a carico della parte acquirente la realizzazione del centro polivalente di quartiere per l'insediamento di attività commerciali e servizi annesse opere di urbanizzazione secondaria come specificato nell'allegato «A» al presente bando;

C) 26 maggio 1999 ore 11 - Immobile già adibito a scuole elementari, sito in Forlì, via degli Sperti n. 1, località Casemurata, distinto nel nuovo catasto edilizio urbano al foglio 85, particella 12 sub 4, 5, 6, 7, oltre alle parti comuni, composto da piano terra e piano primo, della superficie di mq 540 circa, che insiste su terreno censito nel catasto terreni al foglio 85, particella 12 di mq 1.657 circa, destinato dal P.R.G. a «sottosono B3». Sarà a carico della parte acquirente ogni onere per lo spostamento della recinzione sulla nuova linea di confine fra la particella 12 e la particella 109 di proprietà del comune, destinata ad allargamento stradale. Prezzo base d'asta L. 270.000.000 - € 139.443,36 (duecentosettantamilioni) a corpo, al netto degli oneri fiscali. Gli aumenti non potranno essere inferiori a L. 2.000.000 - € 1.032,91 (diecimilioni).

rispetto al maggior prezzo determinatosi nel corso della gara. Cauzioni: L. 30.000.000 - € 15.493,71 (trentamila) quale deposito cauzionale infruttifero a garanzia dell'offerta, L. 10.000.000 - € 5.164,37 (diecimila) quale deposito per le spese d'asta, salvo conguaglio.

L'esperimento sarà unico e definitivo e verrà svolto col metodo dell'estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827. L'immobile verrà aggiudicato al concorrente che avrà effettuato l'offerta maggiore, purché siano state espresse almeno due offerte valide.

Non saranno ammesse offerte in ribasso sul prezzo base d'asta. È ammessa la prima offerta di importo pari al prezzo base d'asta; le offerte successive dovranno essere in aumento. Ogni offerta in aumento dovrà essere di importo non inferiore a quanto precedentemente determinato. Ad incanto ultimato verrà stilata apposita graduatoria; in presenza di una sola offerta non si procederà all'aggiudicazione. Per poter partecipare all'incanto, i concorrenti, entro il giorno precedente non festivo a quello stabilito per la gara, dovranno versare in contanti presso la tesoreria comunale - Cassa dei Risparmi di Forlì, via Flavio Biondo, le somme sopra riportate a titolo di deposito cauzionale e di deposito per le spese d'asta.

Il bando integrale contenente le modalità per la partecipazione alla gara, i documenti prescritti, le condizioni particolari di vendita, nonché ogni altra informazione possono essere richiesti al Settore amministrativo e gestione del patrimonio - Servizio amministrativo, piazza Saffi n. 8, Forlì, tel. 0543/712367, fax 0543/712378, E-mail: rusal@comune.forli.it.

Trasmesso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana il 26 aprile 1999.

La pubblicazione del bando avviene a termini ridotti ai sensi dell'art. 64 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Il dirigente settore A.G. Patrimonio:
dott.ssa Mirella Montaletti

C-12531 (A pagamento).

BANDI DI GARA

AZIENDA TRAMVIE ED AUTOBUS DEL COMUNE DI ROMA

Avviso di gara espletata
(ai sensi della Direttiva CEE 93/38, art. 24, primo comma)

1. Ente appaltante: Azienda Tramvie ed Autobus del Comune di Roma, via Volturno n. 65 - 00185 Roma, tel. 06/46954675, fax 06/46954632.

2. Fornitura.

3. N. 32 autobus in tre lotti.

4.a) Forma di indizione di gara: bando di gara;

b) supplemento n. 201 del 27 maggio 1998, pag. 305.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura aperta.

6. Offerte pervenute: n. 4 (quattro).

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 marzo 1999.

8. Aggiudicatario: Romana Diesel S.r.l., via Collatina n. 456, km 8,800 - 00155 Roma (lotto A); Carrozzeria Autodromo Modena, via Malavolti n. 18 - 41100 Modena (lotto B e C).

9. Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa.

10. Numero di appalti aggiudicati: 1 (uno).

11. Valore aggiudicato:

lotto A: L. 742.800.000, oltre oneri fiscali;

lotto B: L. 2.252.000.000, oltre oneri fiscali;

lotto C: L. 5.787.000.000, oltre oneri fiscali.

12. Paese d'origine del prodotto e del servizio: origine CEE.

13. Non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 18, paragrafo 6 all'uso delle specifiche europee.

14. Criterio di aggiudicazione utilizzato: vedi punto 9.

15. L'appalto non è stato aggiudicato ad un offerente che presentava una variante a norma dell'art. 34, paragrafo 3.

16. Non sono state presentate offerte che non sono state accettate in quanto anormalmente basse.

Il presente avviso è stato inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità europee in data 3 maggio 1999.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti e contratti:
dott. Paolo Mari

S-12553 (A pagamento).

CENTRO REGIONALE S. ALESSIO MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI

Estratto del bando per pubblico incanto opere Giubileo 2000

È indetto pubblico incanto (asta pubblica) per l'esecuzione di lavori nella sede amministrativa dell'ente in viale C. T. Odescalchi n. 38, Roma relativamente a:

1° lotto: ristrutturazione interna con rifacimento ed adeguamento di impianti tecnologici delle ali nord e sud del secondo piano dell'Istituto S. Alessio;

2° lotto: ristrutturazione interna per realizzazione di tre nuclei di accoglienza al primo piano dell'Istituto S. Alessio.

Importo complessivo dei lavori (distinti per lotto) e categorie richieste:

1° lotto: L. 1.130.000.000 (esclusa I.V.A.): categoria G1 fino a lire 1.500 milioni;

2° lotto: L. 830.000.000 (esclusa I.V.A.): categoria G1 fino a lire 750 milioni.

La gara si svolge ai sensi dell'art. 2 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, modificato con leggi n. 216/1995 e n. 415/1998 ed esclusione automatica delle offerte anomale.

Non sarà possibile aggiudicare allo stesso concorrente più di un lotto di lavori.

È ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno Stato dell'Unione Europea, non iscritte all'A.N.C. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

È ammessa associazione temporanea di imprese.

È ammesso subappalto alle condizioni di cui all'art. 34 della legge n. 109/1994 e sue integrazioni e modificazioni.

L'offerta deve pervenire esclusivamente con raccomandata del servizio postale di Stato o a mezzo agenzia di recapito autorizzata entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 giugno 1999 al Centro Regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i Ciechi, viale C. T. Odescalchi n. 38 - 00147 Roma, segreteria generale.

Copia integrale del bando è affissa all'albo pretorio del comune di Roma ed è altresì disponibile presso gli uffici amministrativi della stazione appaltante siti in Roma, viale Carlo Tommaso Odescalchi n. 38 dalle ore 9 alle ore 13, tutti i giorni dal lunedì al venerdì.

Il presidente: Enzo Tomatis.

S-12575 (A pagamento).

SOCIETÀ PUBBLICA TRASPORTI - S.p.a.*Estratto di bando di gara per la fornitura di gasolio per autotrazione*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Società Pubblica Trasporti S.p.a., via Asiago n. 16/18 - 22100 Como, tel. 0039/31/247.111, fax 0039/31/340.900.

2. Procedura prescelta: procedura ristretta (licitazione privata).

3. Natura e quantità dei prodotti da fornire: litri cinquemilioni di gasolio autotrazione con caratteristiche rispondenti alle norme Cuna e zolfo inferiore a 0,05%, con consegne presso i depositi della S.P.T. in Como e provincia.

4. Termini di consegna: dal 1° agosto 1999, fino al 31 luglio 2000.

5.a) Termine di ricezione delle domande di partecipazione: 8 giugno 1999.

5.b) Indirizzo al quale inviare le domande: Ufficio segreteria S.P.T. S.p.a., via Asiago n. 16/18 - 22100 Como (Italia). Indicare appalto fornitura gasolio 1999/2000.

6. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il fornitore deve assolvere.

Alla domanda di partecipazione il fornitore dovrà allegare i seguenti documenti:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente previsto dalla legislazione dello Stato membro dove è stabilito;

B) idonee dichiarazioni bancarie;

C) dichiarazione del legale rappresentante dalla quale risulti che la ditta è in regola con i pagamenti dei contributi sociali;

D) dichiarazione del legale rappresentante che attesti che la ditta ha registrato negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo relativo alla fornitura oggetto dell'appalto non inferiore a lire 10 miliardi;

E) elenco delle principali forniture di prodotto oggetto dell'appalto eseguite negli ultimi tre esercizi, con importo, data e destinatario: dovrà risultare per ogni esercizio almeno una fornitura pari a 1 miliardo di lire;

F) descrizione dell'attrezzatura tecnica e delle misure adottate dal fornitore per garantire la regolarità della fornitura.

7. Termine entro il quale la S.P.T. S.p.a. spedisce l'invito a presentare le offerte: 15 giugno 1999.

8. Termine per la presentazione delle offerte: 19 luglio 1999, ore 10.

9. Cauzione per la partecipazione alla gara: con l'offerta dovrà essere presentata una cauzione di lire italiane 50 milioni.

10. Data, ora, luogo di apertura delle offerte: 19 luglio 1999, ore 10,01 presso la sede della S.P.T. S.p.a.

11. Modalità essenziali di finanziamento: mezzi di bilancio.

12. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: prezzo più basso.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE: 29 aprile 1999.

Como, 29 aprile 1999

Società Pubblica Trasporti S.p.a.

Il presidente: Antonio Nesi

Il direttore generale: dott. Giovanni Venegoni

S-12578 (A pagamento).

AGENZIA REGIONALE PER L'AMBIENTE

*Notifica di avvenuta aggiudicazione
(legge 19 marzo 1990, n. 55, art. 20)*

Si rende noto che il procedimento di aggiudicazione della licitazione privata per l'affidamento della progettazione esecutiva e della realizzazione del progetto I/04/96: «Adeguamento, razionalizzazione e messa a norma dell'impiantistica di base e periferica, conseguente redistribuzione dei laboratori ed adeguamento delle uscite di sicurezza dell'immobile di via Fontanelli n. 21, sede di Modena dell'A.R.P.A.» importo

a base di gara di L. 3.900.000.000 (1° stralcio L. 670.000.000), è stato aggiudicato all'impresa Eugenio Ciotola S.p.a., via Curtatone n. 4 di Roma che ha offerto la percentuale di sconto del 18,05% sul prezzo a base di gara, procedura di aggiudicazione ex art. 21, legge n. 109/1994.

Le imprese invitate alla gara sono state le seguenti: 1) Consorzio Cooperative Costruzioni di Bologna; 2) Consorzio Ravennate di Ravenna; 3) Ellemme Impianti S.r.l. di Napoli; 4) Eugenio Ciotola S.p.a. di Roma; 5) Pace S.r.l. di Marghera (Venezia).

Hanno presentato offerta le imprese contrassegnate ai nn. 1), 4) e 5).

Il direttore generale dell'A.R.P.A.
ing. Edolo Minarelli

B-528 (A pagamento).

ECOCITY - S.r.l.

Bologna

Ecocity S.r.l. di Bologna, viale C. Berti Pichat n. 2/4, tel. 051-287451, telefax 051-287278, intende esprimere una gara d'appalto a procedura aperta per: fornitura di n. 2 moduli di cogenerazione ad alto rendimento (potenzialità elettrica minima 1900 kW, potenzialità termica minima 2100 kW), da installarsi presso la centrale di cogenerazione Ecocity a servizio delle zone «A» e «B» del comune di Casalecchio di Reno (Bologna).

L'importo complessivo a base d'appalto ammonta a L. 3.400.000.000.

Le imprese interessate dovranno fare pervenire al protocollo generale della scrivente società Ecocity S.r.l., viale Carlo Berti Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna entro le ore 12 del giorno 27 maggio 1999, esclusivamente mediante raccomandata postale o in corso particolare o per recapito autorizzato dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni i seguenti documenti:

1) dichiarazione in carta libera sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, attestante:

l'esatta denominazione dell'impresa e l'indicazione della sede;

il numero e la data di iscrizione al registro della C.C.I.A.A. e l'oggetto sociale;

che l'impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata o di concordato preventivo, che nell'ultimo quinquennio non sia stata presentata dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta amministrativa, ammissione in concordato o amministrazione controllata;

di aver giudicato il prezzo offerto nel complesso remunerativo; che l'impresa assume l'obbligo di uniformarsi a tutte le condizioni e patteggiamenti contenute nella specifica tecnica di fornitura relativa all'appalto di cui all'oggetto;

il possesso della certificazione ISO 9001 e in tal caso da quanti anni (facoltativo);

2) fotocopia (non autentica ed in carta semplice) di un documento di riconoscimento valido del legale rappresentante dell'impresa che ha sottoscritto la dichiarazione di cui al punto 1);

3) elenco di installazioni similari effettuate sul territorio italiano negli ultimi dieci anni corredato, per almeno tre delle installazioni di cui sopra, di attestazione rilasciata dall'ente proprietario dell'impianto che certifichi la regolare esecuzione e l'esercizio, per almeno 20.000 ore, della stessa installazione;

4) offerta economica, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, che dovrà essere redatta in lingua italiana secondo lo schema dell'allegato modulo. Tale offerta dovrà essere incominciata ed indicata in cifre e in lettere, così come espressamente previsto dalla normativa di legge, e quindi a pena di esclusione, il ribasso percentuale sull'importo a base d'appalto.

L'offerta dovrà essere chiusa in una busta munita di sigilli in ceralacca controfirmata sui lembi di chiusura. Detta busta dovrà essere racchiusa in un'altra busta, anch'essa sigillata in ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, contenente tutta la documentazione sopra richiesta.

Su ambedue le buste, che saranno aperte il giorno 28 maggio 1999, alle ore 9, dovrà essere chiaramente apposta la seguente scritta: «Spett.le Ecocity S.r.l., offerta per la gara del 28 maggio 1999, alle ore 9, riguar-

dante: fornitura di n. 2 moduli di cogenerazione ad alto rendimento (potenzialità elettrica minima 1900 kW, potenzialità termica minima 2100 kW), da installarsi presso la centrale di cogenerazione Ecocity a servizio delle zone «A» e «B» del comune di Casalecchio di Reno (Bologna).

Importo complessivo a base d'appalto: L. 3.400.000.000.

Si precisa che saranno escluse dalla gara le offerte pervenute con mezzi diversi da quelli sopra specificati (corrieri, recapiti non autorizzati, ecc.).

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere a destinazione.

Saranno ammesse alla gara solo le imprese in possesso della documentazione di cui ai punti precedenti.

La gara seguirà i metodi di cui all'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 158/1995, con ammissione di offerte solo in ribasso. I requisiti, le forme ed i termini previsti dall'articolo sopra richiamato, dal presente bando di gara e dalla specifica tecnica sono da considerarsi tassativi: l'inosservanza di tali requisiti, forme e termini comporterà l'invalidità della domanda e l'esclusione dalla gara.

Ecocity S.r.l. si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione in tutti i casi in cui, a suo insindacabile giudizio, il procedimento non consenta di tutelare il pubblico interesse. Ecocity S.r.l. si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida.

Il presente avviso è stato spedito alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 30 aprile 1999.

Il presidente: dott. Pietro Musolesi.

B-529 (A pagamento).

COMANDO REGIONE CARABINIERI EMILIA ROMAGNA

Servizio Amministrativo - Ufficio Gestione Danaro
Bologna, via dei Bersaglieri n. 3

Bando di gara - Procedura ristretta accelerata

Il giorno 30 giugno 1999 sarà esposta presso il Comando Regione Carabinieri Emilia Romagna una licitazione privata in ambito nazionale per la fornitura di floppy disk, nastri e toner per stampanti.

Aggiudicazione: al prezzo più basso (art. 73, lett. c) ed art. 76, primo secondo e terzo comma del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827).

Fornitura: i materiali dovranno essere consegnati sulla scorta di ordinativi mensili a cura e spese della ditta, franco le sedi indicate dal suddetto comando. Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo in epigrafe entro le ore 12 del 31 maggio 1999. Le stesse in carta da bollo da L. 20.000, dovranno essere corredate della documentazione (rilasciata in data non anteriore a centottanta giorni rispetto al 31 maggio 1999) di cui all'art. 11, lett. a), b), d) ed e); all'art. 12, primo comma; all'art. 13, lett. a) c); del decreto legislativo n. 358/1992.

Per le ditte iscritte all'albo dei fornitori dell'amministrazione della difesa, per la categoria di pertinenza, sarà ritenuta sufficiente la sola domanda corredata dalla documentazione comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 lett. a), b), d) ed e) del citato decreto legislativo n. 358/1992 e della copia del certificato di iscrizione all'albo completo della relativa scheda.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione della difesa.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno comunicazioni.

Le lettere d'invito alla gara saranno inviate alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata A.R. entro il 5 giugno 1999.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste telefonicamente ai numeri 051/202113 e 051/202121 dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:
col. amm. Angelo Indirli

B-530 (A pagamento).

COMUNE DI ARENZANO (Provincia di Genova)

Estratto avviso di asta pubblica per opere di realizzazione restauro conservativo del fabbricato sito in località Terralba denominato «ex filanda», museo vivo delle tecnologie per l'ambiente.

Si rende noto che l'amministrazione comunale ha indetto per l'8 giugno 1999 asta pubblica per l'aggiudicazione dei lavori in oggetto.

Importo a base d'asta L. 6.195.000.000 (€ 3.199.450,49).

I lavori saranno aggiudicati mediante offerta a prezzi unitari con l'applicazione dell'art. 21 della legge n. 216/1995 come modificato alla legge n. 415/1998 relativo alle offerte anomale.

Requisiti richiesti: categoria prevalente A.N.C. G2, per l'importo di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,395), opere scorporabili A.N.C. G11, per l'importo di L. 1.500.000.000 (€ 774.685,35). Tempo utile per esecuzione lavori cinquecento giorni.

Termine di presentazione delle offerte ore 12 del 7 giugno 1999.

È fatto obbligo alle imprese prendere visione del progetto e del bando di gara presso l'ufficio tecnico comunale dei lavori pubblici, via Sauli Pallavicino n. 39, tel. 010/9138.254-245 dalle 8-12 lunedì-venerdì.

Il responsabile unico del procedimento:
geom. Bartolomeo Caviglia

G-383 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI VARESE

Varese, via Ottorino Rossi n. 9

Estratto bando di gara per pubblico incanto

Esperimento di una gara per pubblico incanto per l'appalto dei lavori di realizzazione di un centro residenziale per handicappati in Sesto Calende (VA).

Importo a base d'asta: L. 5.225.604.000 (€ 2.698.799,23), di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: L. 335.000.000 (€ 173.013,06). Nel dettaglio: L. 3.695.000.000 (€ 1.908.308,24) per opere edili, categoria G1 (ex 2), L. 482.324.000 (€ 249.099,55) per impianti elettrici ed affini, categoria G11 (ex 5C), L. 1.048.280.000 (€ 541.391,43) per impianti idrosan. e climatizzazione, categoria G11 (ex 5A).

Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G1 per un importo non inferiore a L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39).

Seduta per l'ammissione alla gara: presso la sede dell'A.S.L. alla presenza del pubblico nel seguente giorno: 3 giugno 1999 alle ore 14.

Esperimento gara: presso la stessa sede alla presenza del pubblico nel seguente giorno: 21 giugno 1999 alle ore 14.

Procedura di aggiudicazione: lavori a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo a corpo a base d'asta ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera b) della legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7 della legge n. 415/1998 con esclusione di offerte in aumento e in presenza anche di una sola offerta valida.

Termine di esecuzione dei lavori: seicentotrentasette giorni naturali successivi e consecutivi a decorrere dalla data di consegna dei lavori.

Finanziamento lavori: in parte con contributo in conto capitale ex legge n. 67/1988 ed in parte con fondi della provincia di Varese.

Pagamenti all'impresa: come specificato dal capitolato speciale d'appalto.

Termine presentazione offerta (redatta in lingua italiana e da inviare all'ufficio protocollo dell'azienda): entro le ore 12,30 del giorno 2 giugno 1999.

Decorsi sei mesi dalla presentazione dell'offerta gli offerenti avranno facoltà di vincolarsi dalla stessa.

È ammessa la partecipazione in A.T.I. e l'ammissione delle imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato CE ai sensi degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

Il bando integrale è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia n. 18 del 5 maggio 1999 ed è altresì disponibile presso il servizio progettazione lavori pubblici dell'azienda (tel. 0332/277.354, fax 0332/277.415).

Il direttore generale:
dott. ing. Giorgio Benedettini.

M-4173 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Avviso di gara

1. Azienda appaltante: A.L.E.R., viale Romagna n. 26 - 20133 Milano, tel. 02.73.92.1, telefax 02.70.12.55.20

2. Oggetto dell'appalto: gara d'appalto per tutte le prestazioni e somministrazioni occorrenti per interventi di ripristino coperture, balconi, giunti, nei fabbricati di proprietà dell'A.L.E.R. siti in Milano, quartiere Gratosoglio, via Baroni civici 47-51; 53-57; 59-63; 75-83; 87-91; 93-97; 99-103; 136-142; 144-148; 150-154; 156-164; 166-172; 174-180; 182-188; 200-204; 206-210; 212-216; 218-226; 230-238; 240-244; 246-250; via Saponaro civici 37-43; 45-49; 46-52, di pertinenza della prima zona decentrata. Repertorio n. 990029.

3. Importo massimo ammissibile complessivo L. 8.290.000.000 (ottomiliardiduecentotantamilion) pari a € 4.281.427,69 di cui: L. 8.030.000.000 (ottomiliarditrentantamilion) pari a € 4.147.148,90 per lavori e L. 260.000.000 (duecentosessantamilion) pari a € 134.278,79 per costi della sicurezza (importo non soggetto a miglioramento).

4. Luogo di esecuzione: Milano, quartiere Gratosoglio.

5. Finanziamento: fondi legge n. 560/1993 e proprietari diversi.

6. Durata lavori: millecentoventi giorni.

7. Termine ricezione offerte corredate da documentazione: ore 10 del giorno 31 maggio 1999.

8. Esperimento gara:

prima seduta ore 10 del 1° giugno 1999 per l'espletamento delle operazioni di cui al comma 1-quater dell'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

seconda seduta ore 10 del 15 giugno 1999 per l'espletamento delle operazioni di cui all'art. 21 commi 1 e 1-bis della succitata legge n. 109/1994.

9. Cauzione richiesta a garanzia dell'offerta: pari al 2% (due per cento) dell'importo massimo ammissibile da presentarsi anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa con validità non inferiore a 180 (centottanta) giorni.

10. Cauzione richiesta post aggiudicazione: prevista ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

11. Sistema di gara: procedura aperta ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

12. Criterio di aggiudicazione: art. 5 della legge n. 14/1973 e nel rispetto della legge n. 55/1990 e sue modificazioni ed integrazioni. Non sono ammesse offerte in aumento.

13. Requisiti di partecipazione:

D iscrizione all'A.N.C. alle categorie G1 (prevalente) classifica non inferiore a L. 6.000.000.000 (seimiliardi) e S8 classifica non inferiore a L. 3.000.000.000 (tre miliardi);

II) dichiarazione (allegato «D») redatta secondo lo schema predisposto dall'azienda che dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dal legale rappresentante del concorrente;

III) certificato della C.C.I.A.A. o altro documento equivalente in base alla legislazione di altro Stato aderente alla CE se trattasi di impresa non italiana, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella fissata per la gara, indicante il/i nominativo/i delle persone designate a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. Lo stesso certificato dovrà inoltre riportare la dicitura antimafia di cui al D.P.R. 3 giugno 1998, n. 252, art. 9, primo comma. In sostituzione di detto certificato le imprese possono presentare una dichiarazione, redatta su carta intestata, sottoscritta dal loro legale rappresentante, contenente tutte le indicazioni sopra richiamate;

IV) dichiarazione del titolare o legale rappresentante circa la perfetta conoscenza della normativa in materia di «Prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili» di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494, nonché delle puntuali disposizioni di cui all'art. 11 del capitolato speciale d'oneri;

V) attestazione rilasciata dal tecnico dell'A.L.E.R. di avvenuta visita sul luogo di esecuzione dei lavori;

VI) idonee dichiarazioni bancarie rilasciate dagli istituti di credito con cui opera l'impresa.

Le imprese concorrenti devono presentare, infine, le seguenti dichiarazioni successivamente verificabili mediante documentazione dell'impresa stessa o istituti e/o enti percettori di imposte, tasse e contributi:

a) organizzazione aziendale in materia di antinfortunistica scheda 1 (allegato «E» del bando di gara);

b) possesso di un organico aziendale minimo in conformità a quanto indicato nell'art. 29 del C.S.O., scheda 2 (allegato «F» del bando di gara);

c) disponibilità di un magazzino ubicato nel territorio della provincia di Milano entro 30 km dal luogo di esecuzione dei lavori;

d) la cifra d'affari in lavori relativa all'ultimo quinquennio, distinta per anno, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, che non deve essere inferiore al 100% dell'importo complessivo massimo ammissibile;

e) il costo annuo del personale dipendente nell'ultimo quinquennio non inferiore ad un valore pari al 10% della cifra d'affari in lavori richiesta;

f) esecuzione di lavori nella categoria prevalente per un importo complessivo non inferiore al 30% dell'importo complessivo massimo ammissibile;

g) l'organico medio annuo dell'ultimo triennio specificando le qualifiche professionali, il numero dei dirigenti e gli organi tecnici;

h) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti indicanti l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione dei lavori e il buon esito degli stessi;

i) possesso di attrezzature in conformità a quanto indicato dall'art. 29 del capitolato speciale d'oneri, scheda 3 (allegato «G» del bando di gara);

l) i titoli di studio e professionali dei dirigenti dell'impresa e in particolare del responsabile della conduzione dei lavori che deve essere almeno geometra od equivalente.

14. Indirizzo a cui trasmettere la documentazione di gara: A.L.E.R. settore appalti e acquisti, viale Romagna n. 26 - 20133 Milano.

15. Costo del fascicolo d'appalto: L. 241.200 (I.V.A. compresa) pari a € 124,57.

16. Forma giuridica eventuale raggruppamento di imprese: sono ammesse a presentare offerte associazioni temporanee di concorrenti riunite ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche.

17. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni.

Milano, 29 aprile 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-4178 (A pagamento).

COMUNE DI AGRATE BRIANZA (Provincia di Milano)

Sito Internet: <http://www.rcbest.org/comuni/agrate.htm>

**Bando di gara per gestione refezione scolastica periodo
1° settembre 1999-31 agosto 2000**

1. Ente appaltante: comune di Agrate Brianza, via San Paolo n. 24 - 20041 Agrate Brianza (MI), tel. 039/60511; fax 039/6051254.
2. Categoria del servizio: categoria n. 17, denominazione «Servizi alberghieri e di ristorazione» numero di riferimento della C.P.C.: 64.
3. Luogo di esecuzione: Agrate Brianza.
4. Descrizione del servizio: realizzazione del servizio di refezione per gli alunni e insegnanti delle scuole materne, elementari, medie e asilo nido, dipendenti comunali, obiettori di coscienza, anziani assistiti dal comune. La natura e la quantità dei servizi da fornire sono articolate nel capitolato d'appalto. La gara è riservata a ditte specializzate nel settore della ristorazione collettiva.

5. Importo presunto del servizio L. 820.000.000 pari a € 423.494,66.

6. Facoltà per i prestatori di servizi di presentare offerte per una parte dei servizi in questione: è esclusa la facoltà di presentare offerte per una parte dei servizi in questione.

7. Durata del contratto: dal 1° settembre 1999 al 31 agosto 2000 con possibilità di proroga di anno scolastico in anno scolastico per un massimo di cinque anni.

8. Giustificazione ricorso alla procedura accelerata: la gara verrà esposta con procedura accelerata (art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995) in quanto trattasi di servizio indispensabile e non interrompibile.

9. Richieste di partecipazione:

A) termine ultimo di presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 del giorno 26 maggio 1999;

B) indirizzo: vedi punto 1;

C) le domande dovranno essere redatte su carta legale e in lingua italiana e i sottoscrittori dal titolare o dal legale rappresentante.

10. Termine per invio degli inviti a presentare offerta: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 9/A.

11. Cauzione: come previsto dall'art. 27 del capitolato di appalto.

12. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione firmata dal titolare o dal legale rappresentante che attesti, sotto la propria responsabilità:

1. ubicazione, dimensione, caratteristiche tecniche, strutturali e tecnologiche del centro cottura;

2. potenzialità massima giornaliera e numero dei pasti attualmente prodotti;

3. dichiarazione attestante il possesso o la disponibilità del centro cottura per tutta la durata del contratto;

4. di essere in regola con le autorizzazioni igienico-sanitarie;

5. indicazione circa le procedure adottate per la garanzia della qualità del servizio;

6. che la ditta non si trova nella condizione di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione;

7. inesistenza delle cause di esclusione previste da art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995.

8. numero, data di iscrizione alla C.C.I.A.A. e oggetto sociale;

9. cognome e nome dei soggetti dotati di poteri di rappresentanza;

10. numero del personale dipendente con indicazione delle qualifiche e livelli ricoperti presso l'azienda;

11. elenco nominativo di enti pubblici e/o privati, presso i quali l'impresa ha prestato servizi analoghi a quelli richiesti negli anni solari 1996-1997-1998 indicando il periodo di riferimento ed i singoli importi;

12. dichiarazione circa la regolarità degli obblighi concernenti gli adempimenti in materia di contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti;

13. nominativo di almeno un istituto di credito disposto a rilasciare attestazioni sulle capacità economiche e di solvibilità in relazione al valore dell'appalto da eseguire.

13. Criteri per aggiudicazione appalto: licitazione privata-procedura ristretta, ai sensi dell'art. 6, lettera b) nonché in forma accelerata, secondo quanto disposto dall'art. 10, ottavo comma del decreto legislativo n. 157/1995. L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 a favore dell'impresa che avrà presentato l'offerta con il prezzo complessivo più basso. Questa amministrazione si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione del servizio anche nel caso sia pervenuta una sola offerta valida.

14. Visione atti: i documenti relativi all'appalto saranno visionabili dalle ore 9 alle ore 12 da lunedì a venerdì presso l'ufficio scuola, potranno essere richiesti previo versamento del costo delle copie.

15. Data di spedizione del bando: 27 aprile 1999.

16. Data di ricevimento del bando: 27 aprile 1999.

Il responsabile di servizio: Colombo dott.ssa Elena.

M-4192 (A pagamento).

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di asta pubblica

Atti n. 12850/850/99

La Provincia di Milano, via Vivaio n. 1, 20122 Milano, tel. 02/77401, fax 7740.2792, sito internet www.provincia.milano.it (Provincia - Appalti e Concorsi), codice fiscale n. 02120090150, indice un'asta pubblica avente il seguente oggetto: servizio di vigilanza presso il Centro Culturale di viale Vittorio Veneto n. 2 Milano, per un importo complessivo (I.V.A. esclusa) di L. 463.000.000 (€ 239.119,54).

Luogo della prestazione: Milano.

Durata del contratto: 1° luglio 1999 - 30 giugno 2000.

Finanziamento: mezzi propri di bilancio. I pagamenti saranno disposti secondo le indicazioni di cui al capitolato speciale d'appalto.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

Termine perentorio per il ricevimento delle offerte 21 giugno 1999 entro le ore 11.

Data della gara: 21 giugno 1999 dalle ore 14 presso la sede dell'ente.

Il bando integrale viene pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee, agli Albi Pretori (Comune e Provincia di Milano) sul Bollettino Ufficiale Regione Lombardia, sul Bollettino Avvisi ed Aste Pubbliche, per estratto sul quotidiano «Il Corriere della Sera» ed è disponibile presso il settore appalti e contratti tel. 77402818, via Vivaio n. 1, Milano e al sito Internet.

Il capitolato speciale d'appalto e i documenti ad esso allegati possono essere richiesti presso il settore provveditorato tel. 02/7402363.

Milano, 28 aprile 1999

Il dirigente del settore appalti e contratti:
dott. Giovanni Cacchi

M-4196 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI **Provveditorato Regionale alle OO.PP. per le Marche** Ancona

Avviso di aggiudicazione di appalto
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 35/1990)

Stazione appaltante: Ministero dei Lavori Pubblici, Provveditorato Regionale alle OO.PP., per le Marche, con sede in via Vecchini n. 3, in qualità di soggetto delegato dall'ente Comune di Loreto (AN), ai sensi dell'art. 4 della legge n. 270/1997.

Oggetto dell'appalto: lavori di riqualificazione ed ampliamento dell'edificio ex F.A.F., nel Comune di Loreto (AN), opera compresa nel «Piano degli interventi di interesse nazionale relativi ai percorsi gubbiali e di pellegrinaggio in località ai fuori del Lazio», (decreto ministeriale LL.PP. n. 155/R del 21 aprile 1998).

Sistema di aggiudicazione: procedura di licitazione privata con aggiudicazione in favore dell'impresa titolare dell'offerta con il massimo ribasso sugli elenchi prezzi posti a base di gara ai sensi dell'art. 21 comma 1, lett. a) della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni.

Imprese invitate: 1) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le Cooperative di Produzione e Lavoro di Bologna; 2) I.C.O.R. 80 S.r.l. Impresa Costruzioni Restauri di Roma; 3) Impresa Tollerelli Dottori S.p.A. di Cupra Montana (AN); 4) Impresa Codi S.p.A. Costruzioni Edili Industriali di Ancona; 5) Impresa Piero Chiodi di Teramo; 6) Impresa di Costruzioni Società Edile Ascolana S.E.A. S.r.l. di Ascoli Piceno; 7) Impresa Sardinelli Costruzioni S.r.l. di Macerata; 8) Impresa ing. Sparaco Sparaco S.p.A. di Roma; 9) Impresa Germano Belli S.r.l. di Chieti; 10) Consorzio Veneto Cooperativo di Marghera (VE); 11) Borelli S.r.l. Impresa di Costruzioni Edili di Roma; 12) Impresa Ge.Co. S.r.l. di Vibo Valentia; 13) Impresa GPL Costruzioni Generali S.r.l. di Ancona; 14) Impresa Ferruccio Lucarini e Figli S.n.c. di Senigallia; 15) Impresa Campanelli Costruzioni S.r.l. di Monte Roberto (AN); 16) Impresa Latanzzi Vincenzo & C. S.a.s. di Ascoli Piceno; 17) Impresa Orsini S.r.l. di Ascoli Piceno; 18) Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro Cons. Coop. di Forlì; 19) Società Costruzione Falcone geom. Luigi S.r.l. di Campobasso; 20) Impresa Ederli & Marconi S.p.A. di Macerata; 21) Impresa Edil Contract S.r.l. di Roma; 22) Jacorossi Impresa S.r.l. di Milano; 23) Impresa Costruzioni De Vincenzo geom. Giovanni di Campobasso; 24) Impresa C.C.C. Costruzioni Civili Cerasi S.p.A. di Roma; 25) Impresa ing. M. Aragona e dott. D. Barbieri S.r.l. di Roma; 26) Impresa L.I.E.S. di Pezza Giovanni S.r.l. Roma; 27) Impresa Cosmar S.r.l. di Salerno; 28) Impresa Edile geom. Modugno Michele di Bari; 29) Impresa Sa.Ga.R. S.a.s. di Russo Vincenzo & C. di Marcianise (CE); 30) Impresa Iole Immobiliare S.r.l. di Napoli; 31) Impresa La Manna Giuseppe di Talsano (TA); 32) Impresa So.Ge.Ca. Società Generale Costruzioni Appalti S.r.l. di Napoli; 33) Impresa Viola Costruzioni Di Domenico Viola S.a.s. di Torre Annunziata (NA); 34) Impresa Tecno Cofi S.r.l. di Altamura (BA); 35) Impresa Ruscalla geom. Delio S.p.A. di Asti; 36) Impresa Di Mario Mario Geremia S.a.s. di Di Mario Mario Geremia di Roma; 37) Impresa B.L.B. Costruzioni S.r.l. di Roma; 38) Impresa Di Mario Livio S.r.l. di Roma; 39) Impresa Icop S.r.l. di Chieti; 40) Impresa Edilair S.p.A. di L'Aquila; 41) Consorzio Ravennate delle Cooperative di Produzione e Lavoro di Ravenna; 42) Impresa Costruzioni D'Adiutorio geom. Carlo di Montorio al Vomano (TE); 43) Impresa Edil Costruzioni di Lancione Giandomenico e Polisini S.n.c. di Tossica (TE); 44) Impresa Barattelli Costruzioni S.r.l. di L'Aquila; 45) Impresa Edile San Marino S.r.l. di Roma; 46) Impresa Alesi Umberto S.p.A. di Ascoli Piceno, via Trivio n. 1; 47) Impresa Cinquegrana Costruzioni di Cinquegrana Luigi & C. S.a.s. Afragola (NA); 48) Impresa Maior Costruzioni S.r.l. di San Nicola La Strada (CE); 49) Impresa G.E.Coop. Soc. coop. a r.l. di Napoli; 50) Impresa Cooperativa Edil Atellana S.r.l. di Casagiovine (CE); 51) Impresa Canzonieri Giorgio S.r.l. di Ragusa; 52) Impresa Costruzioni Edilte S.r.l. di Ascoli Piceno; 53) Impresa Miglia & Compagnari S.r.l. di Roma; 54) Impresa Edilizia Adriatica S.r.l. di Tortoreto Lido (TE); 55) Ass. Temp. Imprese: Impresa di Costruzioni Cantagalli Sabatino di Teramo - ditta Alfredo Marcozzi di Teramo c/o Impresa di Costruzioni Cantagalli Sabatino di Teramo; 56) Impresa Ferrara Luigi di Roseto degli Abruzzi (TE); 57) Ass. Temp. Imprese: Impresa Lorena Edile di Di Pietro Nantino e geom. Maurizio & C. S.a.s. di Teramo - Impresa di Costruzioni Cerino geom. Carlo di Teramo - Impresa Edile Stradale General Costruzioni di Montorio al Vomano c/o Impresa Lorena Edile di Di Pietro Nantino e geom. Maurizio & C. S.a.s. di Teramo; 58) Impresa Cantagalli Renato di Teramo; 59) Impresa Costruzioni F.lli Rinaldi S.r.l. di Ascoli Piceno; 60) Società La Piramide S.r.l. di Villa Literno (CE); 61) Impresa Le.Man. Di Mancini Vitorio & C. S.r.l. di Apriro (MC); 62) Impresa So.Ca.Bi. S.r.l. di Martinsicuro (TE); 63) Ass. Temp. Imprese ditta Michela Costruzioni S.r.l. di Potenza Picena (MC) - Impresa Cimini Nello di Potenza Picena (MC) - Impresa Riccardi Costruzioni S.r.l. di Potenza Picena (MC) c/o ditta Michela Costruzioni S.r.l. di Potenza Picena (MC); 64) Impresa Ubaldi Costruzioni S.r.l. di Ascoli Piceno; 65) Impresa Costruzioni De Cesare ing. Ulrico S.r.l. di Chieti; 66) Impresa B.C. Costruzioni S.p.A. di Osimo (AN); 67) Impresa Edra Costruzioni Soc. Coop. a r.l. di Senigallia (AN); 68) Impresa Edile Esposito Antonio & C. S.a.s. di Sannicandro Garganico (FG); 69) Impresa Costruzioni Mennucci Aldo S.r.l. di Senigallia (AN); 70) Impresa

Di Stasio S.r.l. Costruzioni Generali di Napoli; 71) Impresa Ciano geom. Antonio di Roccapiemonte (SA); 72) Impresa di Carmine Costruzioni S.a.s. di Pescara; 73) Impresa Edilizia De Girolamo di Carlo De Girolamo & C. S.a.s. di Trani (BA); 74) Impresa I.C.E.D. S.r.l. di Ausonia (FR); 75) Impresa Specie S.r.l. di Pomezia (RM); 76) Impresa Tondini S.a.s. di Giovanni Tondini & C. di Perugia; 77) Impresa Seas S.p.A. di Umbertide (PG); 78) Impresa Marcozzi Costruzioni S.r.l. di Teramo; 79) S.I.P.A. S.r.l. Impresa Edile di Latina; 80) Impresa Bordini Costruzioni S.p.A. di Torino; 81) Impresa Simone Costruzioni S.r.l. di San Giovanni Teatino (CH); 82) Impresa Saitem S.p.A. di Pescara; 83) Impresa R.E.C.O.R.D. Romana Edile Costruzioni Ristrutturazioni De Carlo S.r.l. di Roma; 84) Impresa Tre Elle S.r.l. di Frosolone (IS); 85) Impresa S.E.M. Società Edilizia Moderna S.p.A. di S. Sisto Perugia; 86) Impresa Italcantieri S.p.A. di Pantalla (PG); 87) Ass. Temp. Imprese: Ro.Ma.Co. S.r.l. di Gioia del Colle (BA) - Costruzioni Giovanni Colapietro & C. S.r.l. di Gioia del Colle (BA) c/o Ro.Ma.Co. S.r.l. di Gioia del Colle (BA); 88) Impresa Ismeo S.r.l. Appalti e Costruzioni Edili di Roma; 89) Impresa Palumbo Luigi di Guigliano in Campania (NA); 90) Ass. Temp. Imprese: Impresa Vitale Costruzioni di Vitale Vincenzo & F.lli S.a.s. di Palma Campania (NA) - Impresa Ca.Vi. Costruzioni S.r.l. di Palma Campania (NA) c/o Impresa Vitale Costruzioni di Vitale Vincenzo & F.lli S.a.s. di Palma Campania (NA); 91) Ass. Temp. Imprese: Impresa Società A e C a r.l. di L'Aquila - Impresa Società Montecalvo Costruzioni a r.l. di L'Aquila c/o Impresa Società A e C a r.l. di L'Aquila; 92) Ass. Temp. Imprese: Impresa Costruzioni Edili Cinelli Roberto & C. S.n.c. di Ascoli Piceno - Impresa Edile Mariani Giancarlo di Ascoli Piceno c/o Impresa Costruzioni Edili Cinelli Roberto & C. S.n.c. di Ascoli Piceno; 93) Impresa R.E.C. Romana Edile Cementi S.r.l. di Roma; 94) Impresa Costruzioni geom. Luigi Tropea di Caltanissetta; 95) Ass. Temp. Imprese: Impresa S.O. Edil S.r.l. di Cisterna di Latina (LT) - Impresa Salvini Costruzioni S.r.l. di Cisterna di Latina (LT) - Impresa Corsi Giampiero di Cisterna di Latina (LT) c/o Impresa S.O. Edil S.r.l. di Cisterna di Latina (LT); 96) Impresa Cogen Engineering S.r.l. di Mosciano Sant'Angelo (TE); 97) Ass. Temp. Imprese: Impresa Massimo Di Donato di Nepezzano (TE) - Impresa Iervelli Costruzioni S.r.l. di Teramo c/o Impresa Massimo Di Donato di Nepezzano (TE); 98) Impresa Tarantino Giuseppe & C. S.a.s. di Bella (PZ); 99) Impresa S.E.A. Società Edile Appalti S.r.l. di Marsciano (PG); 100) Impresa Soc. Aurelia "70 S.r.l. di Roma; 101) Roma Consorzio Nazionale fra Cooperative di Produzione e Lavoro di Roma; 102) Ass. Temp. Imprese: Impresa Immobiliare Con.Fa.Ro. S.r.l. di Roma - Impresa L'Elettrica Leopizzi S.r.l. di Roma c/o Impresa Immobiliare Con.Fa.Ro. S.r.l. di Roma; 103) Impresa Cassalia geom. Domenico di Taranto; 104) Impresa Edilquattro Costruzioni S.r.l. di Bella (PZ); 105) Cooperativa C.I.C. (Consorzio fra Costruttori) di Reggio Emilia; 106) Ass. Temp. Imprese: Impresa edile Costruzioni Camardo di Baranello (CB) - Impresa Martino Giovanni & C. S.n.c. di Collettole (CB) c/o Impresa Edile Costruzioni Camardo di Baranello (CB) - 107) Impresa Società Gianvito Putignano Costruzioni S.p.A. di Noci (BA).

Imprese partecipanti alla gara: contrassegnate dai numeri: 6, 9, 11, 14, 15, 17, 20, 26, 27, 31, 36, 37, 40, 42, 43, 50, 52, 63, 64, 68, 69, 72, 77, 79, 83, 86, 88, 93, 96, 98, 100, 103, 104, 105.

Impresa aggiudicatrice: ditta «Germano Belli» S.r.l., corrente in Chieti, via Feltrino n. 6, con il massimo ribasso, fra le offerte rimaste valide, del 16,43%, pari ad un corrispettivo di L. 3.098.131.264.

Il vice provveditore: dott.ssa Antonietta Salvatore.

C-12509 (A pagamento).

ENEL - Società per azioni
Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 00811720580

*Bando di gara di procedura ristretta per appalto di lavori
(ex decreto legislativo n. 158/1995) - (Riferimento Gara IAAZ204)*

Società appaltante: ENEL S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni, viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Luogo di esecuzione: Regione Liguria - Provincia di La Spezia.

Oggetto: Centrale termoelettrica di La Spezia Sezione 3.

Appalto relativo alla demolizione di coperture in cemento-amianto e pluviali con successiva realizzazione di nuove lastre in fibrocemento e nuovi pluviali di edifici vari.

Importo: L. 730.000.000 (settecentotrentamilion) circa.

Varianti: non sono autorizzate varianti al progetto.

Termine per l'esecuzione: 4 (quattro) mesi a decorrere dalla data di consegna aree e capisaldi prevista entro il 2° trimestre del 2000.

Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: entro 30 (trenta) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando.

Modalità di inoltro ed indirizzo al quale devono essere spedite le domande di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte su carta intestata delle imprese candidate, timbrate e firmate dai legali rappresentanti delle imprese stesse, devono essere spedite a: ENEL S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti, via Cardano n. 10 - 20124 Milano; telefono 02/72246495 - Telefax 02/72246433.

Sulla busta dovrà essere indicato: «Gara IAAZA204 - Richiesta di partecipazione all'appalto relativo alla demolizione di coperture in cemento-amianto e pluviali con successiva realizzazione di nuove lastre in fibrocemento e nuovi pluviali di edifici vari per la centrale termoelettrica di La Spezia - Sez. 3».

Cautione e altre forme di garanzia richieste: cauzione provvisoria pari all'importo di L. 15.000.000 (quindicimilion) in una delle seguenti forme: fidejussione bancaria o polizza assicurativa, da costituire all'atto della presentazione dell'offerta. In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita una cauzione pari al 10% (dieci per cento) dell'importo del contratto costituita con le seguenti modalità: fidejussione bancaria o polizza assicurativa.

Modalità di finanziamento e di pagamento: la commessa sarà remunerata a forfait e a misura mediante stati di avanzamento lavori mensili con rata finale a saldo, esclusa ogni forma di anticipazione. Non è prevista la clausola di revisione prezzi.

Condizioni minime: iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria prevalente Cat. G1 per un importo non inferiore a 750 milioni. Non è previsto il sistema di qualità.

Requisiti di idoneità e condizioni minime di carattere professionale, economico e tecnico che l'imprenditore deve soddisfare, sono:

cifra di affari globale relativa agli ultimi tre anni non inferiore a 1.500 ML;

cifra globale in lavori relativi agli ultimi tre anni non inferiore a 1.100 ML;

cifra globale lavori di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti (cat. G1) relativa agli ultimi tre anni non inferiore a 730 ML;

almeno un lavoro di tipologia analoga a quella delle opere prevalenti, tra quelli dell'ultimo quinquennio, di importo non inferiore a 365 ML, o due lavori per un importo non inferiore a 510 ML.

Ulteriori informazioni particolareggiate dovranno essere richieste dagli interessati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine stabilito per la ricezione delle domande di partecipazione, in uno dei seguenti modi:

via Telefax al seguente numero 02/72246433;

da un incaricato munito di delega al seguente indirizzo: ENEL S.p.A. - SIN Struttura Ingegneria e Costruzioni - Acquisti e Appalti via Cardano n. 10 - 20124 Milano;

per posta, in busta chiusa all'indirizzo di cui sopra con la dizione «Informazioni sulla gara IAAZA204» ben evidenziata sulla busta.

La documentazione richiesta, corredata della modulistica necessaria per avanzare la domanda di partecipazione alla gara, sarà inviata ai richiedenti per posta raccomandata o posta celere al recapito da essi dichiarato.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso.

Riunioni di imprese: si applicano le disposizioni previste dall'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 come richiamato dall'art. 21 del decreto legislativo n. 158/1995 come modificato ed integrato dalla legge n. 109/1994 e successive modifiche e integrazioni.

L'aggiudicatario è tenuto a trasmettere all'ENEL, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al/ai subappaltatore/i, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Legge n. 675/1996: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità commesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione di contratti.

Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa.

Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'istituto Direttore Generale dell'ENEL S.p.A., che ha designato quale responsabile il «Responsabile Acquisti e Appalti», domiciliato presso ENEL SIN-AA viale Regina Margherita n. 137 - 00198 Roma.

Data di spedizione del bando: 30 aprile 1999.

Enel

Ingegneria e Costruzioni: Costantino.

C-12510 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
1° Reparto - 3° Divisione
www.commisservizi.difesa.it
E-mail commisservizi@aeronautica.difesa.it

Procedura ristretta U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commisservizi) - 3° Divisione Nucleo Posta dell'UDG - piano 2°, stanza 99 - piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma - Tel./fax 06/36804800.

2. Procedura di aggiudicazione:

a) appalto concorso;

c) fornitura.

3.a) Luogo consegna: presso Enti determinati questo Ministero come lettera invio;

b) Oggetto dell'appalto: Shelter servizi igienici, shelter docce, shelter cucina C.P.A. 30.20.23.

c) Quantità prodotti da fornire:

Voce A: n. 13 shelter servizi igienici - lotto unico;

Voce B: n. 12 shelter docce - lotto unico;

Voce C: n. 8 shelter cucina - lotto unico.

d) Accettansi offerte uno o più lotti e/o intera fornitura relazione potenzialità Imprese.

Prezzo Lire italiane ed Euro riferito unità manufatto.

4. Termine per la consegna: centottanta giorni data comunicazione superamento prove tecniche prototipo approntato ditta aggiudicataria. Prototipo dovrà essere allestito entro sessanta giorni decorrenti giorno successivo notifica registrazione decreto approvazione contratto.

5. Ammesse offerte Imprese, anche raggruppate art. 18 Direttiva 93/36/CEE, svolgenti in proprio lavorazioni essenziali indicate da specifiche tecniche.

Imprese raggruppate indicheranno la domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate. Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente Imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento, non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) Data limite ricevimento partecipazione domanda: 3 giugno 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione.

Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopiata e telefono (fax/tel. n. 06/36804800). Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suicidato. Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana).

b) Indirizzo: presso Ufficio sub. I;

c) Lingua: lingua italiana.

7. Termine invio inviti presentare offerta: 14 giugno 1999.

8. Imporro cauzione: vedasi lettera invio.

9. (Condizioni minime):

a) Domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigersi lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero» rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estere, fatte salve esenzioni leggi/accordi internazionali;

b) Specificare voci cui concorrere.

c) Indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione.

d) In domanda dichiarare pena nullità, possesso Certificato UNI EN ISO 9001 o 9002; inoltre dichiarare che lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che Imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 o 9002 e sottoporranno Commiservizi non oltre data fissata stipula contratto.

e) Imprese non iscritte Albo Fornitori Ministero Difesa Italiano per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione - avente validità ai sensi di legge n. 127/1997 e Regolamento decreto del Presidente della Repubblica 403/1998 prescritta da: art. 20, lettere a), b), c), e), f); articolo 21: art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a) - b) Direttiva 93/36/CEE.

Anestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente Tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificeranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto Albo materiali forniture inoltreranno:

Certificato cui articolo 21 Direttiva 93/36/CEE data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

Comunicazione attestante iscrizione Albo Fornitori Difesa indicante referenze e classificazioni, cui articolo 15, del decreto legislativo 20 ottobre 1998, 402;

Autocertificazione firma legale rappresentante attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

Fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

Per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato.

L'amministrazione riservarsi diritto disporre indagini potenzialità capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale.

f) Non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo n. 490/1994.

g) Per ciascuna voce inammissibili offerte Società, di persone o capitali, aventi rappresentanti legali in comune senza raggrupparsi.

10. Criteri aggiudicazione: aggiudicazione favore Impresa che avrà presentato offerta più vantaggiosa sotto duplice aspetto tecnico-economico tenendo conto prezzo, caratteristiche tecnico-funzionali, qualità materiali impiegati, assistenza tecnica. Suddetto criterio aggiudicazione subordinato esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito.

11. —

12. Non ammesse varianti.

13. Altre informazioni:

Giorno di gara: 23 luglio 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta base gara presso Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - Ufficio Relazioni con il Pubblico piazza della Marina n. 4 - 00196 Roma, tel. 06/36805643.

14. Data pubblicazione bando pre-informazione: 3 febbraio 1999.

15. Data spedizione bando: 10 maggio 1999.

Il capo della 3ª divisione:
Col. C.C. r.n. Giulio C. Falconi

C-12511 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA (ISTAT)

Bando di gara

1. Ente appaltante: Istituto Nazionale di Statistica, Direzione Centrale della Gestione delle Risorse, via C. Balbo n. 16 - 00184 Roma - Tel. 06/4673.5194, telex 610338, telefax 06/4673.5176.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata internazionale ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995 e del regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Istituto.

3. Oggetto dell'appalto: indagini statistiche telefoniche con sistema CATI sulle aziende agricole e zootecniche nel triennio 1999-2001.

4. Il servizio dovrà essere espletato, presumibilmente, nel periodo novembre 1999 - dicembre 2001.

5. Gli importi dei depositi cauzionali provvisori e definitivi saranno indicati nella lettera di invito alla gara.

6. Sono ammessi alla gara anche raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992.

Le imprese che concorrono in associazione non possono concorrere autonomamente, né in altre associazioni. Nel caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione indicante la mandataria, deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

In caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzio i requisiti richiesti, sempreché frazionabili, possono essere posseduti dall'impresa mandataria o da una consorzata incaricata del servizio nella misura minima del 60%; la restante percentuale deve essere posseduta dalla/e mandante/e, o dalle altre consorziate incaricate ciascuna delle quali deve possedere, comunque, una percentuale minima del 20% dei requisiti globali richiesti.

7. I concorrenti dovranno presentare apposita istanza di partecipazione (utilizzando l'allegato Mod. ist. part.) perentoriamente entro le ore 12 del giorno 7 giugno 1999, al seguente indirizzo: Istituto Nazionale di Statistica - Ufficio Posta, via Cesare Balbo n. 16 - 00184 Roma con l'intestazione: «Licitazione privata per le indagini telefoniche sulle aziende agricole e zootecniche nel triennio 1999-2001».

Per le istanze non pervenute o pervenute in ritardo non saranno ammessi reclami, anche se spediti prima della scadenza del termine stesso. Ai fini della predetta scadenza faranno fede la data e l'ora apposte sul relativo plico dall'ufficio Posta dell'ISTAT.

8. L'ISTAT spedirà l'invito a presentare le offerte entro trenta giorni dalla data di cui al punto 7).

9. L'impresa:

non dovrà trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni (da attestare compilando il Mod. «art. 11»);

dovrà documentare la propria capacità economica a norma dell'articolo 13 comma 1, lettera b) (presentazione di copia autenticata dell'ultimo bilancio approvato) e lettera c) dello stesso decreto (compilando il Mod. «Fatt.»);

dovrà documentare la propria capacità tecnica a norma dell'articolo 14 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

In caso di raggruppamento di imprese e di consorzi la documentazione va prodotta da tutte le imprese raggruppate, dal Consorzio e dalle consorziate incaricate del servizio.

10. Verranno prese in esame solo le istanze delle imprese, raggruppamenti e consorzi in possesso di:

almeno 50 linee telefoniche interurbane, un minimo di 50 operatori intervistatori esperti nella conduzione di interviste telefoniche, almeno 50 postazioni predisposte per le operazioni di interviste telefoniche computerizzate, programmi software per le attività di Telemarketing e di Ricerche di mercato con procedure CATI, programmi software statistici per l'elaborazione dei risultati dell'indagine (il possesso di detti requisiti va attestato compilando il Mod. «Req.»);

un fatturato globale di 3 miliardi di cui 1 per servizi identici (indagini telefoniche con sistema CATI) per ciascuno dei tre ultimi esercizi finanziari.

11. L'aggiudicazione verrà effettuata al prezzo più basso.
12. Il presente bando è stato inviato via fax all'ufficio pubblicazioni della U.E. in data 29 aprile 1999.
- I modelli necessari per effettuare le dichiarazioni indicate nel bando possono essere richiesti al seguente numero telefonico 06/46735193 o al fax 06/46735112.

Il presidente: prof. Alberto Zuliani.

C-12512 (A pagamento).

ENEL Società per azioni

Roma, via G. B. Martini n. 3
Codice fiscale n. 008117200580

*Bando per n. 6 gare con procedura ristretta
(ex decreto legislativo n. 158/1995)*

Società appaltante: Enel S.p.a., Direzione Distribuzione Calabria - via E. Buccarelli n. 53 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/832570, telefax 0961/832536.

Gara n. DQ1ZA042:

oggetto: sostituzione fune di guardia linea AT 150 KV S. Barba-ra-Buonvicino; Buonvicino - Cetraro (CS) opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16g) dell'ANC. Importo dell'appalto: L. 170.000.000 (centotantamilion). Durata dei lavori: trenta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori.

Gara n. DQ1ZA053:

oggetto: montaggi elettromeccanici relativi alla costruzione della C.P. di Isola Capo Rizzuto (KR) opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'ANC. Importo dell'appalto: L. 320.000.000 (trecentotantamilion). Durata dei lavori: centottanta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori.

Gara n. DQ1ZA054:

oggetto: montaggi elettromeccanici relativi alla costruzione della C.P. di Simeri Mare (CZ) opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'ANC. Importo dell'appalto: L. 350.000.000 (trecentocinquantomilion). Durata dei lavori: centottanta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori.

Gara n. DQ1ZA055:

oggetto: montaggi elettromeccanici relativi alla costruzione della C.P. di Soveria Mammeli (CZ) opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'ANC. Importo dell'appalto: L. 350.000.000 (trecentocinquantomilion). Durata dei lavori: centottanta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori.

Gara n. DQ1ZA056:

oggetto: montaggi elettromeccanici relativi alla costruzione della C.P. di Cosenza 2 (CS) opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'ANC. Importo dell'appalto: L. 350.000.000 (trecentocinquantomilion). Durata dei lavori: centottanta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori.

Gara n. DQ1ZA057:

oggetto: sostituzione quadro MT nella C.P. 150/20kV di Villa S. Giovanni (RC) opere ricadenti nella categoria G10 (ex 16f) dell'ANC. Importo dell'appalto: L. 300.000.000 (trecentomilion). Durata dei lavori: centottanta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori.

Pagamento a novanta giorni data emissione stati d'avanzamento lavori mensili con rata a saldo e comunque entro centoventi giorni dalla data di ultimazione lavori cui i sal si riferiscono. Il pagamento delle fatture sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario, al terzoultimo giorno del mese in cui cade il termine dei novanta giorni dalla data di ricevimento fatture.

Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Cauzione definitiva pari al 10% importo contrattuale.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni d'impresa (RTI) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro 20 (venti) giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente bando, entro le ore 12.

Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per l'Enel, redatte su carta intestata, firmate e timbrate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite o consegnate a mano all'Ufficio protocollo dell'Enel S.p.a. - Direzione Distribuzione Calabria - via E. Buccarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara); unitamente alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente è tenuto a presentare dichiarazione autenticata, redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, dal quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) iscrizione all'albo nazionale costruttori nella cat. G10 (ex 16g) per importo non inferiore a ML. 300 per la gara DQ1ZA042; e nella cat. G10 (ex 16f) per importo non inferiore a ML. 750 per le gare DQ1ZA053 - DQ1ZA054 - DQ1ZA055 - DQ1ZA056 - DQ1ZA057;

3) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

4) il volume di affari dell'impresa, relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996-1997 e 1998 rilevato dalle dichiarazioni I.V.A. non inferiore comunque a ML. 340 per la gara DQ1ZA042 e ML. 700 per le gare DQ1ZA053 - DQ1ZA054 - DQ1ZA055 - DQ1ZA056 - DQ1ZA057;

5) l'importo complessivo relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996-1997 e 1998 (I.V.A. esclusa) dei lavori di tipologia analoga, non inferiore comunque a ML. 250 per la gara DQ1ZA042 e ML. 500 per le gare DQ1ZA053 - DQ1ZA054 - DQ1ZA055 - DQ1ZA056 - DQ1ZA057;

6) che il concorrente, nell'ultimo triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 100; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 200 per la gara DQ1ZA042, e per le gare DQ1ZA053 - DQ1ZA054 - DQ1ZA055 - DQ1ZA056 - DQ1ZA057 ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga di importo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 200; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 300.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 1) a 6) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, dalle imprese della costituente riunione in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% dalle altre imprese del raggruppamento.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 6), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui al precedente punto 6), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge n. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori in oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996 n. 494.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'Enel trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e

gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL S.p.A. in persona dell'istituto della Divisione distribuzione che ha designato quale responsabile il direttore della Direzione distribuzione Calabria, con domicilio per la carica presso l'Enel S.p.A. Direzione distribuzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 - Catanzaro.

Responsabile acquisti e appalti:
Mario Porcaro

C-12513 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio rapporti contrattuali

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si comunica l'esito della gara con procedura aperta relativa a: lavori relativi alle opere di contenimento dell'erosione del litorale pisano appalto n. 66/96, importo a base d'asta L. 1.463.189.205 (art. 21, 1° comma legge n. 109/94 come modificato dall'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995).

Offerte pervenute n. 2:

1) Costruzioni Generali Boscolo & Tiozzo S.p.A. di Chioggia (VE); 2) I.O.S. S.p.A. di Carrara (MS).

L'esperimento della gara con il sistema del pubblico incanto ha avuto luogo in data 4 dicembre 1998.

Ditta aggiudicataria: I.O.S. S.p.A. con il ribasso del 15,56%.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-12514 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CARLO POMA»

Bando di gare - Procedura aperta - Pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - Italia, tel. 0376/2011, fax 0376/201688.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: la fornitura dovrà essere resa presso i presidi ospedalieri facenti capo all'Azienda (Mantova, Asola, Castiglione d/Stiviere, Pieve di Coriano e Suzzara).

4. Natura e quantità dei prodotti da fornire:
gara n. 1: fornitura di «guanti», importo presunto L. 1.100.000.000 I.V.A. esclusa (€ 568.102,59);

gara n. 2: fornitura di «tessuto non tessuto, materiale per centrale di sterilizzazione, prodotti per incontinenti e respiratori speciali di protezione», importo presunto L. 1.600.000.000 I.V.A. esclusa (€ 826.331,04);

gara n. 3: fornitura di «asche raccolta drenati», importo presunto L. 200.000.000 I.V.A. esclusa (€ 103.291,38);

necessari per il periodo di mesi ventiquattro, a decorrere dalla data di aggiudicazione, come specificato e suddiviso nei capitoli speciali.

5. Suddivisibilità in lotti: le forniture sono suddivise in lotti, come descritti dettagliatamente nei capitoli speciali.

6. Termine di consegna: le consegne saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nei capitoli speciali.

7. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. n. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato con decreto legislativo n. 402/1998, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre.

8. Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 2 luglio 1999.

9. Data e luogo di apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 5 luglio 1999, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'Area approvvigionamenti della direzione generale dell'azienda ospedaliera, con i seguenti orari:

- ore 9 gara n. 1;
- ore 10,30 gara n. 2;
- ore 12,30 gara n. 3.

10. Modalità di recapito delle offerte:

- per posta a mezzo raccomandata a.r.;
- tramite corriere;
- mediante consegna a mano.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione. Non saranno ammesse offerte pervenute per telegramma o telefax.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Azienda ospedaliera «Ospedale Carlo Poma» - Ufficio protocollo, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova - Italia.

12. Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione dell'offerta, corredata dalla documentazione amministrativa e campionatura tecnica, sono contenute nei capitoli speciali.

13. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sugli importi contrattuali di aggiudicazione.

14. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 19, 1° comma, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, valutabile in base a diversi criteri indicati, in ordine decrescente di importanza, nel capitolato speciale, al quale si fa espresso rinvio.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni di carattere amministrativo, e per ritirare copia dei capitoli speciali, rivolgersi in orario d'ufficio, agli Uffici dell'area approvvigionamenti della direzione generale dell'Azienda ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/201390-201839, fax 0376/201688.

16. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 29 aprile 1999 e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Lelio Pischedda.

C-12517 (A pagamento).

COMUNE DI LA MADDALENA Comunicazione esito gara d'appalto (art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Questo comune, in data 22 marzo 1999 ha celebrato pubblico incanto con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, con il metodo di cui all'art. 21 legge n. 109/1994 e successive modificazioni, per l'appalto dei lavori di: «Opere urbanizzazione frazione Moneta e vie adiacenti». Importo a base d'asta L. 2.006.520.000.

Alla gara hanno partecipato le imprese:

- 1) C.E.S.I. S.r.l. - Cagliari;
- 2) SO.DE.CO. S.r.l. - Selargius;
- 3) Edilcualbu - Fonni;
- 4) Ditta Mario Arras - Bultei;
- 5) F.lli Putzu S.r.l. - Pattada;
- 6) N.U.R.A.S.C.I. S.r.l. - Lanusei;
- 7) L.A.P.I. S.r.l. - Sassari;
- 8) Orecchioni, di G. Orecchioni - Palau.

Esclusa la ditta L.A.P.I. S.r.l.

Media generale dei ribassi: 11,75%. Media degli scostamenti dei ribassi superiori alla media generale: 3,23%. Soglia di anomalia (11,75 + 3,23) = 14,98%.

Vincitrice della gara ed aggiudicataria dell'appalto risulta: Imprints SO.DE.CO. S.r.l., via Don Orione, 63 - Selargius (CA), con il ribasso del 13,86% e pertanto per il corrispettivo netto di L. 1.728.416.328.

La Maddalena, 13 aprile 1999

Il presidente di gara: arch. Diego Enzo Franchi.

C-12529 (A pagamento).

ASTICO ACQUE

Thiene (VI), via Santo n. 48
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02367540248
Tel. 0445/805500 - Fax 0445/80559

Avviso d'asta n. 5/99

Ente appaltante: Astico Acque, via Santo, 48 - Via Santo 48 - 36016 Thiene (VI), tel. 0445-805500, telefax 0445-805599.

È indetta asta pubblica per la contrazione di un mutuo a tasso fisso con oneri di ammortamento a carico dell'Azienda Astico Acque alle condizioni previste nel capitolato d'oneri, per un importo pari a L. 2.340.000.000 (€ 1.208.509,14) da esporsi in applicazione del decreto legislativo n. 157/1995, art. 6, comma 1, lett. a), per il finanziamento dei lavori di completamento dell'impianto di depurazione - 3ª fase e acquisto porzione di terreno a servizio dell'impianto stesso. Categoria 6/b servizi bancari e finanziari.

Le somme oggetto di mutuo dovranno essere erogate in più soluzioni, tramite versamento sul c/c di tesoreria intestato all'Azienda. La stipulazione avverrà a Thiene.

La partecipazione alla gara è riservata ai soggetti iscritti agli Albi bancari e agli elenchi degli intermediari finanziari presso la Banca d'Italia ed ai soggetti comunitari esercenti attività creditizia ammessa al mutuo riconoscimento di cui al decreto legislativo n. 385/1993.

La stipulazione del contratto di mutuo dovrà avvenire entro trenta giorni dalla data di aggiudicazione definitiva secondo quanto previsto nel capitolato d'oneri allegato al presente bando.

I documenti di gara sono reperibili presso l'Ufficio Contratti (tel. 0445-805500, fax 0445-805599).

È autorizzato a presenziare alla gara chiunque ne abbia interesse.

La gara si svolgerà il giorno 25 giugno 1999 alle ore 9 presso la sede dell'Azienda.

Per eventuali raggruppamenti di soggetti valgono le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

Le offerte dovranno essere corredate per ciascun soggetto partecipante:

1) da idonee certificazioni o da dichiarazione sostitutiva con sottoscrizione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 (ovvero non autenticata se accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore) attestante:

a) generalità del soggetto abilitato ad impegnare la Banca ai fini della sottoscrizione dell'offerta (con allegato il relativo atto dal quale risulti il conferimento dei poteri ad impegnare la Banca da parte dell'organo competente);

b) l'iscrizione agli albi ex artt. 13 e 64 e il possesso dell'autorizzazione all'attività bancaria ex art. 14 ovvero iscrizione agli elenchi di cui agli artt. 106, 107 del decreto legislativo n. 385/1993; (per i paesi membri laddove non esista un corrispondente albo o registro, dovrà essere prodotta una dichiarazione giurata);

c) l'inesistenza di tutte le preclusioni di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;

d) presa conoscenza ed incondizionata accettazione di tutte le condizioni di gara;

2) capitolato d'oneri debitamente sottoscritto per accettazione, in ogni pagina.

L'offerta dovrà essere valida per centoventi giorni dalla data di presentazione delle offerte.

L'aggiudicazione avverrà con il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995. L'offerta (redatta preferibilmente sul modulo allegato al capitolato) dovrà indicare in cifre ed in lettere, il tasso fisso che il concorrente è disposto ad applicare nel presente contratto di mutuo. L'aggiudicazione verrà effettuata al concorrente che avrà presentato il tasso fisso più basso. In caso di parità di offerta si procederà ad invitare i concorrenti interessati a formulare un eventuale miglioramento della stessa; in tal caso l'aggiudicazione provvisoria sarà differita ad altra data.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Pena l'esclusione dalla gara l'offerta economica dovrà essere trasmessa in busta chiusa sigillata con ceralacca o nastro adesivo controfirmata sui lembi; detta busta dovrà essere contenuta con i documenti richiesti in un'altra busta sigillata con ceralacca o nastro adesivo contro-

firmata sui lembi, recante l'indicazione del mittente e la scritta: «Offerta per servizi finanziari». Sempre a pena di esclusione dalla gara il suddetto plico dovrà pervenire ad esclusivo rischio del mittente, all'Azienda Astico Acque, via Santo n. 48 - 36016 Thiene, entro le ore 12 del giorno 24 giugno 1999. La mancanza, incompletezza o irregolarità documentazione comporterà l'esclusione dalla gara. La documentazione prodotta in lingua diversa dall'italiano dovrà essere corredata da traduzione italiana.

In caso di accertata carenza di requisiti in capo all'aggiudicatario l'Azienda non procederà alla stipula del contratto. L'Azienda si riserva di stipulare il contratto di mutuo subordinatamente alla verifica della convenienza economica dell'operazione stessa a seguito di mutamenti legislativi e/o regolamentari.

Data di invio alla G.U.C.E.: 30 aprile 1999.

Data di ricevimento da parte della G.U.C.E.: 30 aprile 1999.

Thiene, 30 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Zordan Fabrizio.

C-12530 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA «BOLOGNINI» DI SERIATE

Seriate (BG), via Marconi n. 38
Tel. 035/306111

Avviso esito gara

(ai sensi dell'art. 20 della legge 20 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto:

a) che in data 1º marzo 1999 è stata esperta, secondo le modalità di cui agli artt. 1, lett. a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14 e 21 (punto 1-bis) della legge n. 109/1994 e successive modifiche, la licitazione privata per l'affido dei lavori relativi «Interventi inerenti la manutenzione ordinaria ed eventuali piccole opere di manutenzione straordinaria, negli immobili e sugli impianti di proprietà di interesse di questa Azienda», per l'importo a base d'appalto di annue L. 1.248.000.000, oltre I.V.A., e quindi per il triennio di L. 3.744.000.000, oltre I.V.A., suddiviso nei seguenti lotti e sub-lotti funzionali e per gli importi a lato specificati:

lotto A) - Opere da imprenditore edile e piastrellista annue L. 580.000.000, oltre I.V.A. (diviso nei sub-lotti 1 di L. 330.000.000, sub-lotto 2 di L. 100.000.000 e sub-lotto 3 di L. 150.000.000);

lotto B) - Opere di tinteggiatura e verniciatura annue L. 273.000.000, oltre I.V.A. (diviso nei sub-lotti 1 di L. 143.000.000, sub-lotto 2 di L. 40.000.000 e sub-lotto 3 di L. 90.000.000);

lotto C) - Opere di pavimentazione con materiali vinilici, linoleum annue L. 75.000.000, oltre I.V.A.;

lotto D) - Opere serramentista in alluminio, annue L. 150.000.000 + I.V.A.;

lotto E) - Opere da idraulico, annue L. 50.000.000, oltre I.V.A.;

lotto F) - Opere da elettricista, annue L. 50.000.000, oltre I.V.A.;

lotto G) - Opere da lattoniere, annue L. 20.000.000, oltre I.V.A.;

lotto H) - Opere da falegname, annue L. 50.000.000, oltre I.V.A. (diviso nel sub-lotto 1 di L. 40.000.000 e sub-lotto 2 di L. 10.000.000);

b) che alle suddette gare sono state ammesse le seguenti imprese:
lotto A - sub-lotti 1-2-3: 1) Di Pace S.r.l. di Napoli; 2) Grigis G. di Selvino (BG) (sub-lotti 1-2); 3) La Edilcos s.n.c. di Albino (BG); 4) Nuovo Modulo S.p.A. di Vertova (BG); 5) Nesticò G. di Sovato (CZ); 6) Sonzogni E. di Zogno (BG); 7) Corsini C. & C. s.n.c. di Castrezzato (BS); 8) Carninatti G. di Bottanuco (BG); 9) I.C.E.T. S.r.l. di Monza (MI); 10) Asfalti S. Marco s.n.c. di Mozzo (BG); 11) Ruggeri Costruzioni di Bergamo; 12) Vitali L. di Zogno (BG); 13) Sonzogni A. & C. s.n.c. di Zogno (BG) (sub-lotti 1-2); 14) F.lli Zanchi s.n.c. di Spiranò (BG);

lotto B - sub-lotti 1-2-3: 1) Amigoni E. & Figli s.n.c. di Seriate (BG); 2) B.T.M. S.r.l. di Milano; 3) Borelli C. di Ercolano (NA); 4) Creti Marmi e Graniti S.r.l. di Pianico (BG); 5) Di Pace S.r.l. di Napoli; 6) Donelli S. di Legnano (MI); 7) Edilinvest S.r.l. di Resana (TV); 8) Edil Pitture Parisi S.r.l. di Firenze; 9) Edil R.S.A.N.A. S.a.s. di Segrate (MI); 10) Eredi E. Mazzoli s.n.c. di Azzano S. Paolo (BG); 11) F.G.P. S.r.l. di Segrate (BG); 12) F.lli Bigoni s.n.c. di Ardesio (BG) (per sub-lotto 3); 13) F.lli Foti S.r.l. di Milano; 14) F.lli Piccini s.n.c. di Comune Nuovo (BG); 15) Ferri S.r.l. di Garbagna Novarese (NO) (per sub-lotto 1); 16) Folini F. & C. s.n.c. di Sondrio; 17) Geom. Fontana S.r.l. di Vailate (CR); 18) Fornari G. di Flero (BS); 19) Rendina F. di Capriano di Briosio (MI); 20) Gritti G. & Figli s.n.c. di Villa di Serio (BG); 21) M.V.I. di Cremona; 22) Piccolomini s.n.c. di Torino; 23) Remo Donati S.p.a. di Cremona; 24) Rendelin S.p.a. di Cercola (NA); 25) S.B. Verniciature S.r.l. di Rogno (BG); 26) S.B.M.R. di Salcinì & C. di Poggio Renatico (FE); 27) SIVI S.r.l. di Castelverde (CR) (per sub-lotto 1); 28) Tre Effe S.r.l. di Milano; 29) Ventura Enrico di Trescore Cremasco (CR); 30) V.I.M. di Zuchinali s.n.c. di Comune Nuovo (BG); 31) Nesticò G. di Sovrato (per sub-lotto 1);

lotto C) - 1) Amigoni E. & Figli s.n.c. di Seriate; 2) Di Pace S.r.l. di Napoli; 3) Nesticò G. di Sovrato (CZ); 4) Pavimentisti Nobili S.r.l. di Bergamo; 5) Tiraboschi M. di Albino (BG); 6) Beppe Visconti S.r.l. di Curio (BG);

lotto D) - 1) Beton Glass S.r.l. di Milano; 2) Di Pace S.r.l. di Napoli; 3) Bettioni G. s.n.c. di Casazza (BG); 4) Continental s.n.c. di Conti & C. di Villa di Serio (BG); 5) Gualini S.r.l. di Trescore B.rio (BG); 6) Officine Meccaniche Rizzetto O. & G. s.n.c. di Vascon (TV); 7) S.M.C. s.n.c. di Perego E. & C. di Bellusco (MI); 8) SEA s.n.c. di Traiani C. e Vegliò M. di Fano (PS);

lotto E) - 1) Eredi Regonensi di Santinelli A. & C. s.n.c. di Stezzano (BG); 2) Di Pace S.r.l. di Napoli; 3) F.lli Agazzi s.n.c. di Lallio (BG); 4) Imp. Termosantini di Zanini di Lefte (BG); 5) Nesticò G. di Sovrato (CZ);

lotto F) - 1) Brulli S.p.a. di Arcene (BG); 2) Di Pace S.r.l. di Napoli; 3) C.G.S. S.r.l. di Bergamo; 4) Elettroimpianti F.lli Quaglia s.n.c. di Bergamo; 5) Nesticò G. di Sovrato (CZ); 6) Franco Pirovano di Bergamo; 7) Gaiti G. di Clusone (BG); 8) Mega Electra s.n.c. di Spampatti & C. di Gandino (BG); 9) Pubbliche s.n.c. di Speranza & Legrenzi di Villa d'Ogna (BG); 10) IM.EL di Ferrari e Perelli di Cassano d'Adda (MI); 11) Volta s.n.c. di Cusi di Bergamo;

lotto G) - 1) Eredi Regonensi di Santinelli A. & C. s.n.c. di Stezzano (BG); 2) Di Pace S.r.l. di Napoli; 3) F.lli Agazzi s.n.c. di A. & O. di Lallio; 4) Nesticò Giuseppe di Sovrato (CZ);

lotto H) - sub-lotti 1-2: 1) Magoni E. & Figli s.n.c. di Seriate (BG) (per lotto 1); 2) Marchesi R. di Alzano L. (BG); 3) Di Pace S.r.l. di Napoli; 4) Nesticò Giuseppe di Sovrato (CZ); 5) Quarenghi S. di Bagnatica (BG); 6) Officine Meccaniche Rizzetto O. & G. s.n.c. di Vascon di Carbonara (TV); 7) Ronzoni G. di Bagnatica (BG); 8) S.M.C. s.n.c. di Perego E. & C. di Bellusco (BG); 9) Turroni G. di Terno d'Isola (BG);

c) che hanno presentato l'offerta le Ditte, contrassegnate dai seguenti numeri:

lotto A - sub-lotti 1-2-3: 3), 4), 7), 8) sub-lotti 1-2, 9), 10) sub-lotti 1-2, 11) 13); sub-lotti 1-2, 14);

lotto B) - sub-lotti 1-2-3: 1), 2), 3), sub-lotti 1-3, 4), 6), 7), 8) sub-lotti 1-3, 9), 10), 11), 12) sub-lotti 3, 13), 14), 15) sub-lotto 1 fuori termine, 17), 18), 19), 21), 23), 25), 28), 29);

lotto C) - 1), 4), 5), 6);

lotto D) - 3), 6) fuori termine, 7), 8);

lotto E) - 1), 3), 4);

lotto F) - 1), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 10), 11);

lotto G) - 1), 3);

lotto H) - sub-lotti 1-2: 1) sub-lotto 1, 5), 6) fuori termine;

d) che con provvedimento del Direttore Generale n. 416 del 5 marzo 1999, l'appalto in parola è stato aggiudicato alle seguenti imprese:

lotto A) - sub-lotto 1: alla n. 11) con ribasso del 15,85% sul listino C.C.I.A.A. 1/98 (offerta anomala 16,02); sub-lotto 2: alla n. 3) con ribasso del 16,33% (offerta anomala 16,62); sub-lotto 3: alla n. 3) con ribasso del 16,33% (offerta anomala 17);

lotto B) - sub-lotto 1: alla n. 28) con ribasso del 23,42% sul listino C.C.I.A.A. 1/98 (offerta anomala 26,96); sub-lotto 2: alla n. 29) con ribasso del 25,60% (offerta anomala 26,30); sub-lotto 3: alla n. 10) con ribasso del 24% (offerta anomala 26,33);

lotto C) - alla n. 4) con ribasso del 21,16% sul listino C.C.I.A.A. 1/98, ed altri;

lotto D) - alla n. 3) con ribasso del 19,7% sul listino C.C.I.A.A. 1/98;

lotto E) - alla n. 1) con ribasso del 18,51% sul listino C.C.I.A.A. 1/98;

lotto F) - alla n. 6) con ribasso del 20% sul listino C.C.I.A.A. 1/98 (offerta anomala 20,23);

lotto G) - alla n. 3) con ribasso del 21% sul listino C.C.I.A.A. 1/98;

lotto H) - sub-lotto 1: alla n. 1 con ribasso del 20% sul listino C.C.I.A.A. 1/98; sub-lotto 2: alla n. 5) con ribasso del 16%.

Seriate, 28 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Rocco Gregis.

C-12532 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DELLA CITTÀ DI BOLOGNA

Servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili

Avviso di gara

A licitazione privata, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995 per l'affidamento del servizio di gestione ed esecuzione della manutenzione delle aree verdi e delle aree esterne di viabilità dei presidi ospedalieri aziendali, suddiviso nei seguenti lotti funzionali:

lotto n. 1: Ospedale Maggiore - Largo Nigrisoli n. 2 - Bologna;

lotto n. 2: Ospedale Bellaria - Via Altura nn. 3, 5, 7, 9 e 9/2 - Bologna.

Ente appaltante: Azienda U.S.L. della città di Bologna; sede amministrativa via Castiglione n. 29 - 40124 Bologna; servizio progettazione, gestione e manutenzione immobili, via Altura n. 7 - 40139 Bologna - tel. 051/6225111, fax 051/6225136.

Descrizione del servizio: il contratto ha per oggetto l'affidamento, per singoli lotti sopra indicati, del servizio di gestione ed esecuzione della manutenzione delle aree verdi e delle aree esterne di viabilità dei presidi ospedalieri dell'Azienda U.S.L. della Città di Bologna.

Durata: dalla data di stipulazione del contratto per un periodo di tre anni, eventualmente prorogabile di anno in anno per ulteriori anni tre. Le modalità di svolgimento delle attività contrattuali sono dettagliatamente descritte nel capitolato speciale d'appalto e non sono ammesse varianti in sede di offerta. Luogo esecuzione: lotto n. 1 - Ospedale Maggiore - Largo Nigrisoli n. 2 - Bologna; lotto n. 2 - Ospedale Bellaria, via Altura nn. 3, 5, 7, 9 e 9/2 - Bologna.

Il contratto ha un valore economico di: lotto n. 1: Ospedale Maggiore: L. 360.000.000 triennali (€ 185.924,48); lotto n. 2: Ospedale Bellaria: L. 258.000.000 triennali (€ 133.245,88); per un totale complessivo, riferito alla somma dei sopra indicati lotti, di L. 618.000.000 (€ 319.170,36) triennali. L'appalto è finanziato con mezzi propri di Bilancio aziendale, secondo le specifiche esposte nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Requisiti di ammissione alla gara: i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti minimi di accesso alla gara: 1) Assenza causa esclusione ex art. 24 Direttiva CEE 93/37; 2) Iscrizione alla Camera di Commercio per le attività contrattuali oggetto del presente appalto.

Le imprese straniere dovranno dichiarare l'iscrizione in uno dei registri commerciali istituiti nel proprio paese, fatta salva la facoltà della Committenza di procedere alla verifica della corrispondenza di cui all'art. 30, comma 3, della Direttiva CEE 92/50/CEE.

Potranno presentare offerta, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 raggruppamenti temporanei d'impresa, in tal caso i requisiti di cui ai precedenti punti 1) e 2) dovranno essere posseduti da ciascun partecipante al raggruppamento.

Domanda di partecipazione: modalità e termini: La domanda di partecipazione ed altra documentazione richiesta, redatta in lingua italiana, dovrà essere inviata in busta chiusa contenente all'esterno l'oggetto dell'appalto ed il nominativo del/i concorrente/i, ad Azienda U.S.L. Città di Bologna - Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili - Ufficio Protocollo via Altura, 7 - 40139 Bologna. Il plico conterrà la domanda di partecipazione con l'indicazione della ragione sociale, sede legale del concorrente, indicazione del lotto/del lotti su cui si intende partecipare ed indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara. In caso di raggruppamento deve essere indicata l'impresa che assumerà il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti, con indicazione della loro ragione sociale e sede legale. La domanda dovrà essere sottoscritta a pena di nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. Alle domande dovrà essere allegata un'autodichiarazione di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di presentazione, resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta e corredata da documento di identità in corso di validità, del sottoscrittore, attestante sotto la responsabilità del dichiarante:

1) che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero indicando il numero e la data di iscrizione, nonché la ragione commerciale attinente alle attività contrattuali oggetto del presente appalto;

2) che l'impresa non si trova in alcuna delle situazioni previste ai punti a), b), c), d), e), ed f) dell'art. 11 del decreto legislativo 385/1992.

In caso di raggruppamento temporaneo d'impresa:

l'autodichiarazione dovrà essere presentata da ogni singola impresa;

tutta la documentazione dovrà pervenire in un unico plico.

Il plico contenente la domanda di partecipazione e la restante documentazione dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12 del 4 giugno 1999 all'AUSL Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili, via Altura, 7 - 40139 Bologna - Italia. Farà fede solo la registrazione dell'Ufficio Protocollo del medesimo Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili - Via Altura n. 7 - 40139 Bologna.

Cautione: è richiesta, in sede di presentazione dell'offerta, la prestazione di una cauzione, pari al 2% dell'importo per il quale il concorrente intende partecipare, con le modalità che verranno indicate nella lettera di invito.

Termine per invito a presentare l'offerta: l'AUSL spedirà le lettere di invito entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione.

Criterio di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà disposta, per singoli lotti, in favore del concorrente che offrirà il prezzo più basso, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, art. 23, lettera a), determinato mediante maggior ribasso unico percentuale sull'importo a base di gara per singolo lotto.

Offerta anomala: si applicherà quanto stabilito all'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Subappalto: verrà regolato secondo le specifiche contenute all'art. 5.10 del capitolato speciale d'appalto, nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Informazioni: le richieste del bando potranno essere effettuate, anche via fax (051/6225136), al Servizio Progettazione, Gestione e Manutenzione Immobili, unicamente a mezzo fax potranno essere richieste ulteriori informazioni tecniche od amministrative. Copia del capitolato speciale d'appalto e dei relativi allegati e del presente bando possono essere ritirate, a cura e spese del richiedente, presso la copisteria Elle Effie, via Casanova n. 31 - San Lazzaro di Savena (BO), tel./fax 051/464365. Responsabile del procedimento è l'ing. L. Vitobello (tel. 051/6225120).

Data di invio del bando alla CEE: il bando è stato trasmesso alla Gazzetta Ufficiale CEE in data 28 aprile 1999 e ricevuto in pari data.

Bologna, 28 aprile 1999

Il direttore generale: dott. Maurizio Guizzardi

C-12533 (A pagamento).

COMUNE DI PISA Servizio Rapporti Contrattuali

Ai sensi dell'art. 20 legge n. 55/1990 si comunica l'esito della gara con procedura aperta relativa a: restauro di parte del complesso di stalle bovine facenti parte del complesso ex pubblici macelli, museo delle macchine per il calcolo - appalto n. 32/98 - importo a base d'asta L. 2.190.702.100 (art. 21, 1° comma legge n. 109/1994 come modificato dall'art. 7, del decreto legislativo n. 109/1995 convertito nella legge n. 216/1995).

Offerte pervenute n. 14:

1) Tappica Costruzioni S.p.A. di Montefredane (AV); 2) Impresa Costruzioni geom. Francesco & Figli S.p.A. di Torino; 3) F.lli Ragionieri S.r.l. di Firenze; 4) Società Cooperativa Archeologia a.r.l. di Firenze; 5) S.A.C.E.D. S.r.l. di Napoli; 6) Langella S.r.l. di Napoli; 7) Filippucci Costruzioni S.r.l. di Matera; 8) Di Pace S.r.l. di Napoli; 9) M.B.F. Edilizia S.p.A. di Arezzo; 10) A.T.I. tra Consage S.r.l. di Livorno e Impresa Costruzioni P.E. Luigi Colombani di Pisa; 11) Foglia & C. S.r.l. di Parma; 12) Costruzioni San Marco S.r.l. di Milano; 13) Luigi Rota Costruzioni dei F.lli Rota S.n.c. di Rota Massimo & C. di Pisa; 14) A.T.I. tra Editema S.r.l. di San Giuliano Terme (PI) e Panichi Costruzioni S.r.l. di Pisa.

L'esperimento della gara con il sistema del pubblico incanto ha avuto luogo in data 11 dicembre 1998.

Ditta aggiudicataria: Tappica Costruzioni S.r.l. di Montefredane (AV) con il ribasso del 18,10%.

Il dirigente: avv. Stefania Cantisani.

C-12536 (A pagamento).

COMUNE DI VERONA

Bando di gara - Procedura ristretta

1. Ente aggiudicatore: Comune di Verona - Servizio Contratti - piazza Brà n. 1 - 37100 Verona (Italia), telefono 045/8077286, fax 045/8077608.

2. Natura dell'appalto: appalto per la progettazione e realizzazione della metropolitana di superficie a guida vincolata di Verona, ex art. 12, punto 4 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 e direttiva 98/4/CE del 16 febbraio 1998.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Verona - Italia.

4.c) Progettazione e realizzazione della metropolitana di superficie del Comune di Verona della lunghezza complessiva di km 15.500 circa, completa dell'armamento, dei rotabili, degli impianti per la trazione elettrica e per la sicurezza ed il controllo del traffico, del deposito/officina, delle fermate, dei ripristini sede, di ogni altra opera accessoria e delle previe connesse documentazioni progettuali.

L'importo globale dell'appalto è di L. 200.500.000.000, € 103.549.608,27, I.V.A. inclusa, di cui indicativamente:

lavori ferroviari per L. 67.500.000.000, € 34.860.840,69 suddivisi in:

impianti per il segnalamento e la sicurezza del traffico per L. 16.000.000.000, € 8.263.310,39 - opere di armamento ferroviario per L. 29.500.000.000, € 15.235.478,52 - importo complessivo L. 45.500.000.000, € 23.498.788,91, categoria S9 prevalente, classifica illimitato;

impianto di trazione elettrica per L. 22.000.000.000, € 11.362.051,78, categoria G10 scorrevole, classifica illimitato;

opere civili per L. 44.000.000.000, € 22.724.103,56 suddivisi in:

opere civili di sede, opere d'arte, deposito/officina sostostazioni elettriche, posto centrale per L. 20.500.000.000, € 10.587.366,43, categoria G1, scorrevole, classifica illimitato;

costruzioni stradali e ferroviarie, comprese fermate, sistemazione sottoservizi e ripristini sede per L. 23.500.000.000, € 12.136.737,13, categoria G3, scorrevole, classifica illimitato;

costruzione e fornitura di materiale rotabile per L. 89.000.000.000, € 45.964.664,02.

Le richiamate categorie sono riferite all'Albo Nazionale Costruttori. Sono ammesse offerte in aumento.

5. Requisiti: il progetto della metropolitana deve essere firmato da responsabili con le pertinenti qualifiche professionali. La costruzione e la fornitura del materiale rotabile dovrà essere effettuata da impresa iscritta al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro UE in cui essa ha sede.

6. Varianti: non sono ammesse varianti se non nei termini espressamente indicati nel capitolato speciale d'appalto.

7. Specifiche tecniche: non sono previste deroghe di cui all'art. 19 del decreto legislativo n. 158/1995, punto 6.

8. Termine di esecuzione: il sistema metropolitana deve essere fornito completo, e pronto per essere collaudato, da parte della Commissione di Collaudo all'uopo nominata, entro novanta giorni solari e consecutivi dalla data di consegna dei lavori. Entro il suddetto termine di novanta giorni deve essere ultimato e pronto per il collaudo anche il deposito/officina completo di tutti gli impianti e dotazioni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese secondo quanto stabilito in proposito dall'articolo 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

È altresì ammessa la partecipazione di tutte le forme di associazioni di imprenditori indicate dal 2° comma del predetto art. 23. Unitamente alla domanda di partecipazione, la costituita A.T.I. dovrà presentare, pena il mancato invito a partecipare alla gara, la documentazione richiesta al successivo punto 14, nonché una dichiarazione sottoscritta dai legali rappresentanti delle imprese mandanti, dalla quale risulti a volontà delle imprese stesse di riunirsi ai fini della presentazione dell'offerta di cui al presente appalto. Da tale dichiarazione deve risultare, pena il mancato invito a partecipare alla gara, la denominazione, la ragione sociale, il capitale sociale, la sede sociale ed il nome del rappresentante legale delle singole imprese mandanti, nonché la denominazione, la ragione sociale, il capitale sociale, la sede sociale ed il nome del rappresentante legale della capogruppo mandataria, la quale esprimerà l'offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Le firme dei singoli rappresentanti legali delle imprese dovranno essere per esteso e leggibili.

È fatto divieto ad ogni impresa di partecipare contemporaneamente in proprio e quale membro di una o più associazioni temporanee o consorzi pure partecipanti alla gara, pena esclusione della stessa e delle associazioni o consorzi di cui essa faccia parte.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 13 del giorno 3 giugno 1999.

b) indirizzo: vedi punto 1. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante o titolare della impresa o delle imprese (in caso di prevista riunione) con indicazione del codice fiscale e partita I.V.A., deve pervenire, pena l'esclusione dal procedimento, nel termine ed all'indirizzo sopraindicati, contenuta in plico sigillato, ceralaccato e controfirmato sui lembi di chiusura riportante all'esterno l'indicazione del mittente, nonché la seguente dicitura: «procedura ristretta per la realizzazione della metropolitana di superficie del Comune di Verona»;

c) lingua: italiano.

11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni centoventi dal termine ultimo di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: le ditte partecipanti dovranno presentare ricevuta comprovante l'avvenuto versamento dell'importo di lire 2.230.000.000 a titolo di deposito cauzionale provvisorio da effettuarsi in numerario o in titoli di Stato presso la Tesoreria comunale - Cariverona Banca S.p.A., piazza R. Simoni o residenza municipale, oppure mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da impresa di assicurazione debitamente autorizzata all'esercizio del ramo cauzioni, ai sensi della legge 10 giugno 1982, n. 348.

Non sarà ritenuta valida alcuna altra forma di versamento. Dalla fidejussione o dalla polizza dovranno espressamente risultare:

1) l'impegno del garante a rilasciare la cauzione definitiva qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario;

2) la rinuncia dello stesso altri benefici della preventiva escusione del debitore e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta della stazione appaltante;

3) la validità della garanzia per almeno anni tre dalla scadenza dei termini per la presentazione dell'offerta.

13. Modalità di finanziamento: le opere e le forniture oggetto dell'appalto saranno finanziate in parte con fondi statali (legge n. 211/1992) ed in parte con risorse proprie dell'Ente aggiudicatario. Le modalità di pagamento sono esplicitate nel capitolato speciale d'appalto.

14. Condizioni minime: le imprese che partecipano alla gara, dovranno presentare i seguenti documenti, a pena di esclusione, anche per quanto riguarda le modalità appresso indicate:

a) autocertificazione dalla quale risulti l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori previsti nell'appalto, e iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura per fornitura di materiale rotabile. Le imprese stabilite in altri Stati membri UE dovranno autocertificare i requisiti equivalenti;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, dalla quale risulti:

b.1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ovvero dall'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come indicato all'art. 22, 1° comma lettera a) e b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158;

b.2) il possesso di tutti i seguenti requisiti, da comprovare successivamente, anche ai sensi del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172;

b.2.1) la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che dovrà risultare non inferiore a L. 401.000.000.000 ed a L. 167.250.000.000 per la cifra d'affari in lavori;

b.2.2) l'esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di opere relative ad infrastrutture di trasporto in sede fissa per un importo pari inferiore a L. 55.750.000.000 in caso di una sola opera ovvero a L. 66.900.000.000 in caso di due (detto requisito non è frazionabile);

b.2.3) l'organico medio annuo dell'impresa con l'indicazione del personale tecnico ed attestante un costo per il personale dipendente, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a L. 11.150.000.000 e di avere alle proprie dipendenze tecnici o di avvalorarsi di studi professionali e/o società d'ingegneria che, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, abbiano eseguito progettazioni definitive ed esecutive approvate per importi di opere simili non inferiori all'importo dell'appalto;

b.2.4) l'importo complessivo del materiale rotabile, ferroviario prodotto, consegnato e messo in esercizio, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari ad almeno L. 106.800.000.000;

b.3) di non essere collegata con altre imprese partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

L'autocertificazione di cui al punto b.1) dovrà riguardare i rappresentanti legali delle imprese partecipanti, nonché i direttori tecnici delle imprese.

In caso di associazioni di imprenditori di cui al precedente punto 9 le certificazioni e dichiarazioni di cui ai punti b.1), b.2) e b.3) dovranno essere rese, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese e dell'associazione, dall'associazione stessa e da tutte le singole imprese partecipanti all'associazione.

Per le associazioni di imprenditori il requisito di iscrizione all'A.N.C. dovrà essere posseduto nei modi previsti dall'art. 23 del decreto legislativo 9 dicembre 1991, n. 406. I requisiti di cui alle lettere b.2.1) e b.2.3) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e, per la parte residua, cumulativamente dalle imprese riunite, ognuna delle quali dovrà possedere almeno il 20% degli importi inanzi richiesti. In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. Il requisito b.2.4) dovrà essere posseduto da un'impresa fornitrice all'uopo riunita, per la quale dovrà altresì comprovare l'iscrizione nel registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato in cui essa ha sede.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, 2° comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono;

c) indicazione degli Enti che rilasceranno idonee dichiarazioni bancarie.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, 1° comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 mediante procedura di cui all'art. 12, punto 4 del medesimo decreto. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata dal rapporto tra il prezzo offerto per la realizzazione del sistema ed il valore tecnico del sistema stesso. Gli elementi di valutazione saranno comunicati con la lettera d'invito.

16. Altre informazioni: con la lettera d'invito verranno messi a disposizione dei concorrenti il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari, secondo le modalità indicate nella lettera d'invito stessa.

L'offerta comprenderà anche la realizzazione dei sottoservizi. Tale realizzazione sarà inserita come opzione e quindi comunque stralciabile.

A tal fine le ditte offerenti verranno invitate a presentare a titolo di opzione un elaborato tecnico di massima nel quale proporranno proprie scelte tecnologiche e indicheranno un ribasso sull'elenco prezzi unitari fornito dal committente.

Il subappalto è regolato dalle norme vigenti e l'ente aggiudicatore non effettuerà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Il contratto che sarà posto in essere non potrà contenere clausole che prevedano la revisione del prezzo contrattuale e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile.

L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

L'ente aggiudicatore provvederà all'aggiudicazione successiva:

a) assegnazione, in via definitiva, dei contributi di cui alla legge 26 febbraio 1992, n. 211 e relative modificazioni e/o integrazioni fino alla copertura della soglia del 50% del valore iniziale dell'intervento stimato in L. 202.300.000.000;

b) approvazione del piano economico-finanziario definitivo dell'opera comprensivo dei costi relativi al piano d'esproprio e alla posa dei sottoservizi da parte dell'Azienda Generale Servizi Municipalizzati e altre aziende erogatrici di servizi;

c) acquisizione dei prescritti pareri a cui istruttoria dovrà far capo al richiedente dalla Commissione quale miglior offerente.

Tutte le ditte partecipanti dovranno dichiarare in sede di offerta di accettare senza riserva alcuna tutte le condizioni poste dall'amministrazione in ordine all'aggiudicazione della gara. Nella medesima sede dovranno espressamente impegnarsi a consentire che l'elaborato progettuale, qualora costituisca a giudizio della Commissione la miglior offerta, venga utilizzato dal Comune per ottenere il finanziamento da parte del Ministero.

Dovranno, altresì, impegnarsi ad integrare e/o modificare la proposta tecnica presentata, con tutti quegli elementi ed elaborati eventualmente richiesti dal Ministero, entro i tempi dal medesimo indicati, ferma restando l'offerta economica. In ogni caso nessun compenso sarà riconosciuto alle ditte partecipanti.

Eguale nessun compenso sarà riconosciuto alla ditta prima classificata nel caso in cui non si pervenga all'aggiudicazione.

Ai sensi dell'art. 13 lettera g) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 l'amministrazione si riserva la facoltà di affidare alla ditta aggiudicataria ulteriori stralci integrativi dell'opera.

Si riserva, inoltre, la facoltà di trasferire le funzioni e/o la titolarità della realizzazione dell'opera o di parte di essa ad altro/i soggetto/i idoneo/i.

Ogni ditta offerente deve inoltre impegnarsi a mantenere valida l'offerta per tre anni dalla data di presentazione dell'offerta.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Zanoni, dirigente del settore strade, giardini, arredo urbano, traffico, telefono n. 045/8078609, fax n. 045/8010621.

Il presente bando è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee il 29 aprile 1999.

Verona, 29 aprile 1999

Il dirigente del settore strade
Giardini-Arredo urbano-Traffico:
ing. Giorgio Zanoni

C-12546 (A pagamento).

COMUNE DI SANT'AGNELLO (Provincia di Napoli)

Comunicazione pubblicazione programmazione
forniture e servizi anno 1999

L'elenco delle forniture e dei servizi che l'amministrazione comunale intende appaltare per l'anno 1999 sarà pubblicato all'albo pretorio dal 10 maggio 1999. Potrà richiedersi a mezzo telecopia al n. 081/533.22.07. Scadenza presentazione: 24 maggio 1999. Informazioni ai numeri 081/533.22.28-30.

Il funzionario responsabile: Aniello Gargiulo.

C-12560 (A pagamento).

CONSORZIO DI BONIFICA CENTRO

Bacino Saline-Pescara-Alento-Foro

Chieti Scalo (CH), via Gizio n. 36

Telefono n. 0871/560748

Lavori per «Completamento rete fognante e sistema depurativo a servizio della zona industriale e urbana Val Pescara (2° lotto Scheda 101B - PTTA 94/96 legge 283/89». Risultanza di gara esposita.

Si rende noto la risultanza della gara esposita in data 2, 3, 8, e 23 marzo 1999. Imprese partecipanti n. 145. Imprese ammesse: n. 84.

Imprese escluse: n. 61. Impresa aggiudicataria: A.T.I. Di Tommaso Luigi e Marozzi Costruzioni, via D'Annunzio n. 12 - Silvi (TE).

Metodo di gara: pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni con il criterio del massimo ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara e con l'applicazione degli articoli 73, lettera c) e 76 del regio decreto n. 827/1924.

Importo di aggiudicazione: L. 2.005.529.375.

Direttore dei lavori: ing. Lucio Pulini.

Tempo di realizzazione dell'opera: dodici mesi.

L'elenco dei partecipanti è disponibile presso la sede dell'Ente appaltante.

Chieti, 28 aprile 1999

Il responsabile del procedimento: geom. Angelo Camiscia

Il commissario regionale: dott. Egidio Forte

C-12538 (A pagamento).

A.T.B.

Azienda Trasporti Bergamo

Avviso relativo all'esistenza di un sistema di qualificazione per la fornitura del servizio di mensa interna (art. 15 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 Allegato XIII).

1. Recapiti aziendali: Azienda Trasporti Bergamo A.T.B., via Monte Gleno n. 13 - 24125 Bergamo, telefax 035/346.211, tel. 035/364.211. Per maggiori informazioni è disponibile la ripartizione segreteria generale e del personale tel. 035/364.341.

2. Oggetto del sistema di qualificazione: l'Azienda Trasporti Bergamo A.T.B. intende istituire un sistema di qualificazione di imprese fornitrici del servizio di mensa con le quali saranno esperte gare mediante procedura negoziata ex art. 12, secondo comma, lett. c) del decreto legislativo n. 158/1995, per l'aggiudicazione di contratti biennali di fornitura del servizio di mensa. L'aggiudicazione avverrà mediante il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24, primo comma, lett. a) del decreto legislativo citato.

3. Norme e criteri di qualificazione: le imprese interessate potranno richiedere la versione integrale delle norme e dei criteri di qualificazione, rivolgendosi all'indirizzo ed alla ripartizione di cui al punto 1. L'accesso al sistema di qualificazione è continuativo nel periodo di riferimento e potrà essere attivato mediante presentazione della relativa domanda. L'A.T.B. invierà alle procedure negoziate, con le modalità di cui all'art. 18, quarto comma del decreto legislativo citato, senza preventiva pubblicazione di un bando, soltanto i soggetti qualificati con il presente sistema.

4. Il sistema avrà durata triennale a partire da maggio/giugno 1999 sino al 30 giugno 2002.

Il direttore: Bergamo dott. ing. Alessandro Ramorino.

C-12567 (A pagamento).

A.T.B. Azienda Trasporti Bergamo

Avviso informativo periodico annuale per la fornitura del servizio di mensa interna (art. 14 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158 Allegato XIV).

1. Recapiti aziendali: Azienda Trasporti Bergamo A.T.B., via Monte Gleno n. 13 - 24125 Bergamo, telefax 035/346.211, tel. 035/364.211. Per maggiori informazioni è disponibile la ripartizione segreteria generale e del personale tel. 035/364.341.

2. Appalti da aggiudicare: nel periodo triennale di durata del sistema di qualificazione verranno aggiudicati contratti di durata biennale.

3.a) Data prevista per l'inizio delle procedure di gara: mese di settembre 1999. Decorrenza stimata del contratto biennale: 1° gennaio 2000.

3.b) Tipo di procedura di aggiudicazione: i fornitori qualificati ex art. 15 del decreto legislativo n. 158/1995 saranno invitati a procedure negoziate, di cui all'art. 12, secondo comma, lett. c) del decreto legislativo citato, non precedute da pubblicazione del bando di gara, con aggiudicazione della fornitura del servizio secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 24, primo comma, lett. a) del decreto legislativo citato. Le imprese interessate potranno richiedere la versione integrale delle norme e dei criteri di qualificazione rivolgendosi all'indirizzo indicato al punto 1.

4. Altre informazioni: il presente avviso non costituisce indizione di gara. Il medesimo verrà ripubblicato ogni anno, nell'arco di validità del sistema di qualificazione.

5. Data di invio dell'avviso: 27 aprile 1999.

6. Data di ricezione dell'avviso da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 27 aprile 1999.

Il direttore: dott. ing. Alessandro Ramorino.

C-12568 (A pagamento).

ALTO LAMBRO - S.p.a. Monza, viale E. Fermi n. 105

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto

La società indice gara al prezzo più basso per offerta prezzi unitari con esclusione automatica offerta anormale per le opere impiantistiche del progetto miglioramento impianti stazione autospurghi in Monza.

Importo complessivo di L. 443.500.600 (€ 228.971), di cui a base d'asta L. 428.839.620 e L. 14.510.980 per oneri sicurezza, categoria A.N.C. prevalente G6, scorponabili G1 e G11.

Offerte entro le ore 12 del giorno 18 giugno 1999.

Bando integrale ed informazioni presso la società all'indirizzo soprasegnato, tel. 039/2005561 fax 039/2102543.

Il consigliere delegato: ing. Gianfranco Consonni.

C-12572 (A pagamento).

PROVINCIA DI BERGAMO

Bergamo, via Tasso n. 8

Tel. 035/337112-113-114 - Fax 035/387299

Estratto del bando di gara, mediante pubblico incanto, per «Appalto del servizio di fotocopiatrice per gli uffici provinciali e per le segreterie degli istituti scolastici dipendenti. Quinquennio 1° settembre 1999-31 agosto 2004».

Responsabile del procedimento: dott. Domenico Pezzimenti. Accesso all'ufficio: lunedì/venerdì (9-12-30); martedì (14-30-17).

Criterio e procedure di aggiudicazione: criterio prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del decreto legislativo n. 157/1995 ad unico incanto. Verifica offerte anormalmente basse. Prezzo a base d'asta: L. 1.035.600.000 (€ 534.842,76).

Requisiti: iscrizione C.C.I.A.A. o registri commerciali Stati membri. Possesso certificazione ISO 9002 e ISO 14001.

Scadenza offerte: l'offerta, in lingua italiana, dovrà pervenire al protocollo dall'amministrazione provinciale entro le ore 12 del giorno 12 luglio 1999 per posta raccomandata espresso o a mano in plico sigillato.

Data gara: apertura delle offerte pubblica, presso la sede della provincia, con inizio alle ore 10 del giorno 14 luglio 1999. Bando di gara pubblicato integralmente all'albo del comune di Bergamo, di questo ente, sulla G.U.C.E. e per estratto sul B.U.R.L., nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, e sui quotidiani «Il Giorno» e «L'Avvenire».

Può essere visionato, gratuitamente richiesto in copia Internet <http://www.provincia.bergamo.it>.

Il funzionario: dott. Cinzia Neviani.

C-12569 (A pagamento).

AEROPORTI DI ROMA - Società per azioni

Bando di gara per pubblico incanto

1. Ente appaltante: Aeroporti di Roma società per azioni, via dell'Aeroporto di Fiumicino n. 32 - 00050, Fiumicino (Roma), telefono 06/65951, fax 06/65954384-6595616.

2. Appalto di lavori: ampliamento del parcheggio lunga sosta prima fase, lotto B, dell'aeroporto «Leonardo da Vinci» di Fiumicino. Importo a base d'asta L. 3.141.816.760 (pari ad € 1.622.612.9414) da considerare e misura. È inoltre previsto un compenso a corpo pari a L. 79.906.900 (pari ad € 41.268.4698), non soggetto a ribasso d'asta, per l'attuazione del piano di sicurezza e coordinamento nonché per l'adempimento di tutti gli oneri previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro. Iscrizione A.N.C. richiesta: categoria prevalente G3, ai sensi del decreto ministeriale n. 304/1998, classifica 6 (fino a L. 3.000 milioni, pari ad € 1.549.370,6973). L'appalto comporta in fase d'esecuzione l'elaborazione della progettazione costruttiva, così come previsto nell'articolo 16.26 del capitolato speciale d'appalto. Sono ammesse imprese straniere, aventi sede in uno Stato della U.E. ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 8, comma 11-bis della legge n. 109/1994 così come modificata dalla legge n. 415/1998 ed alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991. I lavori dovranno essere eseguiti nel sedime aeroportuale in presenza d'esercizio.

3. Aggiudicazione ai sensi dell'art. 21, primo comma, lettera a) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni; massimo ribasso percentuale offerto sugli elenchi prezzi posti in gara. In relazione a quanto previsto dall'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni si darà luogo alla procedura di esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

4. Tempo d'esecuzione: 150 (centocinquanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori.

5. Il progetto dell'opera ed il disciplinare di gara, visionabili presso gli uffici dell'ente appaltante, potranno essere acquistati presso Copias S.r.l., via Anastasio II n. 35, Roma, tel. 06/6374009, fax 06/6385955 ad un importo di L. 430.000 (pari ad € 222.0764) ovvero, in alternativa, verranno spediti ai richiedenti, con oneri a loro carico, entro i sei giorni lavorativi successivi alla ricezione delle domande, purché queste ultime pervengano in tempo utile.

6. È obbligatoria l'effettuazione di specifico sopralluogo; la relativa richiesta dovrà essere presentata all'ente appaltante a mezzo fax, entro e non oltre il 21 maggio 1999, indicando, per ogni impresa, massimo due nominativi con relativi data e luogo di nascita. Dovrà inoltre essere indicato il recapito cui indirizzare la convocazione con relativi numeri di fax e telefono. L'ente appaltante non prenderà in considerazione le richieste prive di anche uno solo dei suddetti dati.

7. Le offerte, a pena di esclusione, dovranno essere redatte in lingua italiana; pervenire, in busta chiusa e controfirmata sui lembi, entro e non oltre le ore 10 dell'11 giugno 1999 al recapito dell'ente appaltante, evidenziando sulla busta la dicitura «Gara ampliamento parcheggio lunga sosta». Le modalità di presentazione dell'offerta dovranno essere, pena l'esclusione, quelle indicate nel disciplinare di gara.

8. Nella stessa data indicata al punto 7, alle ore 11, in seduta pubblica, la stazione appaltante richiederà ad un numero minimo di concorrenti non inferiore al 10% delle offerte presentate, arrotondato all'unità superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, entro dieci giorni dalla data della richiesta, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti nel presente bando di gara. Tale procedura verrà effettuata con le modalità riportate nel disciplinare di gara.

9. L'apertura delle offerte avverrà il 22 giugno 1999 alle ore 10 presso gli uffici dell'ente appaltante; potrà assistere un solo rappresentante per impresa.

10. Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni è richiesta una cauzione provvisoria, autenticata, di durata annuale ed a prima richiesta, pari al 2% dell'importo a base d'asta, da presentare all'atto dell'offerta, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. La cauzione provvisoria dovrà contenere l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia fidejussoria di cui al successivo comma del presente articolo qualora l'offerente garantito risultasse aggiudicatario.

L'aggiudicatario dovrà produrre:

una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, redatta in conformità a quanto indicato nel disciplinare di gara. In caso di offerta con ribasso superiore al 20%, la garanzia fidejussoria deve essere aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso;

una polizza RCT con massimale pari a L. 200 miliardi (pari ad € 103.291.379.817), nonché una polizza CAR con massimale pari all'importo d'aggiudicazione incrementato di un importo aggiuntivo di L. 1 miliardo (pari ad € 516.456.899) a copertura delle opere ed impianti limitrofi. Le imprese alle quali è stata rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, usufruiscono del beneficio della riduzione del 50% della cauzione provvisoria e della garanzia fidejussoria previste nel presente articolo. In tale ipotesi le imprese dovranno, a pena d'esclusione, produrre la documentazione idonea a comprovare il possesso dei requisiti in argomento, secondo quanto previsto dal disciplinare di gara.

11. Opere finanziate da Aeroporti di Roma S.p.A. I pagamenti saranno così effettuati:

fatturazione su certificati di pagamento emessi nei termini indicati nel disciplinare di gara per stati d'avanzamento mensili;

pagamenti a novanta giorni data fattura.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quitanze relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

12. È consentito presentare offerta ai sensi degli articoli 10 e 13 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. In caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 10, primo comma, lettere d) ed e) della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, non ancora costituiti, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena d'esclusione, dal legale rappresentante

con poteri di ciascuna impresa che costituirà il raggruppamento o il consorzio. Tali soggetti dovranno altresì presentare, a pena d'esclusione, una dichiarazione contenente l'impegno a conferire, in caso di aggiudicazione, mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, nominativamente indicata, qualificata come capogruppo.

13. Le condizioni minime economico-finanziarie e tecnico-organizzative richieste dovranno essere comprovate, pena l'esclusione, da ogni impresa, singola, riunita o consorziata, attraverso la produzione, all'atto dell'offerta, dei seguenti certificati e/o dichiarazioni:

a) certificato A.N.C., ovvero per imprese stabilite in altri Stati della UE documento equipollente conforme a quanto previsto all'art. 19, quarto comma del decreto legislativo n. 406/1991, attestante l'iscrizione per la categoria e l'importo richiesti;

b) dichiarazione del legale rappresentante con poteri, autenticata ai sensi della legge n. 15/1968, attestante:

1) cifra d'affari in lavori, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, pari almeno a 1,5 volte l'importo a base d'asta;

2) costo del personale dipendente, negli esercizi dell'ultimo quinquennio, non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta al precedente punto 1.

Con riferimento all'art. 8, primo comma del D.P.C.M. n. 55/1991, in caso di imprese riunite o consorziate, la mandataria ovvero una consorziata dovrà possedere il requisito di cui al precedente punto b1) almeno per il 60%; il restante dovrà essere posseduto cumulativamente dalle mandanti o dalle altre consorziate, ciascuna almeno nella misura del 20% del requisito globale.

14. Ciascuna impresa, singola, riunita o consorziata, dovrà altresì produrre, a pena l'esclusione, le seguenti dichiarazioni, autentiche ai sensi della legge n. 15/1968, attestanti:

a) l'insussistenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 24, primo comma, della direttiva 93/37/CEE;

b) l'insussistenza delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile, con altre imprese, singole, riunite o consorziate, partecipanti alla presente procedura di gara;

c) in caso di consorzi di cui all'articolo 10, primo comma, lettere b) e c) della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'indicazione dei consorziati, nominativamente indicati, per i quali il consorzio concorre.

15. Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni. Ai soli fini del subappalto le categorie di lavori previste, con i relativi importi, sono le seguenti:

categoria G3 A.N.C. per L. 2.718.428.260 (pari ad € 1.403.951.0295) (prevalente);

categoria G11 A.N.C. per L. 423.388.500 (pari ad € 218.661.9118).

Gli offerenti dovranno presentare la dichiarazione di cui all'art. 18, terzo comma, punto 1 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, indicante i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare e concedere in cottimo; dovranno inoltre produrre, a pena d'esclusione, una dichiarazione attestante che l'offerta tiene conto degli oneri per il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994 e dal decreto legislativo n. 494/1996 e successive modifiche ed integrazioni in materia di salute e sicurezza sul lavoro, nonché dai piani di sicurezza.

16. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi trecentosessantacinque giorni dalla data di apertura della stessa.

17. L'ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione della gara ovvero, al contrario, di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche in caso di una sola offerta valida.

18. Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10, comma 1-ter della legge n. 109/1994, così come modificata ed integrata dalla legge n. 415/1998, l'ente appaltante, ricorrendo i presupposti, si riserva di avvalersi della facoltà di interpellare il secondo ed il terzo classificato.

L'amministratore delegato: dott. Gaetano Galia.

S-12784 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ARCOLA

Arcola (La Spezia), piazza Muccini n. 1
Tel. 0187952811 - Fax 0187952839

 Estratto bando di gara

L'amministrazione comunale di Arcola indice le seguenti gare di pubblico appalto:

1) «Lavori di percorso pedonale fra Ressora e Ponte di Arcola» importo a base d'asta L. 103.814.735 - € 53.615,84 (oneri fiscali esclusi), cui si aggiungono L. 10.000.000 per gli oneri di sicurezza, detto importo non è soggetto a ribasso d'asta - Categoria A.N.C. G1; la gara verrà esposta il giorno 28 maggio 1999 alle ore 9, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b) della legge n. 109/1994 e n. 415/1998 mediante ribasso sull'importo dei lavori posti a base di gara;

2) «Lavori di manutenzione immobili comunali in economia», importo a base d'asta L. 65.110.000 - € 33.626,51 - (oneri fiscali esclusi) - Iscrizione al registro delle imprese - C.C.I.A.A., la gara verrà esposta il giorno 28 maggio 1999 alle ore 10 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e n. 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari;

3) «Lavori di piturazione interna ed esterna di immobili comunali», importo a base d'asta L. 26.195.000 - € 13.528,59 (oneri fiscali esclusi) - Iscrizione al registro delle imprese - C.C.I.A.A., la gara verrà esposta il giorno 28 maggio 1999 alle ore 11 ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera a) della legge n. 109/1994 e n. 415/1998 mediante offerta a prezzi unitari.

La documentazione relativa all'appalto può essere richiesta all'amministrazione comunale all'indirizzo citato nell'istestazione, previo versamento della somma di L. 20.000.

I plichi contenenti le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara e saranno aperti presso l'Ufficio tecnico comunale nel giorno citato.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Arcola, 26 aprile 1999

Il coordinatore U.T.C.: arch. Canepa Alessandro.

G-389 (A pagamento).

COMUNE DI MILANO
Settore Servizio Idrico Integrato

 Bando di gara servizi

È indetta ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, una gara mediante licitazione privata - procedura ristretta per la manutenzione degli impianti di trattamento a torri di aerazione delle Centrali dell'acqua potabile Comasina, Cimabue, Novara, Chiusabella, Suzzani (appalto n. 1/99).

Importo a base d'appalto L. 593.080.000 pari a € 306.300,26 finanziato con mezzi correnti di bilancio.

Durata del servizio: trecentosessantacinque giorni dalla data del verbale di consegna, secondo le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto.

Per i pagamenti, per le prescrizioni relative alle prestazioni del servizio, per le specifiche tecniche sulle operazioni da effettuare, per tutte le altre condizioni e le penalità bisogna fare riferimento a quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto.

Sono ammessi a presentare domanda di partecipazione e successive offerte anche i prestatori di servizi opportunamente e temporaneamente raggruppati.

La domanda di partecipazione e l'offerta congiunta, con la designazione di un rappresentante qualificato capogruppo, devono essere sottoscritte, pena l'esclusione, da tutte le imprese raggruppate. Ciascuna impresa deve specificare la parte di servizio che intende effettuare.

I raggruppamenti dovranno assumere una forma giuridica specifica; purché la domanda di partecipazione sia stata sottoscritta da tutte le imprese riunite, ci potrà avvenire anche dopo l'aggiudicazione dell'appalto ma comunque non oltre dieci giorni dalla stessa, pena la revoca dell'aggiudicazione.

È fatto divieto ai concorrenti, a pena di esclusione, di partecipare contemporaneamente alla gara singolarmente e quale componente di un raggruppamento di impresa ovvero di presentarsi in più raggruppamenti di imprese.

La domanda di partecipazione in carta da bollo da L. 20.000 redatta in lingua italiana, con l'indicazione del numero dell'appalto e del numero di codice fiscale, indirizzata al Settore Servizio Idrico Integrato e corredata dalla certificazione e dalle dichiarazioni richieste, dovrà pervenire, pena l'esclusione, all'Ufficio protocollo di detto settore, via Pirelli n. 39, 16° piano, cap. 20124 - Milano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 24 maggio 1999.

Le domande fatte mediante telex, telegramma o telecopio, devono essere confermate con lettera corredata da tutti i documenti richiesti e spedita entro il giorno di scadenza delle domande di partecipazione.

La lettera deve pervenire all'Ufficio sopraindicato tassativamente non oltre dieci giorni dalla data della stessa.

Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta: «Domanda di partecipazione» l'oggetto ed il numero di riferimento della gara.

La stazione appaltante spedisce le lettere di invito entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni della CEE.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, deve essere corredata dei sottosegnati documenti e dichiarazioni:

A) certificato (anche in fotocopia) di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura o altro registro equivalente se impresa estera senza sede in Italia (ovvero dichiarazione sostitutiva) di data non anteriore a sei mesi, da cui risulti che l'oggetto dell'attività ricomprende il servizio in gara;

B) dichiarazione di uno o più istituti bancari operanti in ambito UE che attestino l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa al fine dell'assunzione del servizio in questione; tale attestazione dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara nonché al relativo importo. In caso di raggruppamento di imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna impresa;

C) copia delle dichiarazioni I.V.A. o imposta equipollente nei paesi della U.E. relative all'ultimo triennio da cui risulti un volume d'affari medio-annuo dell'impresa almeno pari a L. 593.080.000, equivalente a € 306.300,26. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese tale requisito dovrà essere posseduto almeno per il 60% dall'impresa capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è comunque richiesto almeno il 10% dell'importo indicato;

D) una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal prestatore di servizi, che attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alle lettere a), b), d), e), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

E) elenco dei principali servizi analoghi per oggetto a quelli richiesti nel presente bando effettuati nell'ultimo triennio con l'indicazione degli importi, che devono essere complessivamente almeno pari all'importo a base di gara, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi resi. In sede di presentazione dell'offerta dovrà essere prodotta la certificazione comprovante l'effettuazione delle prestazioni dichiarate, il valore economico e il buon esito delle stesse.

In caso di raggruppamento ciascuna impresa dovrà indicare e comprovare referenze in misura percentuale almeno pari alla parte di servizio che effettuerà:

F) copia del modello I.N.P.S. DM 10 debitamente quietanzato, riferito al mese precedente a quello di pubblicazione del bando di gara, nonché copia della richiesta inviata alla sede I.N.P.S. competente del certificato di correttezza contributiva, debitamente vistata dall'I.N.P.S. stesso, ovvero certificazione equivalente in uso presso i singoli Paesi aderenti all'U.E.;

G) una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal prestatore di servizi, contenente l'assunzione dell'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:

a) di espletare il servizio a mezzo di dipendenti regolarmente assunti a norma di legge;

b) di aprire le disposizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;

di presentare, su richiesta dell'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corrispondenza dei salari, nonché dei versamenti contributivi;

La documentazione richiesta alle lettere A), B), C), D), E), F), G) deve essere allegata, oltre che per la capogruppo, anche per le imprese associate. Per quanto riguarda la sottoscrizione delle dichiarazioni di cui alle lettere D) e G), la stessa non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta in presenza del dipendente addetto ovvero la dichiarazione sia presentata unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

In alternativa alla documentazione richiesta al punto C) è consentito presentare impegno rilasciato da enti, istituti o imprese autorizzate dalle vigenti disposizioni di legge a prestare, in caso di aggiudicazione, fidejussione escutibile a prima richiesta per l'esatto adempimento dell'appalto pari al 20% dell'importo a base d'appalto.

La gara verrà esposta mediante licitazione privata al prezzo più basso, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, nonché dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano. Verranno considerate anomale le offerte che supereranno di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse.

Il calcolo della media verrà fatto non tenendo conto delle offerte in aumento. In tal caso l'amministrazione richiederà per iscritto ai concorrenti le cui offerte siano risultate anomale le precisazioni in merito agli elementi costitutivi dell'offerta ritenuti pertinenti, verificandoli tenendo conto di tutte le spiegazioni ricevute. Si terrà conto, in particolare, delle giustificazioni riguardanti l'economia del metodo di prestazione del servizio o le soluzioni tecniche adottate o le condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone il concorrente per prestare il servizio, oppure l'originalità del servizio stesso, con l'esclusione, peraltro, di giustificazioni concernenti elementi i cui valori minimi sono stabiliti da disposizioni legislative, regolamentari o amministrative, ovvero i cui valori risultano da atti ufficiali.

Qualora tali giustificazioni non pervenissero entro i termini stabiliti ovvero non fossero esaurienti, l'amministrazione provvederà all'esclusione delle offerte con atto motivato.

All'aggiudicazione si procederà solo in presenza di almeno due offerte valide ai sensi dell'art. 6 del Regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Milano.

Nel caso che nella gara due o più ditte presentino offerte con il medesimo dato economico, si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

Ai sensi dell'art. 44, commi 4 e 6, della legge 23 dicembre 1994, n. 724, la fornitura del servizio dovrà essere sottoposta alla revisione del prezzo entro il mese successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale degli Elencchi dei prezzi di cui al citato comma 6, sempre che tale pubblicazione avvenga entro la durata del contratto. Di conseguenza, qualora il prezzo pattuito si discosti, per eccesso, da quello indicato ai sensi del succitato comma 6, il prezzo del contratto sarà soggetto a revisione.

È ammesso il subappalto e/o cottimo nei limiti ed alle condizioni indicate all'art. 18 del decreto legislativo n. 157/1995. In tal caso l'impresa, all'atto dell'offerta, qualora volesse ricorrere al subappalto, dovrà indicare in un'apposita dichiarazione a firma del legale rappresentante, la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare. Nel caso in cui l'aggiudicatario ricorra al subappalto ed abbia ottenuto l'autorizzazione, lo stesso dovrà trasmettere alla stazione appaltante, entro venti giorni dalla data di effettuazione di ciascun pagamento a favore del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate dai destinatari dei pagamenti stessi.

Resta ferma l'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche e integrazioni.

È vietata la cessione, anche parziale, del contratto.

La cessione si configura anche nel caso in cui il soggetto aggiudicatario venga incorporato in altra azienda, nel caso di cessione d'azienda o ramo d'azienda e negli altri casi in cui l'aggiudicatario sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno previamente costituire il deposito cauzionale provvisorio pari a 1/30 (un trentesimo) dell'importo a base d'appalto, da presentarsi in sede di gara.

Qualora il deposito venga costituito mediante fidejussione assicurativa o bancaria, la stessa, autenticata da un notaio ai sensi di legge, dovrà avere validità minima di novanta giorni decorrenti dal giorno della gara.

Ai sensi dell'art. 8 del capitolato generale per gli appalti di opere e per le somministrazioni da eseguirsi per conto del comune di Milano verranno addebitate ai prestatori di servizi aggiudicatari le spese di pubblicazione degli avvisi di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana e sui quotidiani.

È possibile prendere visione del bando integrale e degli atti di appalto presso l'Ufficio progetti gestione appalti del settore servizio idrico integrato, via Dogana n. 2, scala E, 6° piano, Milano - nonché chiedere informazioni telefonando al n. 02.6208.5169-3435-3793.

Responsabile del procedimento amministrativo relativo al presente bando è il dott. Paolo Boneschi.

L'avviso di gara è stato inviato in data 14 aprile 1999 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della CEE per la pubblicazione sulla GUCE e ricevuto in pari data.

Il direttore del settore: dott. Giuseppe Raimondi.

M-4264 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.A. Filiale di Pistoia

Bando di gara pubblico incanto appalto servizio igiene ambientale

1. Ente appaltante: Poste Italiane S.p.A. - Filiale di Pistoia - Servizio amministrazione e acquisti via Roma n. 5 - 51100 Pistoia, tel. 0573/995253, fax 0573/995205.

2. Categoria di servizio e descrizione. Numero di riferimento CPC: servizio igiene ambientale cat. 14 e 16.

3. Luogo di esecuzione: edifici e agenzie postali di Pistoia e provincia.

Lotto 1: Centro Postale Operativo e n. 52 Agenzie Postali sup. totale coperta mq 11.575, scoperta mq 21.222 L. 293.441.744 (€ 151.550) di cui L. 274.718.448 (€ 141.880) servizi di pulizia cat. 14 (prevalente) e L. 18.723.296 (€ 9.670) altri servizi cat. 16.

Lotto 2: edificio della filiale n. 42 agenzie postali sup. totale coperta mq 6.520, scoperta mq 1.911 L. 179.137.865 (€ 92.516) di cui L. 164.900.395 (€ 85.164) servizi di pulizia cat. 14 (prevalente) e L. 12.685.929 (€ 6.552) altri servizi cat. 16.

4.a) - b) - c) -

c) al momento della stipula del contratto la società aggiudicataria dovrà indicare il nome e la qualifica delle persone addette al servizio.

5. Partecipazione: ogni concorrente potrà aggiudicarsi uno o più lotti.

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: 1° luglio 1999-30 giugno 2000 con facoltà delle Poste Italiane di rinnovo per un ulteriore anno.

8.a) Indirizzo richiesta documenti ed informazioni: filiale di Pistoia (vedi punto 1);

b) termine richiesta fascicolo: ore 13 del 29 maggio 1999;

c) modalità: richiesta scritta corredata da attestazione di versamento di L. 25.000 (€ 13) sul ccp n. 400510 intestato a Poste Italiane S.p.A. filiale di Pistoia. Proventi di Filiale con relativa causale.

9.a) Presenzamento apertura offerte: rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) data ora e luogo apertura: giorno 15 giugno 1999 ore 10 presso la filiale di Pistoia;

c) termine presentazione offerte ore 12 giorno 14 giugno 1999 (in lingua italiana).

10. Cauzioni: cauzione provvisoria lotto 1, L. 9.782.000 (€ 5.052); cauzione provvisoria lotto 2, L. 5.971.000 (€ 3.084).

11. Finanziamento e pagamento: disponibilità Bilancio Poste Italiane S.p.A. conto 4006020 secondo le modalità di cui all'art. 38 del capitolato d'oneri speciale.

12. Raggruppamento imprenditori: possono presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese (art. 27 capitolato speciale) cui si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Condizioni minime: le ditte partecipanti, pena l'esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la documentazione prevista dall'art. 32 sub a) del capitolato d'oneri. In particolare le certificazioni devono attestare:

A) iscrizione registro imprese sensi decreto ministeriale n. 274/1997 o richiesta di iscrizione;

B) insussistenza cause esclusione da partecipazione a gare (art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992);

C) idonea capacità tecnica (art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e), decreto legislativo n. 157/1995);

D) dichiarazione rilasciata ai sensi art. 20, legge n. 15/1968 concernente l'importo globale del fatturato relativo ai servizi identici a quelli oggetto della gara svolti negli ultimi tre esercizi finanziari 1996/1997/1998.

Quest'ultimo non dovrà essere inferiore a L. 587.000.000 (€ 303.160) per il lotto 1 e a L. 358.000.000 (€ 184.892) per lotto 2.

14. Validità dell'offerta: novanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerta che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 157/1995) rispetto a quello posto a base d'asta. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Le offerte anormalmente basse saranno valutate secondo quanto stabilito dall'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: previa autorizzazione di questa società saranno concessi subappalti ai sensi art. 18, decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni secondo modalità previste dal capitolato speciale d'oneri.

17. Data spedizione bando: 19 aprile 1999.

18. Data ricevimento bando: 19 aprile 1999.

Pistoia 19 aprile 1999

Il direttore della filiale: Nottoli ing. Mario.

C-12682 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

1. Direzione di Commissariato M. M. (codice fiscale n. 80014700738), via Acton - 74100 Taranto.

2. Licitazioni private in ambito nazionale (procedura ristretta accentrata).

3.a) Maridipart e Maricommi Taranto.

b.1) fornitura di attrezzatura d'ufficio per le esigenze di Maricommi Taranto così suddivisi:

a) n. 55 macchine da scrivere elettroniche, importo presunto L. 82.500.000, I.V.A. inclusa;

b) n. 40 macchine da scrivere meccaniche, importo presunto L. 48.000.000, I.V.A. inclusa;

c) n. 200 macchine da calcolo elettroniche, importo presunto L. 30.000.000, I.V.A. inclusa.

b.2) fornitura di candelabri in argenteria per le esigenze di Maricommi Taranto così suddivisi:

a) n. 30 candelabri a cinque fiamme completi di tubi, importo presunto L. 45.000.000, I.V.A. inclusa;

b) n. 100 candelabri completi di tubi, importo presunto L. 50.000.000, I.V.A. inclusa.

b.3) fornitura di n. 13.000 posate in argenteria galvanica così suddivisi:

a) n. 2.000 cucchiari per minestra;

b) n. 2.000 cucchiaini per caffè;

c) n. 2.000 cucchiaini per caffè;

d) n. 3.000 forchette per frutta;

e) n. 2.000 forchette per pesce;

f) n. 2.000 forchette per pietanza, importo presunto L. 132.000.000, I.V.A. inclusa.

b.4) fornitura di materiali per alloggi Sii/App di Maridipart Taranto così suddivisi:

a) n. 10 ferri da stiro;

b) n. 25 lavatrici;

c) n. 30 frigoriferi da litri 250;

d) n. 30 cucine con forno e 4 fornelli a gas;

e) n. 7 essiccatori elettrici;

f) n. 150 lampade da comodino;

g) n. 100 reti metalliche per letti singoli;

h) n. 30 letti singoli;

i) n. 30 letti matrimoniali;

l) n. 50 sotto lavelli da cm 120;

m) n. 50 pensili scolapiatti da cm 90x50;

n) mq 500 di tende in tessuto ignifugo, imp. pres. L. 136.300.000, I.V.A. inclusa.

4. Come meglio specificato nella lettera invito.

5. Alle gare possono presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583.

6. Le domande di partecipazione, in carta legale, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del giorno 21 maggio 1999. Le ditte che avanzeranno istanza di partecipazione dovranno chiaramente indicare sull'esterno delle buste che contengono le domande stesse l'oggetto della gara a cui si riferiscono.

7. Omissis.

8. Importo cauzioni: sarà specificato nelle lettere invito.

9. Le modalità di aggiudicazione saranno precisate nelle lettere invito.

10. Unitamente alla propria candidatura le ditte dovranno allegare, i seguenti documenti in data non anteriore a sei mesi dal giorno indicato al punto 6 del presente bando:

a) certificato della C.C.I.A.A. ove risulti la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'attività le generalità del titolare e delle persone abilitate ad impegnare e quietanzare in nome e per conto dell'impresa;

b) certificato della cancelleria fallimentare del Tribunale, dal quale risulti che non sono in corso procedure fallimentari né che si trovi in stato di liquidazione o di concordato preventivo o di amministrazione controllata e che tali situazioni non si siano verificate nel precedente quinquennio (tale documento può essere sostituito da idonea autocertificazione);

c) autocertificazione resa da tutte le persone autorizzate a rappresentare legalmente l'impresa, dalla quale risulti che nei propri confronti non sia stata pronunciata una condanna, con sentenza passata in giudicato, per reati incidenti sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

d) dichiarazioni del fatturato globale e di quello relativo ai servizi similari a quelli oggetto della gara realizzati negli ultimi 3 (tre) esercizi finanziari;

e) idonee referenze bancarie.

N.B.: La mancanza o irregolarità di uno qualsiasi dei documenti richiesti a corredo della domanda di partecipazione determinerà la definitiva esclusione della richiesta di partecipazione della ditta alla gara, senza alcuna successiva richiesta di integrazione di documenti da parte dell'Amministrazione Difesa.

L'Amministrazione Difesa, se necessario, disporrà indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, tecnico-economica. Saranno ammesse a partecipare le sole ditte che faranno richiesta qualora riconosciute idonee da questo ente appaltante.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione Difesa.

11. Il presente bando di gara è stato inviato per la pubblicazione il 4 maggio 1999.

Il direttore: c. v. Daniele Lenzo.

C-12684 (A pagamento).

COMUNE DI OTRANTO
(Provincia di Lecce)

Tel. 0836/871309 - Fax 0836/801683

Lavori di adeguamento norme e ristrutturazione campo sportivo comunale (art. 66 del regio decreto n. 827/1924)

È in pubblicazione all'albo pretorio del comune bando di asta pubblica, che può essere richiesto a mezzo fax, per l'appalto dei lavori di adeguamento norme e ristrutturazione campo sportivo comunale. Iscrizione A.N.C., categoria G1 o albo artigiani attività edilizia o equivalente.

Importo a base d'asta L. 379.855.742.

Scadenza presentazione offerte: ore 13 del 19 maggio 1999.

Il responsabile del procedimento:
Francesco Miggiano

C-12683 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI
E LE ATTIVITÀ CULTURALI**
Archivio di Stato di Perugia

Bando di gara per pubblico incanto

1. Stazione appaltante: Archivio di Stato di Perugia, piazza G. Bruno n. 10 - 06121 Perugia (Italia), tel. 0039/075/5731549 - 0039/075/5724403, fax 0039/075/5730476.

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: gara per pubblico incanto con criterio del prezzo più basso con esclusione delle offerte anomale di cui al secondo comma dell'art. 19 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 come sostituito dall'art. 16 del decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;

b) forma della fornitura oggetto della gara: appalto per la fornitura e posa in opera di scaffalatura compatta per il deposito n. IX dell'Archivio di Stato di Perugia.

3.a) Luogo di consegna: I - Perugia c/o ufficio di cui al punto 1.;

b) natura dei prodotti da fornire: la scaffalatura compatta oggetto dell'appalto si intende fornita e posta in opera con disposizione conforme al progetto e alle specifiche tecniche. Importo a base d'appalto: L. 594.000.000, I.V.A. esclusa (€ 306.775,39).

4. Termine per il completamento della fornitura: novanta giorni naturali e consecutivi dall'affidamento.

5.a) Servizio al quale possono essere richiesti il progetto e le specifiche tecniche: ufficio di cui al punto 1, ufficio amministrativo, dal lunedì al venerdì 8,30-13,30; lunedì e giovedì anche 14,30-17;

b) termine ultimo per la ricezione delle domande sub a): almeno quindici giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

c) costi e modalità di pagamento delle somme relative alla richiesta dei documenti del caso: decreto del Presidente della Repubblica 18 dicembre 1972, n. 1095.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 13 luglio 1999, ore 12, tale termine tiene conto dell'adeguata proroga richiesta per il sopralluogo obbligatorio dall'art. 6 del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: ufficio di cui al punto 1.;

c) lingua nella quale devono essere redatte le offerte: italiano.

7.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legale rappresentante dell'offerente o soggetto munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle offerte: 15 luglio 1999, ore 10, c/o ufficio di cui al punto 1.

9. Modalità essenziali di finanziamento e pagamento: fondi «lotto 98» (programma omonimo Ministero Beni e Attività Culturali, ufficio centrale beni archivistici).

10. Raggruppamento di fornitori: art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

11. Condizioni minime: per l'ammissione alla gara i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

A) dichiarazione concernente il fatturato globale di impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

B) documentazione comprovante la capacità tecnica di cui all'art. 14, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

C) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede, corredato dalla dicitura antimafia ai sensi dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica n. 252/1998 o, per le imprese straniere, analoga certificazione;

D) dichiarazione di assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

E) esplicita dichiarazione di aver preso visione e accettazione di tutte le condizioni contemplate dalle specifiche tecniche;

F) esplicita dichiarazione di aver preso visione dei luoghi e conoscenza delle condizioni particolari dello svolgimento della fornitura;

G) dichiarazione contenente cognome e nome del concorrente o l'esatta indicazione della ragione sociale dell'impresa nel cui interesse l'offerta è fatta con l'indicazione precisa rispettivamente del domicilio o della sede;

H) dichiarazione indicante il nominativo della persona incaricata per la firma del contratto nonché di quello del responsabile tecnico;

I) dichiarazione attestante che l'offerta è comprensiva degli oneri derivanti dagli obblighi connessi con le disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori;

L) eventuale dichiarazione di subappalto ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 358/1992 come sostituito dall'art. 13 del decreto legislativo n. 402/1998 ivi compresa la relativa documentazione da produrre.

12. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: non inferiore a centoventi giorni dalla data dell'offerta.

13. Criterio di aggiudicazione: art. 19, comma primo, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998. L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida nel rispetto delle caratteristiche tecniche di cui al progetto e alle specifiche tecniche.

14. Le varianti sono specificate nel capitolato d'oneri.

15. Altre indicazioni: le ditte che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire, chiuse in un unico plico sigillato recante all'esterno l'indicazione relativa all'oggetto della gara, tre buste sigillate contenenti rispettivamente:

- 1) i documenti richiesti;
- 2) l'offerta tecnica;
- 3) l'offerta economica.

Ciascuna busta reccherà l'indicazione del relativo contenuto. Le offerte dovranno essere sottoscritte in modo leggibile dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società. La mancata sottoscrizione e la mancata apposizione dei sigilli comporteranno l'esclusione dell'offerta.

Il plico contenente le offerte e la documentazione dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzie di recapito autorizzate. L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Offerta tecnica: l'offerta deve essere formulata complessivamente e per ogni componente espressa per valori unitari. Parte integrante dell'offerta dovrà essere la documentazione grafica della sistemazione complessiva corredata dei particolari costruttivi dei modelli proposti. Il mancato soddisfacimento di anche una sola delle specifiche tecniche comporterà la non valutazione dell'offerta.

Ai sensi dell'art. 19 del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 l'aggiudicazione non è obbligatoria per l'amministrazione fino all'approvazione della stessa da parte del dirigente ai sensi del decreto legislativo n. 29/1993. L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'impresa aggiudicataria, ma non per l'amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità delle vigenti disposizioni.

16. L'avviso di preinformazione non è stato pubblicato.

17. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 aprile 1999.

18. Data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 30 aprile 1999.

19. La fornitura rientra nel campo di applicazione dell'accordo GATT.

Perugia, 27 aprile 1999

Il direttore: (firma non apponibile).

C-12685 (A pagamento).

COMUNE DI PERTOSA (Provincia di Salerno)

Pertosa, via S. Maria

Telefono 0975/397028 - fax 0975/397067

Estratto bando di gara

È indetto pubblico incanto per i lavori a corpo di realizzazione del «Museo e Auditorium», per un importo complessivo di L. 1.940.000.000 in «€ 1.001.926.38 di cui a base d'asta L. 1.800.000.000 in € 929.622,42 e L. 140.000.000 in € 72.303,96 per oneri di sicurezza, con il criterio del prezzo più basso, art. 21, comma lettera b) della legge n. 109/1994, modificata dalla legge n. 415/1998, con esclusione delle offerte anomale ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21, legge n. 415/1998.

Categoria prevalente iscrizione A.N.C.: G1 per l'importo di L. 3.000 milioni.

L'opera è finanziata con la legge n. 64/1986.

L'offerta deve raggruppare tutta la documentazione richiesta nel bando integrale e pervenire al comune di Pertosa, via S. Maria - 84030, entro le ore 12 del giorno precedente non festivo a quello fissato per la gara che è il trentesimo giorno non festivo successivo dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'apertura della gara si terrà presso la Sede Municipale, alle ore 10 del giorno fissato come sopra con il proseguito.

Il testo integrale del bando è stato pubblicato all'Albo Pretorio del comune di Pertosa in data 26 aprile 1999. Non saranno accettate richieste di invio di copie del bando integrale e di qualsiasi altro documento inerente la gara, che possono essere visionati presso l'U.T.C. dalle ore 10 alle ore 13 dei giorni feriali.

Pertosa, 26 aprile 1999

Il responsabile del procedimento:
ing. Antonio Mammato

C-12686 (A pagamento).

COMUNE DI MONTICHIARI (Provincia di Brescia)

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto per l'appalto dei lavori di sistemazione dell'area compresa tra il portone d'ingresso da piazza Garibaldi e l'inizio del parco con ripristino e pavimentazione dei percorsi storici individuati ed illuminazione.

1. Il comune di Montichiari, piazza Municipio n. 1 - c.a.p. 25018, tel. 030/96561, telefax 030/9981438, intende aggiudicare, mediante pubblico incanto, ai sensi dell'art. 73 lettera c) regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e degli articoli 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, modificata dalla legge n. 415/1998, l'appalto dei lavori in oggetto indicati, per un importo a base d'asta di L. 348.000.000 (pari a € 179.727,01).

L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

In presenza di almeno cinque offerte valide si procederà all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994 modificata dalla legge n. 415/1998.

Richiesta iscrizione A.N.C. cat. G3 importo L. 300.000.000 (€ 154.937,07). Cauzione provvisoria L. 6.960.000 (€ 3.594,55).

Termine presentazione offerte ore 12 del 27 maggio 1999. Gara ore 8,30 del 28 maggio 1999.

L'elenco dei documenti da allegare alle offerte e la modalità di presentazione delle stesse sono contenute nei bandi e potranno essere richiesti all'ufficio tecnico del comune di Montichiari.

Responsabile unico del procedimento arch. Martinoli Francesca.

Il responsabile dell'U.T.C.:
arch. Mario Spagnoli

C-12688 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI PARMA

Vic. Grossardi n. 16/A

Telefono 0521/215111

Lavori per la completa realizzazione di una residenza universitaria in Parma, all'interno del campus di via Langhirano - Proroga termini pubblico incanto.

Termine ultimo presentazione offerte ore 12 del 17 giugno 1999.

Ammissione imprese e sorteggio ex art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994, ore 9 del 18 giugno 1999.

Apertura offerte economiche ed aggiudicazione provvisoria: ore 9 del 29 giugno 1999.

Invariato il resto.

Il direttore: dott. Italo Tomaselli

Il dirigente: dr. Silvana Manini

C-12555 (A pagamento).

DIREZIONE ARSENALE MILITARE MARITTIMO Taranto

Avviso di rettifica n. 6/99

1. Con riferimento all'avvenuta pubblicazione dell'avviso di gara n. 1/99 effettuata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana foglio delle inserzioni - parte seconda n. 74 del 30 marzo 1999, si comunica che la partecipazione alla gara Fasc. 0044/98 - PP. di rr. per impianti in guida d'onda dei sistemi Radar e di G.E., è riservata solo a ditte in possesso del requisito di qualità UNI EN ISO 9002 Nato AQAP-120.

Pertanto, le ditte in possesso di detto requisito che hanno già prodotto domanda di partecipazione nei termini previsti dall'avviso di gara n. 1/99, potranno integrare la documentazione presentata, nei termini previsti dal presente avviso di rettifica, con la sola presentazione della certificazione di cui al presente punto, lettera b).

Tutte le altre ditte, potranno presentare domanda di partecipazione redatta in carta legale, in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante, che dovrà pervenire a Direzione Arsenale Militare Marittimo - 1ª Sezione U.A.G. - 74100 Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 7 giugno 1999, pena l'esclusione, in plico sigillato recante sull'involucro esterno l'espressa indicazione «Domanda di partecipazione alla licitazione privata - Fasc. 0044/98 - scadenza ore 12 del 7 giugno 1999».

In caso di riunione di imprese, la domanda di partecipazione dovrà essere redatta e sottoscritta dalle singole imprese e poi presentata dalla capogruppo.

La domanda di partecipazione, pena l'esclusione, dovrà essere corredata da:

a) certificato di iscrizione, in originale, alla C.C.I.A.A. Ufficio registro imprese, completo di dichiarazione sullo stato fallimentare in corso di validità. L'idoneità della ditta alla commercializzazione dei materiali di cui sopra, deve risultare chiaramente alla voce attività e non alla voce oggetto sociale;

b) certificato in copia autenticata attestante il possesso di un Sistema di Qualità secondo pubblicazione UNI EN ISO 9002 o NATO AQAP 120;

c) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

d) idonee referenze bancarie in originale ed in busta sigillata intestate a questa Direzione;

e) autocertificazione in carta semplice, resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968, sulla elencazione dei lavori eseguiti negli ultimi tre anni con l'indicazione del loro importo e del luogo di esecuzione.

La Ditta, potrà avvalersi della legge sulla semplificazione amministrativa, presentando la domanda di partecipazione secondo lo schema che potrà essere ritirato con le stesse modalità di cui al punto 5 del presente bando.

Qualora la domanda di partecipazione dovesse pervenire in ritardo rispetto al termine di tempo sopraindicato, o priva di uno dei documenti richiesti a corredo, (nel caso in cui la Ditta non si avvalga della semplificazione amministrativa) la stessa non verrà presa in considerazione.

2. Tipo di gara: licitazione privata.

3. Modalità di aggiudicazione: la fornitura sarà aggiudicata in base al criterio del prezzo più basso previsto dall'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 così come modificato ed integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998.

Per le offerte anomale si procederà a norma dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo n. 402/1998 citato.

Le richieste d'invito non vincolano l'Amministrazione per la successiva partecipazione.

4. Luogo di esperimento della gara: presso Marinarsen Taranto.

5. Consultazione edizione integrale del bando di gara: le caratteristiche generali della fornitura sono indicate nel capitolato speciale d'appalto, che è consultabile presso il Sac - Ufficio contratti - Settore Pubblicità di Marinarsen Taranto dalle ore 9 alle ore 11, dal lunedì al venerdì mentre il presente avviso può essere ritirato previa consegna di marca da bollo da L. 500, o essere richiesto via fax col sistema di trasmissione denominato Polling.

Eventuali informazioni potranno essere richieste telefonicamente al numero di tel./fax 099/4597310 dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 11.

6. Sub appalto: ammesso.

7. Funzionario responsabile: il capo servizio amministrazione e cont. generale - dir. amm.v. cont. Enio Fischetti.

8. Sono ammesse a presentare domanda anche imprese appaltatrici e temporaneamente raggruppate, secondo le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

L'impresa che partecipa ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Pertanto il raggruppamento o il consorzio sono tenuti ad indicare la denominazione di tutti gli associati/consorzisti.

9. Ai sensi dell'art. 10, comma 1, della legge 31 dicembre 1996 n. 675, in ordine al procedimento instaurato da questo bando si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono a scopi istituzionali; il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione aggiudicatrice in base alla vigente normativa;

c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere consiste nell'esclusione dalla gara o nella decadenza dall'aggiudicazione;

d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) il personale interno dell'Amministrazione implicato nel procedimento;

2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della legge 7 agosto 1990 n. 241;

e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 13 della legge n. 675 medesima, cui si rinvia;

f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'Amministrazione aggiudicatrice.

Il capo servizio amministrazione e cont. generale:

Dir. amm.v. contabile Enio Fischetti

C-12681 (A pagamento).

CITTÀ DI GRUGLIASCO

(Provincia di Torino)

Piazza Matteotti n. 50

Tel. 011/40131 - fax 011/7805027

Retifica avviso d'asta

A rettifica dell'avviso d'asta per l'appalto dei lavori di «Rimozione intonaci, contenenti fibre asbestiche, dai soffitti dei locali palestra e azzurro scuola media A. Gramsci», pubblicato all'Albo Pretorio il 23 aprile 1999, si richiede, per la partecipazione alla gara, la classifica 3 (anziché 5) della cat. S22.

Il dirigente settore LL.PP.: ing. M. Porcietti.

C-12788 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 0752450155

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 10 marzo 1999 e del 30 marzo 1999).

Titolare: Giuliani S.p.a., via Palagi n. 2 - 20129 Milano.

Codice pratica: NOT/98/2097.

Specialità medicinale: DIARSTOP.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 capsule 1,5 mg - A.I.C. n. 028466011.

Codice pratica: NOT/99/160.

Specialità medicinale: digestivo Giuliani.

Confezione e numero A.I.C.:

30 compresse masticabili 5 mg - A.I.C. n. 032090021.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (Modifica Officine) rinuncia dell'officina di produzione della società Giuliani S.p.a., sita in: via Sondrio n. 12 - 20063 Cernusco sul Naviglio, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-4185 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047510326

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1865.

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122, 34147 Trieste.

Specialità medicinale: NOVILAX BB.

Confezione e numero di A.I.C.:

6 microclismi 3 ml - A.I.C. n. 020578035.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica secondaria; 11 - Ulteriori produttori della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Kropf

C-12522 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047510326

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1762.

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122, 34147 Trieste.

Specialità medicinale: HALBORANGE.

Confezione e numero di A.I.C.:

emulsione OS 200 g - A.I.C. n. 009755012.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica secondaria; 11 - Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Kropf

C-12523 (A pagamento).

EUROSPITAL - S.p.a.

Trieste, via Flavia n. 122

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00047510326

Modifica secondaria di un'autorizzazione alla immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 marzo 1999). Codice pratica: NOT/98/1865.

Titolare: Eurospital S.p.a., via Flavia n. 122, 34147 Trieste.

Specialità medicinale: NOVILAX.

Confezione e numero di A.I.C.:

microclisma 6 tubi 5 ml - A.I.C. n. 020578047.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1) Modifica secondaria; 11 - Ulteriori Produttori della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Eurospital S.p.a.

Il presidente ed amministratore delegato:
dott. Michele Kropf

C-12525 (A pagamento).

VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE

PROVINCIA DI TERAMO

Teramo, via G. Milli n. 2

Estratto decreto di compatibilità Ambientale

Ai sensi dell'art. 17, comma 7°, della legge 15 maggio 1997, n. 127, si rende noto che il Ministero dell'Ambiente con decreto n. 3570 del 19 febbraio 1999 ha espresso giudizio positivo, con prescrizioni, circa la compatibilità ambientale del progetto relativo alla Variante della S.S.:80 «Teramo- Mare», lotto III «Villa Zaccaro-Mosciano Stazione», da realizzarsi nel Comune di Teramo presentato dalla Provincia di Teramo. Il testo integrale del citato decreto è depositato presso questo Ente, nonché all'ufficio V.I.A., del Ministero dell'Ambiente.

Teramo, 29 aprile 1999

Il dirigente del II settore f.f.: dott. Leo Di Liberatore.

C-12534 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Nell'avviso C-1989 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Parte II n. 26 del 2 febbraio 1999 a pagina n. 32, al rigo terzo, dopo nato a Bahia, deve aggiungersi «Itabuna» Brasile..... perché omissso nella domanda originale.

Invariato il resto.

Bisesti Raffaele.

C-12564 (A pagamento).

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso S-9931 riguardante A. MENARINI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 83 del 10 aprile 1999 alla pagina n. 66, XI riga dove è scritto: «Specialità medicinale PRAVASELEC», leggesi: «Specialità medicinale PRAVASELECT».

Invariato il resto.

C-12689.

Nell'avviso C-9839 riguardante CAMBIAMENTO DI NOME pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 86 del 14 aprile 1999, alla pagina n. 5, al rigo 8, dove è scritto: «... 1° ottobre 1999 ...», leggesi: «... 1° ottobre 1992 ...».

Invariato il resto.

C-12690.

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

A.I.G.I. - S.p.a.	3
A.S.A. - AVELLINO SERVIZI AMBIENTALI - S.p.a.	23
Società per azioni pubblico privata	32
A.T.C. - S.r.l.	11
ACQUE POTABILI DI COSSILA - S.r.l.	33
ALI - S.p.a.	3
ALI SOCIETÀ DI FORNITURA DI LAVORO TEMPORANEO - S.p.a.	

ALIDISCO - S.p.a.	14
ALITALIA - Linee Aeree Italiane - S.p.a.	22
ALLWEILLER ITALIA - S.p.a.	13
ALTO LAMBRO - S.p.a.	20
AMFA - S.p.a.	28
ARTENI CONFEZIONI - S.p.a.	19
ASSOCIAZIONE EURO	
PEAPRODUTTORI TABACCO - A.E.P.T.	4
ATS FAAR - S.p.a.	18
AUSTROLEASE - S.p.a.	16
AUTOEMME - S.r.l.	28
AUTOPORTO MONTECCHIO MAGGIORE	
Società consortile cooperative a r.l.	18
AZIONARIA COSTRUZIONI MACCHINE	
AUTOMATICHE A.C.M.A. - S.p.a.	7
BANCA AGRICOLA DI CEREAL - S.p.a.	26
BANCA DELLA GIOCIARIA - S.p.a.	24
BANCA DI CESENA Credito cooperativo - S.c.r.l.	25
BANCA DI CESENA Credito cooperativo - S.c.r.l.	24
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE - S.c.r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SESTO SAN GIOVANNI - Soc. coop. a r.l.	25
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO «Sen. Pietro Grammatico» - S.c.r.l.	25
BANCA DI LATINA - S.p.a.	1
BANCA DI PIACENZA S.c.r.l. per azioni	25
BANCA D'ITALIA	4
BANCA POPOLARE DEL LAZIO - Soc. coop. a r.l.	24
BANCA POPOLARE DI TODI - S.p.a.	24
BAXTER - S.p.a.	20
BERTANI REMO DI SILVIO BERTANI & C. - S.r.l.	30
BOTTARELLI - S.r.l.	30
BRACCHI - S.p.a.	20
C.A.F. - S.r.l.	27
C.I.M.A. - S.p.a.	
Costruzioni Italiane Macchine Attrezzi	6
C.M.2 Centro Mercato Due	
Società consortile per azioni	22
CALEFFI - S.p.a.	7
CALP - S.p.a. - Cristalleria Artistica La Piana	15
CASA DI CURA IGEEA - S.p.a.	12
CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.	24
CASTELMAC - S.p.a.	13
CEMENTIR-CEMENTERIE DEL TIRRENO - S.p.a.	6
CERAMICHE MARCA CORONA - S.p.a.	16
CIELO E CAMPO 2 - S.p.a.	14
CIMMA ING. MORANDOTTI - COSTRUZIONE IMPIANTI E MACCHINE PER LA MACINAZIONE	
ED AFFINI - S.p.a.	14
CITADELLA DELLA RICERCA - Società consortile per azioni	17
CLINICA VILLA BIANCA - S.p.a.	22
COMBIGAS - S.r.l.	28
COMEF - S.p.a.	16
COMELIT GROUP - S.p.a.	9
COMPRABENE - S.p.a.	8
CORALI - S.p.a.	9
CREDITO BERGAMASCO - S.p.a.	24

	PAG.		PAG.
CSII INDUSTRIE - S.p.a.	6	MONDOPLASTICO - S.p.a.	17
DATAGEST - S.r.l.	31	MULTIMPRESA - S.p.a.	18
DAYCO F.C. - Società a responsabilità limitata	32	N.F. RESEAU - S.p.a.	5
DELL COMPUTER (ITALIA) - S.p.a.	8	NETCAM - S.p.a.	8
DORIANO BANCHI - S.p.a.	18	NOS SERVIZI - S.p.a.	9
EDITORIALE PERRONE - S.p.a.	2	NUOVA ANTENNATRE - S.p.a.	21
EUROTECNICA - S.r.l.	29	NUOVA PEPP - S.r.l.	28
F.C. - S.r.l.	29	ORSI AUTOMAZIONE - S.p.a.	13
F.C.C. FOLLONICA CORSE CAVALLI - S.p.a.	5	PESCE PIETRO - S.p.a.	12
FAAC - S.p.a.	21	PETROLIFERA TRASPORTI - S.r.l.	30
FALORIA - S.p.a.	11	PRODOTTI ORCO - S.p.a. - Società alimentare Helvetia	17
FARAM - S.p.a.	5	PROMES SANITÀ - S.r.l.	32
FERIOLI - S.r.l.	30	PROMES SERVIZI - S.p.a.	32
FINAGRIA - S.p.a.	23	PUBLIRAMA - S.p.a.	2
FRATELLI FERIOLI - S.r.l.	30	RHEDA - S.p.a.	15
FRIMONT - S.p.a.	12	RIFINIZIONE SA-VA - S.p.a.	19
G.D. - S.p.a.	7	ROTHE ERDE - METALLURGICA ROSSI - S.p.a.	2
G.I.A.B.S. - S.p.a.		S.E.P. - S.p.a. - Società Edizioni e Pubblicazioni	2
Gruppo Imprese Abbigliamento Sportivo	15	S.M.I.M.	
GALVA - S.p.a.	23	Società Meridionale Industrie Metalmeccaniche - S.p.a.	11
GDM - S.p.a.	7	SAN MARCO - S.p.a. - Industria Costruzioni Meccaniche	21
GESTIVENETO - S.p.a.	18	SATA DI P. MARTINELLI & C. S.a.s.	29
HERBERTS ITALIA - S.p.a.	3	SB IMMOBILIARE - S.p.a.	26
ICET INDUSTRIA ELETTROTECNICA - S.p.a.	9	SCALA - S.p.a.	4
IMMOBILIARE CHIARONE - S.p.a.	26	SEMIKRON - S.p.a.	3
IMMOBILIARE in S.p.a.	8	SIOME GRANDI IMPIANTI - S.p.a.	17
IMMOBILIARE SA.IN.IM. - S.r.l.	27	SMIM IMPIANTI - S.p.a.	12
ING. GIOVANNI RODIO & C.		SMITH INTERNATIONAL ITALIA - S.p.a.	11
IMPRESA COSTRUZIONI SPECIALI - S.p.a.	4	SOCIETÀ BAGNOLI - S.p.a.	19
IRRITROL SYSTEMS EUROPE - S.p.a.	5	SOCIETÀ IMPIANTI CRISTALLO - S.p.a.	10
IVREA 2000 - S.p.a.	15	SOGEGROSS MADIS - S.p.a.	12
KATAWEB - S.p.a.	23	SULZER ITALIA - S.p.a.	29
LA RINASCENTE - Società per azioni	10	SULZER TESSILE - S.r.l.	29
LAPORTE ORGANICS FRANCIS - S.p.a.	13	TC GRAPH - S.r.l.	32
LASELECTRONIC FINANZIARIA - S.r.l.	30	TC SISTEMA - S.p.a.	32
LEASING INVEST - S.p.a.	31	TERME DI CHIANCIANO - S.p.a.	16
LIETTE - S.p.a.	20	TERRY FERRARIS & C. SOCIETÀ ELETTRONICA - S.p.a.	14
LOMBARDA MOTORI - S.r.l.	31	THOMSON COMPONENTI - S.p.a.	4
LOMBARDINI FABBRICA ITALIANA MOTORI - S.p.a.	31	TORRICELLI - S.r.l.	28
MACRIFIN - S.p.a.	7	TWR SIPEA - S.p.a.	11
MARANIT - S.p.a.	21	TWR ITALIA - S.p.a.	9
MARPASA - S.p.a.	19	U.T.I.M. - S.p.a. - Ufficio Tecnico Impianti Metano	6
MARTINELLI DI P. MARTINELLI - S.a.s.	29	UNIONE FINANZIARIA - S.p.a.	8
MASTERWOOD - S.p.a.	10	URBANISTICA NUOVA EDILIZIA - a.r.l.	27
MECAER - MECCANICA AERONAUTICA - S.r.l.	26	VALMET COMO - S.p.a.	15
MEDIPACK - S.p.a.	21	VEXA - S.r.l.	33
METRO FIM - S.p.a.	23	VILLA DEI GERANI - S.p.a.	19
MILLER EUROPE - S.p.a.	13	VITRODDI INTERNATIONAL COMPANY - S.p.a.	13
MIRAGLIA - S.p.a.	2	WAGNER ITEP - S.p.a.	14

DOMENICO CORTESANI, direttore

FRANCESCO NOCITA, redattore
ALFONSO ANDRIANI, vice redattore

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato



* 4 1 2 1 0 0 1 0 7 0 9 9 *

L. 6.200